Previsioni del tempo: possibili temporali (pag. 2) **ultima edizione**

Anno 103 Numero 187 — sabato 14 domenica 15 agosto 1971

CORSI DI RECUPERO ANNI STUDIO PER MEDIE - RAGIONIERI PERITI - GEOMETRI
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 187
TELEF. 657.013 - 659.697

STAMPA SERA

PERITI INDUSTRIALI
CORSI ACCELERATI
dalle Idoneità al Diploma
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 187
TELEF. 657.013 - 659.697

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 23.700, sem. 12.400, trim. 6500 - Esteri: anno L. 35.700, sem. 18.400, trim. 9500 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 69.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,70; Libia: Tripoli pia. 9, [illegible] pts. 11; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Rinaldi S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible].063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 61/II, tel. 679.9346 - 16122 Genova, via E. Vernazza 25, tel. 592.735 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. [illegible] il mm) - Notizie Aziende L. [illegible] il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1800) - Economici: ved. rubriche

IL TORINO AD AOSTA (pag. 10)

Toschi il più atteso oggi nella prima amichevole

JUVENTUS CONTRO JUVENTUS (pag. 10)

Domani a Villar inizia la caccia al gol

LA FUGA DI DEL SOL (pag. 10)

Lo spagnolo e Amarildo abbandonano la Roma

LA NATO DA MALTA A NAPOLI

DOPO IL RICATTO DI DOM MINTOFF

Annunciato il prossimo trasferimento del comando dell'alleanza - Serrate trattative per l'affitto della base all'Inghilterra

nostro servizio

Bruxelles, sabato sera.

Mintoff ha vinto la sua battaglia: la Nato si è rassegnata a trasferire il suo quartier generale da Malta. Probabilmente il comando sarà portato a Napoli ma manca una conferma ufficiale. Il quartier generale delle forze navali dell'alleanza atlantica era stato installato nell'isola nel 1952, quando Malta non era ancora indipendente dall'Inghilterra. Il primo gesto di Mintoff, dopo la sua elezione, era stata la clamorosa espulsione dall'isola dell'amm. Gino Birindelli.

Intanto le trattative tra Londra, la Nato e il governo maltese del laburista Dom Mintoff per il nuovo contratto d'affitto della base navale sono giunte a un punto molto delicato. Malta aveva ricevuto finora 11,5 milioni di sterline all'anno dall'Inghilterra per l'affitto della base e per i piani di sviluppo economico dell'isola (che si basa essenzialmente sui cantieri navali). Secondo le ultime controfferte britanniche, Londra con l'aiuto degli Stati Uniti e degli altri alleati è disposta a pagare 12 milioni di sterline annue di affitto e 8,4 milioni per gli aiuti economici. La cifra offerta dall'Inghilterra è meno della metà di quella richiesta dal premier Mintoff. Fino a ieri sera non c'era stata alcuna reazione ufficiale da parte maltese alle ultime proposte di Londra ma si ritiene che la risposta ufficiale sarà fornita da Mintoff lunedì prossimo, in un discorso al Parlamento.

Prima del giugno scorso, quando si sono svolte le elezioni che hanno dato la vittoria per un seggio al partito laborista, l'Inghilterra aveva il diritto di veto sulle navi che entravano nei porti dell'isola. Ma ora Malta ha cacciato le unità degli Stati Uniti, alleati di Londra, e ha accolto in visita quelle della Libia, Paese con il quale l'Inghilterra non è proprio in ottimi rapporti. Ora gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e gli altri Paesi dell'alleanza atlantica si stanno anche adattando all'idea di dividere in un prossimo futuro l'uso della base navale con le unità della marina libica.

L'annuncio ufficiale, diramato ieri sera dal Comando dell'alleanza atlantica a Bruxelles, spiega che la decisione è stata presa su richiesta del governo dell'isola, dopo che il primo ministro aveva annunciato la sua intenzione di voler mutare le relazioni esistenti fra il suo Paese e la Nato, della quale Malta non fa parte.

Le prime reazioni alla decisione della Nato sono prudenti. Un portavoce del Foreign Office a Londra ha dichiarato che «l'annuncio non cambia nulla di quanto già abbiamo detto sulla questione», ma è chiaro che la decisione della Nato potrebbe creare difficoltà alla proposta britannica per l'uso della base, considerata in certi ambienti dell'alleanza un «affare privato» di Londra. In realtà, in base all'ultima proposta britannica, l'accordo fino al 1976 con Malta dovrebbe permettere alle forze inglesi di stanza sull'isola di «contribuire al mantenimento degli interessi della sicurezza occidentale».

Prudenti commenti si raccolgono anche negli ambienti di Washington. Il portavoce del Dipartimento di Stato Usa McCloskey ha ricordato che i rapporti tra Malta e la Nato vennero definiti nel 1965 con un accordo in base al quale ci sarebbero state consultazioni ogni volta che l'integrità nazionale, l'indipendenza politica o la sicurezza dell'isola fossero minacciate. McCloskey ha aggiunto che non c'è nessuno specifico accordo ad eccezione di questo, per cui Malta ha agito entro i termini stabiliti nel 1965.

Nei circoli dell'alleanza atlantica non si formulano riserve all'uso della base maltese da parte delle navi della Libia, con la quale il nuovo governo della Valletta ha stretto solidi legami. Un accordo con Mintoff servirebbe al leader libico Gheddafi per rafforzare le sue pretese alla «leadership» nel mondo arabo; Gheddafi, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe offerto a Mintoff 40 milioni di dollari per l'affitto della base navale. Un diplomatico occidentale ha osservato che l'offerta di Londra e della Nato, anche se è più modesta, è almeno sicura: «*La Libia potrebbe offrire anche la Luna per un anno* — ha detto — *ma l'anno successivo tutto quello che Malta potrebbe ricevere sarebbe la testa del colonnello Gheddafi su un vassoio*».

Il pericolo maggiore per la Nato sarebbe rappresentato dalla cessione della base, o almeno della possibilità di fruire dei cantieri navali della Valletta, alla marina sovietica. Sarebbe la prima base di cui Mosca potrebbe disporre nel Mediterraneo.

In un'intervista alle *Izvestia*, il ministero delle Informazioni di Malta, Naudi, aveva dichiarato il mese scorso che «*l'obiettivo del nostro governo è di liberarsi una volta per tutte del Comando Nato e delle basi militari inglesi sull'isola*». Il ministro aveva aggiunto che Malta voleva consolidare la sua neutralità.

Il quartier generale della Nato a Malta comprende 300 uomini. I responsabili dell'alleanza sono stati incaricati di trovare un'alternativa a Malta. E' già stata avanzata la proposta di scegliere Napoli per accogliere il quartier generale delle forze alleate per l'Europa meridionale.

(Ansa-Associated Press)

La paralisi di Ferragosto nelle città

L'esodo dalle città a Ferragosto è diventato ormai più d'una tradizione, quasi un obbligo. Ma le stazioni ferroviarie sono tutte deserte. Da Roma, da Milano, da tutti i grossi centri urbani si segnala la medesima situazione: strade vuote, negozi chiusi. La vita per i pochi rimasti diventa difficile. Nella foto: la stazione di Porta Nuova stamane (A pag. 2 previsioni e informazioni sul tempo - A pag. 4 notizie utili per chi rimane a Torino)

Una bimba di 4 anni dà l'allarme

"Mio papà e mia sorella sono morti nell'auto"

Il tragico episodio presso Roma - L'auto era caduta da una scarpata che la piccina ha risalito da sola

nostro servizio

ROMA, sabato sera.

(r. r.) Una bambina di 4 anni, trovata sanguinante sul ciglio della strada provinciale di Collalto Sabino tra Roma e Rieti, ha permesso di scoprire e ricostruire un drammatico incidente stradale. «Sono risalita dal burrone — ha detto ad un camionista che si è fermato per soccorrerla —. Giù nella macchina ci sono papà e Stefania. Li ho chiamati ma non si muovono più».

La bimba, Antonietta Angelini, viaggiava su un'utilitaria con il padre Francesco Angelini, di 31 anni, vigile notturno a Guidonia e la sorellina di 14 mesi. D'improvviso, l'auto del metronotte, per cause non ancora precisate, ha sbandato ed è volata in un burrone profondo varie decine di metri. Durante il volo, Antonietta è stata sbalzata fuori. Se non fosse stato per lei nessuno si sarebbe accorto dell'incidente almeno per molto tempo. La provinciale di Collalto Sabino è una strada scarsamente frequentata e poi la vettura precipitata era coperta da una folta vegetazione di arbusti. La piccola, benché ferita, ha avuto la forza di risalire sulla strada per la ripida scarpata; ha atteso un po', poi ha visto arrivare il camion.

Mentre la bimba veniva ricoverata all'ospedale di Tivoli in stato di «choc», i soccorritori scendevano nel burrone per raggiungere l'autoveicolo precipitato. I cadaveri del vigile e della sua bambina giacevano sfigurati tra i rottami.

Un monito per tutti

Questo tragico episodio deve rappresentare un terribile monito per tutti coloro che nelle prossime ore debbono intraprendere un viaggio in macchina. Chi guida non dimentichi che è responsabile non solo della sua sicurezza personale, ma anche delle persone che viaggiano con lui e di quelle che incontra sulla sua strada.

I controlli e la sorveglianza della polizia, mobilitata in questi giorni festivi per un lavoro sfibrante, non bastano a prevenire gli incidenti. Solo l'autodisciplina e il perseverante rispetto delle norme stradali possono se non eliminare del tutto, almeno contenere il numero degl'incidenti. Purtroppo fin dalle prime ore di stamane si ha notizia di numerose sciagure. (Servizio pag. 11).

RUBATI 10 MILIONI, RICUPERATI PER ORA SOLTANTO 7

Clamoroso furto alla "roulette" stanotte al Casino di Sanremo

Quattro torinesi sono sotto interrogatorio al commissariato - Uno, improvvisamente, aveva dato in escandescenze gettando sul pavimento le «fiches» che erano sul tavolo - Alcuni clienti si sono lanciati sui gettoni - Pugilato con i «croupiers»

dal corrispondente

SANREMO, sabato sera.

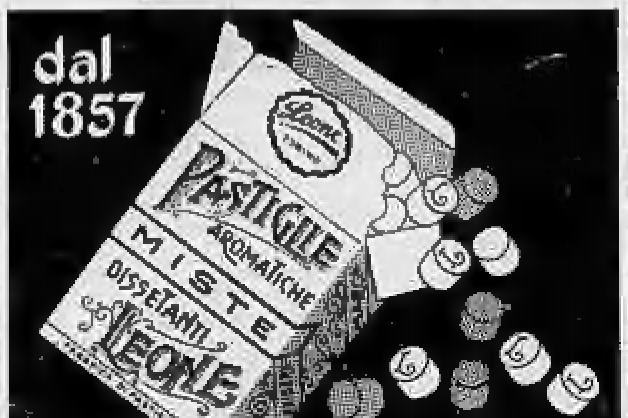
Un audace furto è stato tentato stanotte al Casino di Sanremo: un giovane, verso le 1, ha approfittato di un momento di confusione attorno a un tavolo della «roulette» per allungare le mani su un mucchietto di «fiches» (una decina di milioni).

Il tentativo è stato compiuto, come già detto, in un momento di confusione, che la polizia, a quanto pare, pensa sia stato creato ad arte.

Ecco i fatti. Un giovane residente a Torino (via Saluzzo 32), Ignazio Cimino, 28 anni, di Termini Imerese (Palermo), giunto ieri a Sanremo con tre amici, è stato improvvisamente protagonista di una clamorosa chiassata nella sala comune della casa da gioco sanremese. Verso le 0.45, il Cimino, che era seduto al tavolo della «roulette» numero 18, si è alzato, si è messo ad urlare frasi sconnesse, poi ha tentato d'impossessarsi di un mucchio di «fiches» per un valore, come già detto, di 10 milioni di lire, che il «croupier» aveva appena «rastrellato». Ha arraffato alcuni gettoni, ma alcuni «croupiers» ed un ispettore di sala gli sono saltati addosso. Il Cimino allora ha lanciato in aria le «fiches» che aveva in mano ed ha gettato sul pavimento tutti i gettoni che erano sul tavolo verde.

Alcuni clienti — la sala, a quell'ora, era affollata — a questo punto si sono gettati sulle «fiches» (alcune di un milione di lire l'una) ed hanno tentato di mettersele in tasca. In sala vi erano i tre amici del Cimino, tutti abitanti a Torino: Vittorio Bucchrosso, 24 anni, foggiano (via Fratelli Garrone 63), Carmelo Ferrone, 22 anni, catanese (via Silvio Pellico 2), Salvatore Punente, 23 an-

(Continua in 4ª pagina)



in sintesi

La "purga" di Kartum

BEIRUT — L'agenzia «Medio Oriente» annuncia che sedici ufficiali sudanesi sono stati «silurati» o messi a riposo dal generale Numeiri. Si tratta di quattro colonnelli e dodici capitani. Il provvedimento è in rapporto al fallito colpo di Stato filo-comunista del mese scorso.

Colloqui fra le due Coree

TOKIO — La Corea del Nord ha accettato oggi una proposta della Corea del Sud per colloqui fra i rappresentanti delle Croci Rosse dei due paesi per discutere la sorte delle famiglie coreane separate dalla guerra. E' il primo incontro fra i rappresentanti dei due Paesi.

Atollo in affitto

LONDRA — La «Royal Society» di Londra ha preso in affitto l'atollo di Aldabra, nell'Oceano Indiano, fino al 1985. Gli scienziati inglesi avranno a disposizione un'isola mai «disturbata» da esseri umani per studiarne l'ecologia.

Strenna di Ferragosto ai villeggianti e ai liguri

Da Sanremo a Marina di Massa senza uscire dall'autostrada

La Riviera di Ponente è più vicina a Torino e Milano con l'apertura, avvenuta a mezzanotte, del penultimo tronco autostradale tra Oneglia e Coldirodi - Mancano soltanto 6 chilometri (ultimati entro l'autunno) per completare il raccordo con Ventimiglia e la Costa Azzurra

dal corrispondente

Imperia, sabato sera.

Ferragosto 1971 ha riservato agli automobilisti della Riviera dei Fiori la strenna migliore: è l'apertura totale dell'Autostrada dei Fiori da Savona a Sanremo: entro la fine dell'anno (forse entro il prossimo mese di novembre) saranno aperti al traffico anche i sei chilometri che vanno da Sanremo-Coldirodi a Bordighera e sarà allora collegata la frontiera italo-francese con tutto il sistema autostradale italiano. I francesi, dal canto loro, prevedono d'arrivare con la loro autostrada da Parigi alla frontiera entro il 1974 e sarà così completato il grande anello che, attraverso il Brennero, si allaccia alle grandi autostrade tedesche (in via di collegamento attraverso il Tirolo).

L'inaugurazione dell'Autostrada dei Fiori avviene a cent'anni esatti dall'apertura, avvenuta nel 1871, della ferrovia della Liguria occidentale che spezzò l'isolamento della Riviera di Ponente. Grandi sforzi furono fatti allora, per vincere le difficoltà della natura ligure, e grandi sforzi sono stati fatti anche questa volta, di uomini e di mezzi.

A conti non ancora fatti interamente il costo dell'autostrada da Savona a Ventimiglia — 115 chilometri — supera 1 250 miliardi di lire. Ciò significa oltre 1 miliardi e 200 milioni ogni chilometro, e 2 milioni e 200 mila lire per metro lineare. Un alto costo spiegato dal fatto che l'Autostrada dei Fiori corre per 32 chilometri in galleria (sono complessivamente 67), per 28 chilometri su 90 viadotti e soltanto per 53 chilometri, meno della metà, in sede naturale. In queste condizioni taluno ha proposto di chiamare l'autostrada «Autostrada tutta d'oro».

Il panorama di questi ultimi giorni è stato estremamente positivo: sono stati aperti al traffico, nei giorni scorsi, gli svincoli di Pietra Ligure, Spotorno, Albenga ed Andora. Stanotte, con un solo balzo di 33 chilometri, l'autostrada è giunta da Imperia-Oneglia a Sanremo-Coldirodi: non è stato aperto al traffico, come era previsto, fino ad alcuni giorni or sono, il casello d'Imperia - Porto Maurizio, perché non sono ancora complete le opere di svincolo: si spera di poterlo fare nei prossimi giorni. La inaugurazione è avvenuta con una semplice cerimonia che, verso le 23, ha visto riuniti i tecnici, le maestranze e qualche invitato. Subito dopo, a mezzanotte ed un minuto, per evitare una partenza sotto il segno del venerdì 13, è cominciata la grande corsa degli automobilisti «finalmente liberi» dalle mille pastoie della Via Aurelia.

Tutte le comunità della Riviera s'attendono grossi vantaggi da questa apertura, anche se vi è chi teme che, passando per l'«alto», gli automobilisti possano essere indotti a dimenticarsi dei paesi della Riviera che non hanno un loro richiamo autonomo. Si osserva che, eventualmente, dovrà cambiare la psicologia e il trattamento degli ospiti, per indurli a scegliere: finora, in molti casi, si è troppo «caricato» sui turisti in transito, senza curarsi di quelli in sosta. E' ovvio che, per la Riviera, molto del «passo» di francesi e spagnoli, soprattutto, ma anche di inglesi, diretti alle altre località italiane, è ormai perso o quanto meno ridotto.

Attualmente il viaggio da Torino, o da Milano, ad Alassio, Imperia Sanremo e la frontiera è diventato più agevole. A Sanremo, fra l'altro, dove si nutrono preoccupazioni per l'insufficienza di via Padre Semeria sulla quale l'Autostrada dei Fiori sbocca, potranno ora entrare gli automezzi pesanti fino a 140 quintali. Ad Oneglia potranno entrare gli automezzi pesanti di qualsiasi tipo e portata: ciò dovrebbe significare che le difficoltà che attualmente «bloccano» spesso Capo Berta e gli abitati di Imperia, Diano Marina, Laigueglia e Alassio dovrebbero essere eliminate. Dovrebbe diventare soltanto un ricordo il tempo record di circa 40 minuti attualmente occorrenti per andare da Imperia a Diano Marina distanti fra di loro appena tre chilometri.

Per questa somma di benefici i ponentini, che si sono finora sentiti come avulsi dal resto dell'Italia motorizzata si vedono finalmente emancipati. Da Ventimiglia alla Spezia correva, fino a qualche anno fa, una barriera di tempo e di spazio che sembrava incommensurabile: da questa notte anche i ponentini hanno cominciato a sentirsi più «liguri» ed uniti di quanto non lo fossero finora.

Bruno Viano

Operazione d'emergenza per il mulatto di 49 anni con cuore e polmoni nuovi

CITTA' DEL CAPO, sabato sera.

Adrian Herbert, mulatto di 49 anni, sottoposto il 25 luglio dal prof. Barnard a un trapianto di cuore e polmoni, ha subito la notte scorsa la terza operazione di emergenza.

L'operazione ha avuto lo scopo di ovviare ad una perdita di aria riscontrata nei bronchi destri. Il bollettino dell'ospedale Groote Schur informa che le condizioni di Herbert sono soddisfacenti.

Il paziente fu sottoposto a tracheotomia il 28 luglio, in seguito a difficoltà respiratorie e il 2 agosto fu effettuato un secondo intervento, per ovviare ad una perdita riscontrata nella trachea.

(Associated Press)

Il figlio di Alida Valli

Carlo De Mejo: «Sì, amo Taryn» (Da «Gente»)

Coperto al mare e ai monti

Ultimo esodo sotto le nubi

Verbania, sabato sera.

L'alternarsi di schiarite ed annuvolamenti, con qualche temporale, non ha per ora influito sul movimento turistico che continua intenso sia nella fascia rivierasca che in montagna. Lunghe code ai valichi di confine, anche per il rientro di migliaia di stranieri, soprattutto campeggiatori, giunti al termine delle loro vacanze. Numerose le manifestazioni di Ferragosto in programma nei vari centri rivieraschi. Il Centro meteorologico di Locarno Monti prevede per questi tre giorni un alternarsi di sole ed annuvolamenti con temporali.

Aosta, sabato sera.

Tempo incerto alla vigilia di Ferragosto in Val d'Aosta, con cielo in prevalenza nuvoloso. Comunque, il cielo è terso e la visibilità ottima sui massicci alpini: la coltre di nubi ristagna infatti attorno ai duemila metri. Temperature alle ore otto: 0° a Plateau Rosa, +2° al rifugio Torino, 11° a Cervinia, 14° a Courmayeur, 20° ad Aosta.

Susa, sabato sera.

Su tutta la Valle di Susa, il cielo è coperto e i monti sono avvolti dalla foschia. Alle 8, il termometro a Susa segnava 12 gradi. Nei centri turistici dell'alta Valle — Oulx, Cesana, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Claviere — si registra il tutto esaurito e oggi, per i ritardatari, è quasi impossibile trovare un posto negli alberghi e nelle pensioni.

Cuneo, sabato sera.

Temperatura ancora in aumento stamane nel Cuneese (21,5° alle 8 nel capoluogo) anche se il cielo si presenta coperto da spesse nubi e foschie, attraverso le quali si intravedono comunque spiragli di sole. Nelle vallate alpine, frattanto, sono arrivati anche i turisti di Ferragosto. Alberghi, pensioni ed alloggi (soprattutto le vecchie casupole adattate) sono gremiti come mai in passato. Numerosi anche i campeggi e le tende isolate. Fra le vallate preferite dai campeggiatori, in testa a tutte c'è la Valle Gesso.

Alba, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto stamane sull'albese. Alle 8 il termometro segnava ad Alba 20 gradi. Si sente nell'aria parecchia umidità.

Asti, sabato sera.

Su tutto il territorio astigiano il cielo è completamente sereno. Nel capoluogo alle sette la temperatura era di 18 gradi; massima di ieri: 29.

Alessandria, sabato sera.

Bel tempo stamane su tutto il territorio della provincia di Alessandria: cielo sereno e temperatura oscillante attorno ai 20 gradi. Intenso il traffico lungo tutte le arterie della provincia per l'afflusso dei turisti del Ferragosto verso le località collinari del basso e dell'alto Monferrato.

Voghera, sabato sera.

Nell'Oltrepò vogherese il tempo si mantiene splendido. Stamane il cielo era sereno e spirava una leggera brezza. La temperatura è sempre su livelli alti: alle 8 il termometro segnava 22 gradi; la massima di ieri è stata di 31 gradi.

Novi Ligure, sabato sera.

Cielo sereno e temperatura in aumento nella zona di Novi Ligure. Il termometro nel pomeriggio di ieri ha raggiunto i 32 gradi: stamane alle 7,30 segnava 23.

Ovada, sabato sera.

Continua da ieri sulle strade dell'Ovadese e in particolare sulla statale 456 del Turchino l'esodo di Ferragosto. Il traffico è piuttosto intenso ma si svolge senza difficoltà. Il tempo si mantiene al bello. Ieri la massima è stata di 32°. Stamane alle sette il termometro era a 21°. C'è comunque avvisaglia di nuvole e si teme un cambiamento delle condizioni atmosferiche per Ferragosto.

Savona, sabato sera.

Per non smentire la tradizione che vuole il Ferragosto «bagnato», oggi nella Riviera di Ponente il cielo è quasi completamente coperto di nubi e si teme che da un momento all'altro possa piovere. Fa egualmente caldo: stamane, infatti, il termometro segnava 28 gradi.

Poco traffico su tutte le arterie. I ritardatari arriveranno nel pomeriggio per aggiungersi alle centinaia di migliaia di turisti che affollano la nostra Riviera. Gli albergatori però continuano a sostenere che «ci sono ancora posti disponibili».

Sanremo, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori il tempo è incerto, con annuvolamenti sparsi, in prevalenza verso la Montagna. Il mare è calmo e la temperatura alle ore 8 era di 21 gradi.

Le previsioni del tempo

Sull'Italia del Nord minaccia di temporali

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi: «Al Nord poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla tarda mattinata con locali precipitazioni. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie durante le ore notturne nelle valli e lungo i litorali. Temperatura: in lieve aumento».

Sulla nuova autostrada alpina

20 mila auto al giorno al passo del Brennero

Quasi tutte dirette alle spiagge adriatiche - «Tutto esaurito» in montagna: affittati nell'Alto Adige anche baite e «masi»

dal corrispondente

Bolzano, sabato sera.

Traffico turistico eccezionale sulle strade della regione Trentino-Alto Adige. In questi giorni, alla vigilia del Ferragosto, 20 mila vetture transitano, quotidianamente, nei due sensi al casello di Bolzano dell'autostrada del Brennero, ieri aperta al traffico fino in Emilia.

Al Passo del Brennero, dal primo al 10 agosto sono entrate in Italia circa 500 mila persone, in gran parte tedeschi. Nel mese di luglio, dai quattro posti di confine dell'Alto Adige (Brennero, Resia, San Candido e Tubre) sono transitate, dirette al Sud, 1.535.000 persone e 1 milione 300.000 sono state registrate in uscita.

Al Brennero, dal primo gennaio al 10 agosto, il movimento complessivo nei due sensi, sulla strada statale, sull'autostrada e per ferrovia è stato di 9.772.000 persone. La fiumana di auto proveniente dal Nord, in seguito all'apertura dell'autostrada dal confine a Chiusa e poi da Bolzano fino a Reggiolo, può transitare in eccellenti condizioni di sicurezza e a velocità elevata rispetto al passato.

La grande maggioranza dei turisti stranieri è diretta alle spiagge dell'Adriatico e del Tirreno, ma una buona parte si trattiene anche nei centri di soggiorno alpini della regione, che quest'estate registrano il «tutto esaurito» in Val Gardena, in Pusteria, in Val d'Adige e in Val Venosta. C'è sovraffollamento anche negli alberghi e nelle pensioni del fondovalle, nei piccoli centri come a Bolzano, Merano, Bressanone, Vipiteno e Brunico.

In Valle Pusteria molti turisti che non avevano prenotato in alberghi hanno dovuto sistemarsi in baite di montagna e nei caratteristici «masi» contadini. Altri hanno dovuto accontentarsi di soggiornare in tende. Tutto esaurito, dunque, anche nelle baite e nei rifugi di alta montagna.

Questo *boom* riguarda, però, soltanto il periodo delle grandi ferie. Nei mesi scorsi, la situazione turistica in provincia di Bolzano non è stata buona. In giugno gli arrivi e le presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente erano aumentate rispettivamente del 10 e del 30 per cento, ma in luglio si era andati al disotto. Complessivamente, nei primi sei mesi dell'anno, sia per le presenze che per gli arrivi è stato registrato un regresso del 5 per cento rispetto al 1970.

e. p.

Voleva per Taryn un miliardario di gran nome e sangue blu

Altro smacco per Linda Christian la figlia ama un attore capellone

E' Carlo De Mejo, figlio di Alida Valli, ancora poco conosciuto - L'attrice americana aveva già cercato di contrastare le nozze di Romina con l'ex pizzaiolo e imbianchino Al Bano

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Linda Christian ha un diavolo per capello. In vacanza a Marbella, in Spagna, con il suo fusto di turno, l'ex attrice ed ex moglie di Tyrone Power ha appreso con «terrore» la notizia che i rotocalchi italiani hanno diffuso in questi giorni: sua figlia Taryn, la più piccola, diciott'anni appena compiuti, sarebbe segretamente (e perdutamente) innamorata di Carlo De Mejo; il figlio venticinquenne di Alida Valli, attore alle prime armi e capellone. «Passi per Romina — ha detto stizzita la bella Linda ad un gruppo di amici — ma Taryn, questo scherzo non deve proprio farmelo».

Perché mai cotanta collera? Perché, lo sanno tutti, la quarantasettenne attrice, ocagiuliva degli Anni Cinquanta, ha un debole che la fa impazzire: lei che è stata la moglie del grande Power e di Edmund Purdom, lei che si è fatta notare al fianco dei rappresentanti della jet society di tutto il mondo, vuole ad ogni costo che almeno una delle sue due figlie sposi un miliardario di gran nome, meglio se di sangue blu. Romina, la maggiore, l'ha già tradita legando la sua vita ad Al Bano, il piccolo meridionale che ha fatto il muratore, l'imbianchino, il pizzaiolo e che ha trovato chissà come la fortuna con le canzoni. Ora Taryn minaccia di compiere una scelta simile, andandosi ad innamorare di un giovane italiano che non è certo miliardario, non ha un gran nome e non è di sangue blu.

Romina, moglie di Al Bano, con la figlioletta e la sorella Taryn di 18 anni («Gente»)

Già per Romina — si è detto — Linda se l'era presa a morte ed aveva contrastato fino all'ultimo le nozze. Non aveva neppure esitato a spingere la figlia adolescente sul set di film vari, pur di vederla lanciata nel mondo del cinema, e in grado di prendersi un ben diverso marito. Ma il 26 luglio dell'anno scorso, nell'umile chiesetta parrocchiale di Cellino San Marco, un paese sperduto nelle Puglie, Romina andò sposa ad Al Bano, arrivando all'altare al braccio del suocero contadino Carmelo. La supersofisticata Linda represse il disgusto, seppe anche commuoversi. Solo alla fine della cerimonia le sfuggì una frase di rimpianto; d'altronde c'era un figlio in arrivo e dovette fare buon viso a cattiva sorte.

Ma per Taryn, perbacco, agli occhi di Linda non c'è nessun motivo di compiere una scelta del genere. Stavolta comunque, memore dell'esperienza passata, non ha voluto prendere di petto la situazione. Dopo essersi mostrata incollerita con gli amici, ha preso in disparte Taryn (che è in vacanza con lei) e le ha fatto un discorso pacato e accattivante, indicandole astutamente la meta a cui, con la sua bellezza di ragazzina «pulita», può ambire.

I discorsi dei genitori però, a diciotto anni, rischiano di rimanere inascoltati. Tanto più che si parla di un amore travolgente tra Carlo e Taryn, che nemmeno la lontananza è riuscita a cancellare. I due (che si conoscevano da piccoli e giocavano sulla spiaggia insieme) si sono rivisti in occasione del debutto romano di Hair, in cui il De Mejo si esibiva nudo al pari degli altri attori. Taryn, ragazzina «pulita», è andata a vederlo per otto volte, intrattenendosi a lungo con Carlo nel camerino prima e dopo lo spettacolo. Sono usciti anche qualche sera a cena insieme.

*Poi hanno dovuto lasciarsi. Lei è tornata in collegio in Svizzera, lui ha iniziato la tournée in Italia. Ma l'amore è proseguito per lettera, sempre più appassionato, finché — come poteva succedere altrimenti? — è finito sui rotocalchi. Al Bano — il cui fratello è stato, pare, sentimentalmente legato a Taryn — si è affrettato a smentire, ma Carlo De Mejo ha invece confermato ogni particolare: «Ci siamo scritti tante lettere — ha detto con tono estatico il giovane e prestante attore — interi romanzi, parlando del mio lavoro, dei suoi studi e di noi. Il collegio non le piace troppo, lo studio è troppo pesante e la libertà troppo poca. Ma tra due anni smetterà e farà l'attrice. Ci riuscirà perché è molto bella, più bella di Romina, intelligente, ed ha una volontà di ferro». I progetti concreti tra i due sono però ancora lontani: «Il nostro amore epi*stolare è stato così bello che tutti e due temiamo di aver perso una visione realistica delle cose. Adesso dobbiamo rivederci e decideremo».

Ma sul loro «cammino verso la felicità» incombe l'ombra di Linda Christian, per nulla disposta a rinunciare al miliardario di gran nome e sangue blu.

c. s.

Dalla polizia a Padova

Trovati in un'auto due chili di hashish

Padova, sabato sera.

(s.b.) La polizia di Padova ha sequestrato in pieno centro un chilogrammo e 900 grammi di hashish che due persone, per il momento non ancora identificate, tenevano a bordo di una «Ford Capri 1700 GT» con targa tedesca.

Da alcuni giorni la polizia era a conoscenza di un traffico di stupefacenti a Padova. Questa mattina una pattuglia si è appostata in via Codalunga, dove era previsto l'arrivo dei tedeschi. L'auto è giunta e da essa sono scese due persone che, dopo averla parcheggiata nei pressi di un bar, hanno sostato davanti a una tabaccheria. Poco dopo uno dei due è ritornato verso l'auto, trasportando un pacco di plastica che deponeva nel portabagagli. Gli agenti intervenivano, ma i due riuscivano a fuggire.

Dopo aver proseguito nell'appostamento, nella speranza che qualcuno tentasse di recuperare l'auto, gli agenti hanno desistito e hanno poi trasferito nella caserma la «Ford», nel cui portabagagli rinvenivano il pacco contenente 31 tavolette di hashish. L'auto è risultata intestata alla cittadina tedesca Elisa Rippert, di Francoforte.

«Salta» un laboratorio per fuochi artificiali: un morto e un ferito

BARI, sabato sera.

(a.c.) Una fabbrica di fuochi artificiali è saltata in aria ieri sera nel Salento, probabilmente a causa di autocombustione: un morto e un ferito grave.

La disgrazia è avvenuta in una casupola adibita a laboratorio, lungo la provinciale Matino-Collepasso. La vittima, Mario Fersini, aveva 48 anni e abitava a Casarano con la moglie e tre figli, tutti in tenera età. E' deceduto all'istante. Gravemente ferito è rimasto il cinquantanovenne Fiorentino Greco, il proprietario del laboratorio, sposato e padre di 6 figli. La prognosi è riservata.

I due stavano preparando i fuochi per le feste patronali dell'Assunta, ad Alezio (un paesino del Leccese), e di Sant'Oronzo, a Lecce. Le polveri piriche, sparse un po' dappertutto nella casupola, hanno preso fuoco e sono esplose.

Quando sono giunti i soccorritori, per il Fersini non c'era nulla da fare; il Greco è stato estratto dalle macerie e trasportato all'ospedale.

Devastato da ubriachi un night a Crotone

CATANZARO, sab. sera.

Quattro giovani, non ancora identificati, hanno messo a soqquadro un locale notturno di Crotone causando al proprietario, Rodolfo Pisani, danni per oltre mezzo milione. Entrati nel ritrovo completamente ubriachi, gli indesiderati clienti, hanno cominciato ad urlare e protestare.

Uno dei quattro ha poi alzato un tavolo e lo ha sbattuto sul pavimento ed i compagni lo hanno imitato facendo altrettanto con gli altri tavoli, con le sedie le bottiglie e con quanto avevano a portata di mano.

DICK TRACY E LA SIGNORA DIPINTA

RIASSUNTO — La signora Dipinta, una misteriosa donna proprietaria di un night elegantissimo, è stata assassinata nel suo locale. Dick Tracy è sulle tracce del colpevole, individuato da molti elementi, ma incontra difficoltà di ogni genere. Alla fine un aiuto insperato gli verrà da suo figlio.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

10 — (continua)

un roller

... ed è subito vacanza

Proprio così: potrete subito partire per una lieta e libera vacanza nel giro di poche ore, immediatamente dopo aver preso la vostra decisione.
Perché la Roller ha messo a disposizione presso le proprie filiali un certo numero di caravan di vari modelli, a consegna immediata.
Ma c'è di più: oltre alle eccezionali facilitazioni di acquisto previste per l'occasione, per questi roller sono già state effettuate le necessarie operazioni di immatricolazione.
Non resta proprio che partire!

ROLLER FILIALE DI TORINO
LUNGODORA SIENA 5 TEL. 237118

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Alfredo martire. S. Demetrio martire. S. Ezio. S. Marcello vescovo. S. Ursicino martire. S. Anastasia vedova.

OGGI sabato 14 agosto: il Sole è sorto alle 5,25 e tramonta alle 19,35. La Luna si trova nel primo giorno dopo l'Ultimo Quarto.

Souvenirs dal Nord

Numerosissimi sono gli oggetti di produzione scandinava che si è tentati di scegliere per la nostra casa e che si trovano attualmente anche in Italia nei più forniti negozi di arredamento. Una ragione di più, per chi ha intenzione di passare le vacanze nel Nord, di programmare qualche sostanzioso giro di compere: si potrà approfittare così di un prezzo meno alto e di una scelta estremamente più vasta.

Gli scandinavi, molto sensibili alle creazioni moderne, hanno dato uno slancio considerevole alle arti applicate: è notoria la loro abilità nell'utilizzare il legno, il metallo, il vetro e la ceramica con grande semplicezza, preciso senso estetico e rifiniture perfette. Non si sbaglierà quindi orientandosi tra i lampadari, i tappeti, i ninnoli, gli oggetti di paglia, l'argenteria e i servizi da tavola.

A Oslo, Copenaghen, Stoccolma si possono fare compere facili e piacevoli in numerose boutique. Una visita ai grandi magazzini basterà poi per scoprire un'infinità di piccolissimi oggetti da tutti i prezzi. Tra questi, i souvenirs folcloristici: animali in paglia, cavalli in legno dipinto (Svezia), scatole di fiammiferi decorate (Norvegia) candelieri, bambole ecc.

Con un po' di fortuna e prezzi messi, si potranno anche scovare presso qualche antiquario meravigliosi mobili dipinti, istoriati con disegni freschissimi e appartenenti a quella celebre «pittura alla rosa» che fu inaugurata dai contadini di queste regioni verso il diciottesimo secolo. Un accenno a parte per i capi di vestiario: la scelta si allarga tra maglioni norvegesi, giacche di daino, pellicce sportive e da cacciatore.

La Danimarca

E' il più vicino, il più ospitale dei paesi scandinavi e vi si trova un campionario quasi completo di ciò che si può acquistare in tutto il Nord. In primo luogo, evidentemente, gli oggetti in legno e metallo lavorato cui già si è accennato. E poi tutta una collezione pittoresca e originale di prodotti tipici del posto.

I legni. Insalatiere, piatti, [illegible], ciotole tutti in legno scuro e venato che prende col tempo una bella patina. In legno ancora, spassosi gadget, spiritosi tappi scolpiti o minuscole statuette di gran linea.

I vetri. Sono tentanti ma difficili da trasportare: vasi e boccali in vetro iridato, leggeri come un soffio, rischiano di arrivare in pezzi se non sono imballati con molta cura. D'altro canto, si trovano coppe in vetro colorato, solide, belle e, [illegible] che non guasta, a buon mercato.

Oreficeria. In questo campo è nata una nuova moda, quella dei servizi in acciaio liscio di forma avveniristica. Anche l'argenteria danese, in particolare quella di Georg Jensen, è di linea tersa e purissima.

I giocattoli e gli abiti. I primi sono molto divertenti e ideati per soddisfare le teorie della moderna pedagogia: saranno estremamente apprezzati da qualsiasi bambino di oggi. Per quanto riguarda i capi di vestiario, i più convincenti sono le giacche e i berretti in pelle di foca, oppure i mocassini e le borse.

Luisella Re

Le follie al Méditerranée

Il Club Méditerranée ha ormai piantato radici stabili in tutto il mondo: dal bacino del Mediterraneo (da cui ha preso il nome) si è esteso in questi anni perfino in Polinesia. Uno dei centri più caratteristici resta però quello di Corfù, in Grecia: qui le «follie» estive del club (per la verità un po' goliardiche e dopolavoristiche) raggiungono il culmine. Oltre agli sport della vela, dello sci nautico, del tennis, i G.M. (Gentili Membri, per i profani) possono dedicarsi all'attività generalmente preferita dai giovani, il ballo, in un ambiente che si promette «libero da pregiudizi e tabù». Nella foto, i giochi di un gruppo di ragazzi sulla spiaggia: in questo modo vengono accolti i turisti che sono appena arrivati al villaggio.

Domani a pranzo

PESCHE IN GHIACCIO — Pelate le pesche e tagliatele a spicchi che deporrete in una coppa di cristallo ricomponendole una a fianco dell'altra come se fossero fiori. Quando le avrete ben sistemate spruzzatevi sopra del succo di limone, che avrete avuto cura di colare perché non cadano dei semi. Il succo dovrà essere molto abbondante in modo da ricoprire quasi la frutta. Quindi spolverate con molto zucchero cristallino e mettete la coppa in frigorifero per circa tre ore. Al momento di servire cospargete ancora con zucchero che questa volta dovrà essere a velo.

Adele

detto fra noi

Il panfilo del travet

Lettera di «Graziella», Novara:

«Mio marito desidera molto un canotto a motore e io vorrei regalarglielo per il suo compleanno, che cade il 3 settembre (dal 1° prenderemo le ferie); il 3 settembre, oltretutto, è anche l'anniversario del nostro matrimonio, avvenuto otto anni fa. Così ho deciso di bruciare tutti i risparmi per far contento mio marito, ma temo che la somma di cui dispongo basterà appena per un battello d'occasione. Si trovano offerte nei piccoli annunci, ma la prima difficoltà è che un'imbarcazione va provata in acqua e bisogna incontrarsi col proprietario in un posto di mare, cosa che non potrei nascondere a mio marito e addio sorpresa. C'è poi il fatto che non m'intendo assolutamente di barche e quelli che forse potrebbero guidarmi sono in vacanza. Esistono dei mediatori, ma costano. Come faccio? Io non oso sperare che lei sia un'esperta in materia, anche se è in grado di rispondere sui più vari argomenti come constato da anni, ma forse un suo orientamento potrà aiutarmi a coordinare i miei sforzi sino a oggi piuttosto disordinati. Siccome il tempo incalza, le sarei grata d'una pronta risposta».

Non sono un'esperta in nulla (per quanto riguarda i motori, dopo anni di guida riesco a sapere che la mia macchina ha un guasto quando si blocca in mezzo a una strada). Non capisco neppure con esattezza quale tipo di imbarcazione suo marito desideri o lei desideri regalargli (premurosa, munifica moglie). Però mi dicono che, senza le indispensabili garanzie, chi compra un «natante» d'occasione corre su per giù gli stessi rischi di chi compra una vettura d'occasione. Perciò taglio corto alle incertezze, sue e mie, suggerendole il *gommone*, che è il «boom» dell'estate e anche l'unico veicolo marino con cui abbia qualche dimestichezza. Può caricare fino a sei persone e costa sulle quattrocentomila lire; altre cinquecentomila per un motore da 20 cavalli (oltre i venti, occorre la patente) e si ha il «panfilo» del travet. Le coste liguri pullulano ormai di questi «panfili» battezzati *Condor*, *Vittorio* o *Pupa* e generalmente impreziositi, come alcune «Cinquecento», da una quantità di accessori: il seggiolino, il tendone, la prolunga che garantisce una maggiore stabilità, il rialzo di legno che, sollevando il motore, diminuisce l'inclinazione di prua, rendendo possibile il traino e l'acquisto di altri accessori: le assicelle per lo sci acquatico, il monosci, l'acquaplano e così andando. Il gommone dà l'inebbriante certezza d'un progressivo dominio dei mari e, fatalmente, le seccature che son l'umano pedaggio d'ogni conquista. Al mattino, il proprietario del gommone — chiamiamolo pure Nostromo — dice: «Che acqua sporca. Per fortuna, possiamo permetterci di fare il bagno al largo». Dopo aver caricato pinne, maschere, familiari e un amico di passaggio, si va. A remi, per cominciare. Poi un vigoroso strappo alla cordicella d'avviamento, due, cinque, dieci strappi e il gommone parte con un sobbalzo. Grondante di sudore, ma orgoglioso, il Nostromo, in maglia a righe e berretto con visiera, afferma: «Questi motori americani sono un po' duri all'inizio, ma una volta rodati danno grandi soddisfazioni».

Il bagno in acqua limpida, a un miglio dalla costa, è una delizia. Si compiangono i poveracci che debbono tuffarsi tra [illegible] di rifiuti e si riparte. E' un modo di dire. Cinque, dieci, venti strappi alla cordicella, accompagnati da moccoli, non provocano il minimo borbottio nella pancia del motore. «Ho chiamato tre volte il tecnico — dice l'esausto Nostromo —. Con lui, questo vigliacco, si mette subito in moto, con me no!». Vengono riavvitati i remi nello scalmo e voga, voga. Carico di anime, motore e serbatoio, il gommone è l'ideale per riattivare i muscoli infiacchiti delle braccia cittadine. E fin quando il pilota non abbia sufficiente pratica, il motore del gommone conserva la particolarità di non riavviarsi al ritorno; e tanto più sicuramente quanto più si è lontani dalla terraferma. Conosco Nostromi che, partiti con baldanza da Sanremo a Mentone, si videro nella necessità di rientrare a remi e ce la fecero sino a Ventimiglia: dove decisero, stremati, di noleggiare un motoscafo che li rimorchiasse. Altri, in gita sul lago d'Orta, riuscirono a partire innestando la marcia più veloce; il gommone filava come un missile tra alti zampilli d'acqua; ma non ci fu verso di fermarlo. E il Nostromo dovette girare intorno all'isola di S. Giulio fino a esaurimento del carburante: quindi, si capisce, dar di remi per tornare a riva. Tutto questo fa di me un'accesa propagandista del gommone. Penso non ci sia di meglio per [illegible] imprevisto e *suspense* a quelle che, altrimenti, potrebb'essere una monotona e uggiosa vacanza.

Lettera del signor Corrado B., Torino:

«Ecco un grazioso aneddoto per lei che ama e difende i cani. Giorni fa un barbone del quale non rammento il cognome (ma è quello che faceva dimostrazioni davanti alla "Scala" perché non volevano scritturarlo ed ebbe anche vari processi) ha rischiato di annegare nel lago di Massaciuccoli. E chi è corso in suo aiuto? Fatto sorprendente, un lupo tedesco».

Lettera di «Nanda», Vercelli:

«Sono sposata da cinque mesi e perdutamente innamorata di mio marito come lui di me. Ma non me lo dice e se protesto risponde che tanto io so e gli pare di dimostrarmelo abbastanza. Io invece non mi stanco mai di ripetergielo, quando la sera torna dall'ufficio debbo esternargli tutto l'animo mio e qualche volta ho l'impressione che neppure mi ascolti. Come può avvenire? Farei qualunque cosa per provargli quanto lo amo...».

Glielo provi, almeno una sera su due, col silenzio.

Lettera della signora D.G., Ospedaletti:

«L'altro giorno passò una camionetta con altoparlante che vociferava: "Piasmoniani di Ospedaletti, oggi alle tre del pomeriggio vi aspettiamo ai Bagni Rocce Verdi". Alle tre (vollì andarci per curiosità) i marmocchi convennero in folla. Ci fu un vero parapiglia quando vennero distribuiti i biscotti e sembrava di tornare all'epoca in cui Lauro distribuiva spaghetti ai napoletani. I ragazzi cantavano un inno, molti avevano un martello come talismano sul braccio, chi non l'aveva ebbe la decalcomania necessaria per farselo. Di ritorno a casa trovai il mio bimbo in lacrime: aveva saputo del raduno e si sentiva escluso. "Voglio essere un 'piasmoniano' anch'io e avere la maglietta come gli altri". Così nascono i complessi nel piccolo e ormai terribile mondo che va dai tre ai dieci anni. Perché si cerca in tutti i modi di rintontire i bambini?».

Ogni epoca ha da avere i suoi «balilla», non c'è scampo. E ancora grazie che i nostri, invece del moschetto, abbiano un martello di gomma.

Lettera di «Clara», Carmagnola:

«Come vede, porto il suo stesso nome. A me piace tanto e a lei? Fa pensare a qualcosa di chiaro, limpido, sincero (io mi sento così)».

A me ricorda Carolina Invernizio, cui una Clara aveva probabilmente pestato un piede. E che non mancò di chiamare Clara ogni sua equivoca e [illegible] eroina (io non mi sento così).

■ *G.F., Torino:* Non si lamenti. In Egitto vengono «targati» anche i cammelli (pare siano 35.000). ■ *Renata G., Vercelli:* Dato che i minori «ne sanno più degli adulti» suggeriamo di modificare la solita scritta: «Film vietato ai maggiorenni». ■ *Nadia Rota, S. Germano Monferrato:* Quali sono i libri adatti a una dodicenne «desiderosa di approfondire la propria cultura e svagarsi»? Forse gli stessi che dieci o vent'anni fa venivano consigliati alle ragazzine? Per esempio: *I miserabili* (Victor Hugo), *Davide Copperfield* (Carlo Dickens), *Senza famiglia* (Ettore Malot), *La buona Terra* (Pearl Buck), *Novelle* (Mark Twain), *Orgoglio e pregiudizio* (Austin), *La figlia del Capitano* (Puskin), *Il giro del mondo in 80 giorni* (Giulio Verne), *Un posto nel mondo* (Virgilio Brocchi), *Addio alle armi* (Ernest Hemingway), *Il sole di Hiroshima* (Karl Bruckner). E buone vacanze coi libri, cara.

Clara Grifoni

A Finale Ligure gommoni e gommoncini per tutti lungo il sassoso arenile tradizionalmente frequentato dai torinesi

Scontri a Berlino Ovest tra filo nazisti e maoisti per l'anniversario del muro

BERLINO, sabato sera.

Ieri sera, nonostante la presenza di centinaia di poliziotti sono avvenuti duri scontri fra dimostranti di destra e di sinistra in occasione del decimo anniversario del «muro» di Berlino.

Dopo il calare dell'oscurità, un gruppo di dimostranti di destra, con torce e cartelli ostili ai comunisti di Berlino Est e al governo socialdemocratico di Brandt, hanno inscenato una dimostrazione bruciando una bandiera comunista e lanciandone i brandelli in fiamme al di là del muro.

Alcune centinaia di controdimostranti di sinistra sono avanzati definendo «fascisti» e «nazisti», gli avversari e sono volate le prime pietre.

(Associated Press)

I risultati di un'inchiesta compiuta dall'Università dell'Indiana

C'è sempre un "gap„ erotico tra l'America e la vecchia Europa

nostro servizio

New York, sabato sera.

E' vero che il quaranta per cento delle studentesse americane di diciott'anni hanno rapporti sessuali, però il bano con pochi uomini e comunque aspirano al matrimonio. Con questo ed altri argomenti l'Istituto per le ricerche sessuali dell'Università dell'Indiana intende rassicurare il presidente Nixon e coloro che hanno ascoltato la conferenza-stampa in cui egli ha predetto agli Stati Uniti una fine come quella di Roma e dell'antica Grecia, causa la decadenza del costumi.

Gli studiosi dell'Istituto ritengono che il costume sessuale in America non sia peggiorato dagli Anni Venti in qua. Alcuni fatti, che ai benpensanti sembrano scandalosi e che Nixon ha ritenuto d'interpretare come i sintomi inequivocabili d'una decadenza americana, non sono mai giudicati dagli esperti: la pornografia, l'amore di gruppo, i rapporti sessuali prematrimoniali hanno, secondo costoro, il loro lato buono.

La pornografia, ad esempio, ed i porno-shops, che hanno raggiunto negli Stati Uniti un giro d'affari di 500 milioni di dollari, non sarebbero un male. Gli studiosi sostengono non soltanto che «*la pornografia non ha alcun influsso negativo sul comportamento sessuale e sociale dell'adulto*», ma che, annullando la vergogna del sesso e stimolando l'attività sessuale, essa impedisce le aberrazioni che [illegible] portano al crimine. La prova sarebbe costituita da due dati: i delitti a sfondo sessuale e la omosessualità, che la sociologia definisce frutti della repressione sessuale, non sono in aumento.

L'amore di gruppo sarebbe praticato in America da due milioni di persone, in gran parte coppie regolari dedite allo scambio del *partner*. Su questo *swapping*, manifestazione tipicamente statunitense, molto si è già discusso e scritto, nel tentativo di interpretarlo. I sociologi prendono per buona la spiegazione che ne danno le stesse coppie dedite a questa esperienza: è la salvezza del matrimonio. Non si capisce perché, ma questa spiegazione, probabilmente, ha fatto la fortuna dello *swapping* tra l'americano medio. Ponendo che il movente che [illegible] le coppie a fare questa esperienza sia proprio quello di salvare la loro unione, ciò dimostra la sanità del costume: non le azioni importano, ma le intenzioni. Questo appunto dicono gli studiosi dell'Istituto per le ricerche sessuali dell'Università dell'Indiana.

Quanto alle esperienze prematrimoniali della gioventù, non sembra — essi dicono ancora — che siano più diffuse oggi di quanto non fossero nei due o tre precedenti decenni. I ricercatori che abbiamo citato indagano da cinque anni, hanno intervistato migliaia di persone e sono dunque, almeno per quanto riguarda le statistiche, pienamente attendibili. Specialmente le ragazze che hanno già la loro disinvolta vita sessuale dichiarano che un giorno si sposeranno: il matrimonio, i figli, la casa sono le loro aspirazioni fondamentali, come lo sono state per le loro madri e le loro nonne. I sociologi approvano la motivazione razionale che esse danno delle esperienze prematrimoniali: servono a non avere delusioni dopo, quando si [illegible] a scegliere bene il loro futuro, definitivo partner. E' dunque la stessa motivazione dello *swapping*.

Coloro che hanno indagato a fondo sulla vita sessuale degli americani riconoscono in queste tesi la presenza dell'antico spirito puritano. L'America cerca sensazioni, piaceri nuovi, ma vuole essere in regola con la coscienza *prude* ereditata dagli antenati, che non è affatto spenta. Azioni che in Europa avrebbero soltanto la motivazione del piacere, in America trovano interpretazioni moralistiche.

Sebbene queste spiegazioni sembrino a noi europei epidermiche o ipocrite e ci sembri più attendibile l'opinione di Nixon sulla crescente corruzione del costume, non abbiamo alcun fondato motivo di supporre che i coniugi dello *swapping* e le studentesse che dormono con l'amico non prendano sul serio quello che fanno.

Gli studiosi dell'Università dell'Indiana ritengono che l'America, nonostante tutto, sia più sana dell'Europa. Nel loro paese l'adulterio (ma non è adulterio, sia pure consensuale, lo *swapping*?) è assai meno frequente che nel vecchio continente, e così le pratiche sessuali «perverse» (nell'Indiana un uomo è stato condannato a 14 anni di reclusione per questo, dietro denuncia della moglie che prima era consenziente): in alcuni Stati è vietata la propaganda dei profilattici e di farmaci anti-venerei. Il puritanesimo è ancora ben radicato in America. Tra gli argomenti a favore della tesi che i costumi americani non sono molto diversi da quelli dei padri, gli studiosi citano persino questi, che risultano dai loro sondaggi: gli omosessuali sono sempre disprezzati come un tempo, e così quei bianchi che hanno rapporti sessuali con gente di colore.

r. c.

bridge

	♠ A D ♥ A R 4 ♦ D F 8 6 4 ♣ 9 8 3		
♠ 7 4 ♥ D F 10 5 ♦ A 10 5 2 ♣ A 7 6	N O — E S	♠ 8 2 ♥ 9 5 2 ♦ R 7 3 ♣ D F 10 4 2	
	♠ R F 10 9 6 5 3 ♥ 8 7 6 ♦ 9 ♣ R 5		

Dichiarazione (tutti in seconda) - Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 4 picche.

Ovest attacca di Dama di cuori: Sud prende di Re dal morto e studia la situazione. Se l'Asso di fiori è ben messo (in Est), il contratto non presenta problemi; se invece è mal messo, bisogna allora liberare una quadri per scartare o la perdente a cuori o una delle perdenti a fiori. E la cosa è possibile purché Est possegga uno dei due onori maggiori nel colore.

Sud, perciò, gioca piccola quadri dal morto: piccola di Est, 9 di mano e 10 di Ovest, che rinvia cuori per l'Asso del morto. A questo punto il giocante muove la Dama di quadri per il Re di Est e il taglio di mano; poi piccola picche verso l'Asso e fante di quadri per lo scarto di una cuori (perdente su perdente). Essendo le picche 2-2 la difesa non ha più la possibilità di battere il contratto. Se Ovest torna a quadri, Sud surtaglia le picche di Est, rientra al morto di atout e sulla quinta quadri scarta una fiori; se invece torna a fiori, regala il Re al giocante.

Sud si è comportato nel migliore dei modi, ma se ha mantenuto l'impegno deve dire grazie ad Est. Questi, infatti, doveva capire che la giocata di piccola quadri, dopo l'attacco, tendeva ad affrancare il colore; doveva perciò passare subito il Re di quadri (unica occasione per andare in presa) e poi rinviare la Dama di fiori. Una volta incassate le due fiori poteva ripetere cuori. Sud a questo punto non poteva più giocare perdente su perdente e d'altro canto non aveva sufficienti rientri al morto per liberare la quinta carta di quadri. Il contratto, perciò, cadeva di una presa.

(A cura di *Piero* GASCO e *Rodolfo* PEDRINI)

il medico della famiglia

Non sempre è vantaggioso fare cure per ingrassare

Una lettrice ci scrive da Savona:

«Ho 18 anni, sono alta un metro e 65 centimetri e peso appena 47 chili. Per ingrassare (vorrei aumentare di almeno cinque chili) mangio abbondantemente e cibi nutrienti: ma il mio peso resta inalterato. Che cosa potrei fare per mettere su un po' di carne?».

— Non è possibile dare una risposta alla sua domanda perché troppo generica; bisognerebbe sapere se la sua è una magrezza costituzionale oppure se è conseguente a disfunzioni del metabolismo o ad altre cause; e queste possono essere molte.

Se è sempre stata magra non si lamenti perché i magri di solito hanno maggiore resistenza, sono vigorosi ed attivi. Ma oltre un certo limite (che, considerata l'età, non mi sembra il caso suo) la magrezza è dannosa: occorre una certa quantità di tessuto adiposo per riparare il corpo dal freddo.

Per fornire all'organismo l'adipe nella quantità necessaria la dieta, oltre a determinati farmaci, è indispensabile. L'alimentazione deve non solo essere variata ed appetitosa, ma contenere un elevato numero di calorie che possono essere fornite da burro, panna, formaggi grassi e da idrati di carbonio (pane, pasta, riso, frutta, dolci eccetera). Sono invece da ridurre (non da eliminare) gli alimenti proteici (carne, uova, pesce) perché, stimolando i processi del ricambio, determinano un maggior consumo che si deve evitare.

Se la magrezza trae origine da disfunzioni ormoniche oppure da insufficienza epatica, disturbi della tiroide o dell'ipofisi, tensione nervosa, stato di ansietà, si devono eliminare queste cause con opportune cure. Vi sono ingrassanti classici, come l'arsenico e farmaci più moderni quali gli anabolizzanti. Detto tutto questo, è chiaro che è rischioso iniziare cure ingrassanti senza una preventiva visita specialistica.

*

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 44
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 831.025
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po, 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 811.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.545
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.558 - 532.395
Filiale via Cavour 5, telefono 534.331

BURRO SORESINA
LATTE da allevamenti immuni da tbc in vendita nelle latterie. Tel. 346.176 - 346.177 - TORINO.

CHAMPOLUC
AYAS
LA VILLEGGIATURA "V.I.P."

Una valle coronata da fitte pinete, con un ottimo clima, punto di partenza per escursioni di alta montagna.
Condominio "LO RAMEY"
Vicino alla funivia del CREST, vendiamo appartamenti con consegna autunno 71, e autunno 72.
Alcuni esempi:
soggiorno, camera, cucinino, camerella, bagno
contanti L. 4.000.000 - mutuo, dilazioni L. 8.600.000
soggiorno, 2 camere, cucina, locale guardaroba, bagno
contanti L. 5.000.000 - mutuo, dilazioni L. 9.300.000
gabetti
FILIALE DI TORINO
VIA MERCANTINI 5
TEL. 57.67

cronaca cittadina

Anche gli ultimi partono (ma c'è già chi ritorna)

Il tempo

Un Ferragosto ridotto quest'anno. Invece del tradizionale «ponte» la festività coincide con una domenica e quindi si riduce a un giorno solo. E' previsto comunque un traffico intensissimo di turisti e gitanti, ma soprattutto si è in attesa delle lunghe colonne d'auto di domenica sera e lunedì, i due giorni della prima ondata di rientri. Il 16, infatti, molte fabbriche e molti uffici riapriranno i battenti.

Per chi parte, chi resta, o chi è già in vacanza, i meteorologi riservano sorprese poco liete. Il prof. Barla prevede un peggioramento delle condizioni del tempo per domani nel pomeriggio e per lunedì: «C'è un fronte occluso — ci ha detto stamane — *che ieri sera era sulle coste francesi. Davanti è caldo, alle spalle freddo. Arrivando sull'Italia, provocherà prima una nuvolosità afosa, poi precipitazioni a carattere temporalesco. Oggi pomeriggio è possibile un certo miglioramento che durerà fino a domani verso mezzogiorno, poi il tempo dovrebbe peggiorare*».

Le piogge cadranno più intense sui rilievi, ma anche chi rientra rischia di capitare in mezzo a continui temporali. «*Può anche darsi che la situazione non diventi proprio brutta* — ha dichiarato il prof. Barla —; *certo il rientro non avverrà sotto il sole cocente dei giorni scorsi*».

In sostanza una situazione instabile con possibilità di continui cambiamenti delle condizioni atmosferiche e un po' di fresco dopo una estate particolarmente calda.

La strada

Per il grande rientro di lunedì sono previste, qualora il traffico lo renda necessario, alcune deviazioni. Saranno gli agenti della stradale ad avvisare gli automobilisti e ad incanalare le «code». Ecco i punti di smistamento:

1) Per chi arriva da Carignano due deviazioni: una verso La Loggia; l'altra da Vinovo e Nichelino (possibile anche un dirottamento da Racconigi per Casalgrasso e Carignano).

2) Per evitare intasamenti a Sassi, il traffico proveniente da Casale e San Mauro sarà deviato per strada Bertolla.

3) A Perosa Argentina due deviazioni. La prima per chi va al Sestriere (passaggio da Pinasca); la seconda per quelli che rientrano in città (Pomaretto, Inverso, S. Germano, S. Secondo, Pinerolo).

4) In corrispondenza della galleria di Exilles è previsto il senso unico alternato. Il giorno del rientro le auto dirette verso Oulx saranno deviate nel centro del paese e la galleria sarà riservata a chi scende verso Torino.

5) Il traffico proveniente dal Colle Braida e dai Laghi di Avigliana non passerà per Rivoli ma per Trana e Orbassano. Da ricordare ancora che fino a domani sera sulle strade non possono circolare i camion.

temperatura di oggi

massima	+26,2
minima	+19

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 20,4; ore 8: 19,5; pressione 741,8; umidità 80%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, ampie zone di sereno, visibilità ridotta al mattino per foschia, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 27,0; minima 19,4; ore 8: 21,2.

Ore 8,30: in via Roma non c'è più nessuno; pochi pensionati rimasti in città leggono il giornale in piazza Carlo Felice

La sorveglianza

Questura

In occasione del Ferragosto la Questura ha rinforzato tutte le radiomobili. In questi giorni sulle auto in servizio permanente invece dei normali tre agenti, ci saranno quattro uomini. Nelle ventiquattr'ore si alterneranno in città una trentina di «volanti». Per il servizio contro i furti negli alloggi è previsto anche un continuo pattugliamento con reparti del battaglione mobile comandati da un funzionario di polizia. Trecento uomini sono stati mobilitati. Se rientrando scoprite un furto è consigliabile non telefonare in Questura (dove, comunque, c'è un servizio continuo di centralino e un dirigente che coordina le operazioni), ma al commissariato di zona. Si eviterà di attendere eccessivamente l'arrivo degli agenti per i rilievi.

Stradale

Cento motociclisti, 30 autopattuglie, una serie di squadre di pronto intervento, 10 auto «civetta» con speciali macchine fotografiche per rilevare gli automobilisti imprudenti: questo il servizio per Ferragosto sulle strade del Piemonte, della polizia stradale. Al Centro radio di Torino, che smisterà ogni intervento, dal 1° agosto è sempre di turno un ufficiale che coordina le operazioni. Per le ferie sono stati mobilitati 480 uomini. Oggi e domani saranno rinforzati con reparti mobili di polizia. E' previsto un servizio di perlustrazione con elicotteri.

Soltanto giovedì gli agenti della Stradale hanno rilevato nella regione 12 incidenti con un totale di un morto e 8 feriti, prestato 75 soccorsi, elevato 1200 contravvenzioni.

Carabinieri

Anche i carabinieri hanno disposto un servizio imponente per il ferragosto. In città tutte le radiomobili nuove (blu con tetto bianco) saranno di pattuglia ininterrottamente. Sulle strade delle province di Torino, Novara, Vercelli e Aosta saranno dislocati 110 autoradio; 300 automezzi normali, 100 motociclette. Il servizio sarà coordinato da due elicotteri con a bordo altrettanti ufficiali. Da Torino dirigeranno le operazioni il col. Picciotto e il cap. Falaschi.

Orario dei negozi

Oggi i negozi aperti faranno il normale orario del sabato. I mercati rionali chiuderanno solo alle 20. Domani chiusi tutti i locali, compresi lattai e barbieri. Lunedì mattina riapriranno quasi tutte le rivendite. Nel pomeriggio sarà la volta dei negozi di abbigliamento e dei supermercati; martedì i parrucchieri. Resta in vigore la chiusura di giovedì pomeriggio per il settore dell'alimentazione. Da segnalare che da lunedì scatta il secondo turno di ferie per gli alimentari.

Farmacie

P.za Statuto 3; p.za Lagrange 1; c.so Vercelli 111; via Sorrento 37; via Oropa 69; c.so Trapani 158; c.so Traiano 24; largo Brescia 47; via Della Rocca ang. via dei Mille; via Nizza 183; via Asiago 38; p.za della Vittoria 9; c.so Vittorio Emanuele 30; via Garibaldi 15; p.za Vittorio Veneto 11; via Pietro Cossa 106; p.za Adriano 13; via Sacchi 48; via S. Francesco da Paola 10; via S. Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; via N. Fabrizi 11; via Candiolo 31; c.so Sebastopoli 205; c.so Francia 312.

N.B. - *Per il periodo delle ferie estive sono sospesi i turni di chiusura di lunedì mattina.*

Autoriparazioni

Officine aperte: via Reymond 11 (000000); v. Di Nanni 51 (388337); v. Caselgomberto 128/15 (304460). Elettrauti (solo mattino): v. Ormea 90 bis (682520); v. Cigna 34 (387732); via Caprie 2 (7637901). *Alfa Romeo* (ore 8-12): via Barbaresco 3 (870500); via Feletto 34 (287387).

Atm — Domenica la linea automobilistica festiva «Stadio» dopo la chiusura del Camposanto nelle ore pomeridiane, farà l'andata al solo mattino. Analogamente la linea «1 sbarrato» sarà limitata nelle ore pomeridiane a corso Verona.

Tutto esaurito nella Valle Susa

Ultimi arrivi, stasera e domani, ai centri di villeggiatura dell'alta Valle di Susa. A Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Cesana, Claviere, Chiomonte e Meana è ormai impossibile trovare posto in alberghi e pensioni. Le belle giornate di sole favoriscono le passeggiate nei boschi e le escursioni sulle vette.

I telefoni utili

Se avete bisogno di un soccorso urgente o di una riparazione importante, ecco a chi dovete telefonare.

Soccorso d'emergenza: 113; Questura: 335.335; Carabinieri: 316.666; Polizia stradale: 544.053; Vigili del fuoco: 221.222; Vigili urbani: 272.333; Croce Rossa: 57.75; Croce Verde: 545.045; Guardia medica: 341.400; Radiotaxi: 511.781; Taxi urgente: 117; Telefoni: 187; Enel: 57.77; Aem: 57.58.

Il "colpo" tentato questa notte a Sanremo

Quattro torinesi implicati nel tentato furto al Casino

Sono sotto interrogatorio per stabilire le eventuali responsabilità - Secondo la polizia, è stata usata la tecnica della «scenata clamorosa» per creare confusione

(Segue dalla 1ª pagina)

ni, catanese (via Galuppi 12). Mentre gli ultimi due approfittavano della confusione per uscire dal Casino (verranno poi rintracciati dalla polizia in un locale notturno di Sanremo), il Cimino, che menava pugni a destra ed a manca, è stato affrontato direttamente dal «croupier» Sergio Grignolo, il quale è salito sul tavolo della roulette e da quella posizione, ha steso l'energumeno con un «diretto» al mento. Il Buccirosso, che era stato visto intorno alle «fiches», è stato bloccato da altri due «croupiers», Giulio Carrara ed Antonio Emanuelli. Il Cimino è stato subito trasportato all'ospedale di Sanremo e ricoverato nel reparto neurodeliri. Stamane, però, è stato trovato perfettamente sano per cui è stato dimesso ed accompagnato in commissariato per essere interrogato con i suoi tre amici.

Non si conoscono le accuse specifiche che possono essere rivolte ai quattro. Gli inquirenti ritengono, tuttavia, che la scenata posta in atto dal Cimino sia stata preparata.

La direzione del Casino emetterà un comunicato precisando come sono avvenuti i fatti. Risulta intanto che nella confusione attorno al tavolo numero 16 sono scomparsi, in effetti, alcuni gettoni. Non si sa quanti. Si sa soltanto che, nel pomeriggio, il tavolo perdeva un milione di lire e che, la sera, dopo la chiusura e dopo il clamoroso incidente, mancavano dalla dotazione complessiva tre milioni di gettoni. Quanti ne sono stati persi e quanti rubati?

r. o.

Ignazio Cimino e Vittorio Buccirosso coinvolti nel clamoroso episodio al Casino

Tre giovani di Chieri intossicati. E' droga?

Ricoverati all'ospedale - Sarebbero stati convinti da un hippy a bere con lui un amaro in cui era sciolta una polverina

Carmelo Ferrone, 23 anni

Tre giovani di Chieri sono stati trovati questa notte in preda ad intossicazione da sostanze stupefacenti. Sono finiti tutti all'ospedale e ricoverati. Il referto dice: «*Intossicazione per ingestione di sostanza liquida non definita. Probabilmente droga*». Sono stati subito avvertiti i carabinieri. Da Torino sono partiti il tenente Carnicelli e il mar. Garruzzo della squadra antidroga del nucleo investigativo.

I tre giovani, Florenzo Pierbond, 22 anni, strada Cambiano 78; Antonio Turano, 23 anni, vicolo Visca 4; Luigi Curcu, 18 anni, strada Cambiano 216, hanno fatto uno strano racconto.

«*Ieri sera* — hanno detto — *siamo venuti nel centro di Chieri ed abbiamo incontrato un giovane hippy con una lunga barba. Era con ragazzini e li convinceva a bere da una bottiglia di amaro. Siamo andati a curiosare e ha offerto da bere anche a noi. Non volevamo, ma lui ha insistito dicendoci che ci avrebbe fatto sognare*».

Il capellone gli avrebbe addirittura fornito due bottiglie piene in regalo. Prima di consegnargliele ha versato una cartina con della polvere gialla. I tre intossicati non sanno che cosa fosse. Il capellone ha assicurato che era una sostanza che li avrebbe fatti sognare e vivere in un mondo «tutto colorato».

Avuto le bottiglie i tre sono andati a scolarsele ma poco per volta la mente si è annebbiata e hanno cominciato a vaneggiare. Così li hanno trovati alcuni passanti. Credendoli ubriachi li hanno portati all'ospedale di Chieri. Il medico ha subito notato che si trattava d'altro e li ha ricoverati avvertendo i carabinieri. Il maresciallo Garruzzo stamane dopo l'interrogatorio ha provveduto a sequestrare le bottiglie. Una è rotta, l'altra contiene ancora un po' di liquido. Il capellone è attivamente ricercato.

Un motociclista muore per lo scontro con un'auto

Un motociclista è morto stamane per le ferite riportate ieri sera in un incidente. E' Renato Savena, di 41 anni, corso Regina Margherita 11. Alle 22,15 tornava a Torino percorrendo la strada Bellacomba. All'incrocio con la provinciale per Caselle si è scontrato con una «850» guidata da Francesco Voci, di 25 anni, abitante a Rocca Canavese in frazione Remondato. L'auto viaggiava verso Torino.

Il motociclista è stato sbalzato sull'asfalto battendo il capo. Un'ambulanza lo ha portato al Maria Vittoria e di qui è stato trasferito alle Molinette, alla clinica neurochirurgica. E' morto stamane alle 8,30 per collasso. La polizia stradale ha aperto un'inchiesta.

Truffava albergatori spacciandosi calciatore

Un operaio torinese, Giuseppe Ferrabone, 35 anni, residente in corso Agnelli 46/23, è stato denunciato dai carabinieri della polizia giudiziaria di Alba per una serie di truffe. Il giovane, già noto negli ambienti giudiziari, da qualche tempo si recava presso albergatori ed esercenti di locali pubblici della zona albese ove, spacciandosi per il giocatore juventino Zanibon (i due nomi sono quasi simili), consumava in compagnia di amici ed amiche cenette e trascorreva allegre serate.

Per rendere più veritiera la messa in scena, il Ferrabone rilasciava a tutti autografi e foto della squadra juventina, ottenendo in compenso, grazie alla popolarità del giocatore, ribassi sui conti.

Picchia i carabinieri che gli dànno 3 multe

Un automobilista ha insultato e picchiato i carabinieri che gli contestavano tre infrazioni al codice della strada. Così è finito in carcere. Si chiama Armando Maestro, 22 anni, abita in via Lombroso 24.

E' stato fermato alle 17 di ieri, mentre passava per via Ormea. La sua «1100» era priva della targa anteriore. Inoltre il guidatore non aveva ancora fatto la voltura del libretto di circolazione, sulla patente mancava il bollo di convalida.

Il Maestro ha cominciato a dare in escandescenze, ha insultato e minacciato i carabinieri. Sono intervenuti una trentina di individui e i carabinieri hanno chiesto rinforzi. Sono arrivate altre radiomobili al comando del ten. Pozzetti e i curiosi si sono allontanati. Il Maestro, ha continuato a lanciare insulti e minacce, poi si è scagliato sui carabinieri colpendoli con pugni e calci, finché non è stato immobilizzato e portato alle «Nuove».

Si era arrampicato su un balcone

Ladro acrobata bloccato da due anziani coniugi

Stanotte in via Viterbo - Dice: «Mi inseguivano»

Due anziani pensionati hanno bloccato e consegnato alla polizia un uomo sorpreso questa notte sul balcone della loro casa. Pare che sia un ladro che dopo essersi arrampicato sino al primo piano non sia più riuscito a discendere quando si è accorto che l'alloggio era abitato.

L'insolito episodio è accaduto alle 4 in via Viterbo 134 dove al primo piano in un basso fabbricato abitano Anna Gindro di 66 anni, il marito Giuseppe di 70, paralizzato e la figlia Teresa di 35. «*Dormivamo* — ha raccontato Anna Gindro — *quando siamo stati svegliati da rumori provenienti dall'esterno. Prima ho pensato che fosse il cane lupo legato nel cortile poi ho capito che sul balcone c'era qualcuno. Mi sono avvicinata e lo sconosciuto attraverso le persiane mi ha parlato. Mi ha chiesto di aprirgli, di lasciarlo entrare perché era inseguito e minacciato. Ho svegliato mia figlia e dopo aver telefonato alla polizia lo abbiamo fatto entrare*».

Poco dopo è arrivata una radiomobile che ha preso in consegna l'uomo. Si chiama Vincenzo Dessena ed ha 33 anni; abita in corso Giulio Cesare 6.

Sottopassaggio a Bardonecchia

Domani sarà aperto al traffico il sottopassaggio pedonale e automobilistico di Bardonecchia, in via Medail, che unirà così i due tronconi della via, interrotta dalla ferrovia Torino-Modane. Sono occorsi due anni di lavoro e 140 milioni di lire a carico del Comune per costruire quest'opera, che permetterà di riunire la cittadina, che finora per 20 ore al giorno era tagliata in due dal passaggio a livello chiuso.

Armi da guerra nell'auto di 2 torinesi a Viverone

I carabinieri del Nucleo investigativo di Vercelli hanno arrestato a Viverone, nella piazza principale della cittadina, tre individui, uno dei quali armato di pistola; a bordo della loro auto sono state rinvenute armi da guerra. I tre sono Pietro Raffo, di 41 anni, residente a Torino in via Dandolo 29; Giuseppe Di Maria, di 35 anni, pure residente a Torino ma senza fissa dimora, e Armando Pargalia, di 23 anni, abitante a Viverone, via Umberto I 153.

I carabinieri del Nucleo investigativo, al comando del maresciallo Gallo, che già da alcune ore li tenevano d'occhio, decidevano di agire bloccando la macchina dei tre e facendone scendere questi ultimi. Il Pargalia a questo punto cercava di afferrare una pistola che teneva in tasca, una 7,65 Walter; il maresciallo Gallo e il brigadiere Gianesini, sveltissimi, gli facevano cadere l'arma di mano e puntavano contro i tre le loro pistole, spegnendo così ogni loro velleità di reazione. Intanto sopraggiungevano sul posto altri carabinieri e i tre con una camionetta erano portati a Vercelli in caserma.

Nella loro vettura, una «1750», e precisamente dentro il cofano, veniva trovato un moschetto con colpo in canna e 128 pallottole. I tre sono stati dichiarati in arresto per possesso di armi da guerra. Si ritiene che non siano estranei alle rapine alle banche che si sono registrate ultimamente nel Vercellese. I tre, infine, risultano essere pregiudicati molto pericolosi: il Raffo è addirittura un presunto mafioso.

echi di cronaca

tappezzerie in carta applicabile da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendereste per far tappezzare una camera tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono gratuite ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

tv da riparare? tel. 596.879 760.111 Santospirito

Tecnici espertissimi riparano e donano qualsiasi televisore.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, tel. 761.471

divide moderno! Divisette. Attenzione che sia «Divisette».

RIVIERA DI ANDORA MARINA
ALBAMARE
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI
TORINO 303.814 - ANDORA 0182/834.80

INDIRIZZI UTILI

APERTI NELLA SETTIMANA

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 45, tel. 684.898.

CANI: Bacoli Anna Maria, allevamento, addestramento. Via Galvani 1, tel. 647.430, Trofarello. Sempre aperto.

CINE: Foto Ottica Casati, via S. Secondo 15, tel. 541.997.

COIFFEUR: Ezio, corso Vittorio Emanuele II 25.

COIFFEUR: Gaetano, corso Dante 79, telefono 683.592.

COIFFEUR: Julie Femme, corso Vinzaglio 35, tel. 539.933.

COIFFEUR: Lucio, via Boccaccio 107, tel. 283.672.

COIFFEUR: Carla, corso Peschiera 161, tel. 330.718.

FIORI: Iusti, via Cibrario 44, telefono 356.076.

ORASSINI attrezzi Fabbrica Carlo Docce, Caselle, tel. 991.289.

MOBILI: Ciriaco, Strada Torino 121, Beinasco, tel. 340.130.

MOBILI: elettrodomestici, Radio TV, brevetto auto S., corso Francia 256, Collegno.

OTTICO: Valerio, corso Vercelli 21, telefono 850.929.

PROFUMERIA: La Tortuga Profumi, via Andrea Doria 8, tel. 510.958.

RISTORANTE: «Città Giardino», via G. Reni 171, tel. 304.366.

RISTORANTE: da Giuliano S. Margherita si mangia all'aperto. Telefono 682.107.

RISTORANTE: Fontana dei Francesi, Strada Pecetto 121, telefono 831.137.

RISTORANTE: Pavia, v.le Thovez 60.

RISTORANTE DANCING: Le Cascine

RISTORANTE SARDO: Su Nuraghe, c.so Principe Eugenio 42, tel. 481.297.

RISTORANTE TIPICO: Mago Calmo.

ROSTICCERIA: «La Pila», via Principe Amedeo 3, tel. 530.836.

TAPPEZZERIE: in carta vendita diretta con le istruzioni per l'applicazione dalla Fabbrica via Madama Cristina 125

Se la vostra attività prosegue anche in agosto

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi all'A.P.R.:

Via Roma 80
Via Marenco 32
Tel. 636.047 - 636.065 636.067

Oggi al mercato

Minimi e massimi al kg	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Via M. Cristina	Vittoria
ORTOFRUTTICOLA:				
carote	160-200	120-180	150	200-240
cipolle bianche	100	100-150	100	130-150
biete da taglio	100	150	100-120	150-200
fagiolini	150-250	200	100-200	250-400
melanzane tonde	100-150	100-200	100-150	250-350
pomodori	100-110	150-200	80-200	200-300
peperoni quadrati	140-250	200-300	250-500	300-330
zucchine	120-160	120-180	100-120	150-200
patate	60-80	80-100	50-60	80-100
lattuga capp.	200-250	200	150-200	250-300
pesche pasta bianca	110-150	120-150	100-250	100-120
pere estive	90-120	120-160	100-180	180-200
pesche pasta gialla	160-200	180-250	150-300	120-160
mele Golden	150-220	120-160	200	160-200
susine goccia d'oro	100-160	—	100	200-250
banane	300-380	300-350	300-350	300-450
GRASSI:				
olio di oliva	800-900	650-850	800-900	620-750
olio di semi	300-500	340-400	350-450	300-300
burro	1500-1600	[illegible]	1600	1200-1500
PESCE:				
muscolo	300	300	300	300-380
nasello	250	300-250	250	300-350
sarde	250	350-400	350	300-350
alice	400	350	350	300-400

Mercati Generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 70-75 (60-65); cipolle bianche 42-90 (40-42); biete da taglio 55 (50); fagiolini 70-120 (80-140); melanzane tonde 50 (50-65); pomodori 50-53 (65-100); peperoni quadrati 200-240 (200-230); zucchine 70-75 (60); patate 35-48 (33-53); lattuga cappuccio 100 (60); pesche bianche 80-100 (60-100); pere estive 40-145 (40-85); mele golden 130 (120-130); banane 285-300 (285-300).

Birra polacca

In corso Dante 61 è in vendita la confezione da 6 bottiglie da 1/3 di litro di birra polacca originale a 1300 lire.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

i lettori ci scrivono

Chi sono i veri radioamatori

«Mi riferisco all'articolo apparso su "Stampa Sera", "I radioamatori raccolgono firme per i walkie-talkie". Poiché compaiono frasi che potrebbero generare confusione nell'opinione pubblica, desidero fare alcune precisazioni. Con il termine "radioamatori" vengono indicati quegli appassionati di radiotecnica ed elettronica che, tramite apparecchiature da loro costruite o acquistate, effettuano emissioni radio sperimentali con stazioni similari, allo scopo di scambiare con i loro corrispondenti dati tecnici relativi ai loro apparati, alla propagazione ionosferica, ai sistemi radianti ecc. Essi sono tutti autorizzati dai relativi governi, previ esami atti a constatarne la capacità, e in possesso di un nominativo per identificarli.

«I sedicenti "radioamatori" (come sono stati chiamati nel titolo dell'articolo in questione), non hanno niente in comune con noi. Essi si limitano a trasmettere (spesse volte in maniera scorretta) con stazioni radio operanti sulla frequenza di 27 Mhz, per loro esclusivo interesse personale, usando nominativi incontrollabili e fantasiosi (Falco Blu, Toro Seduto, ecc.) e frodando anche le leggi dello Stato in materia di trasmissione di notizie a carattere personale. Come è noto, queste possono essere trasmesse solo tramite i canali convenzionali (posta, telefono, telex, ecc.), per il cui uso ogni cittadino paga un contributo. A questo proposito basterebbe citare il caso limite di trasmissioni effettuate dalle "duecine di malaffare" con i propri protettori, per scopi (come si può facilmente immaginare) alquanto scientifici o altruistici...

«Nell'esposto che questi sedicenti radioamatori hanno presentato al governo, nella speranza di ottenere un avallo al loro arbitrio, essi si sono spacciati per uomini al servizio della comunità, in caso di calamità nazionali. La loro presunzione è pari alla loro incompetenza. Chiunque conosca, anche sommariamente, il campo delle radiocomunicazioni sa come sia difficile creare reti d'emergenza, con operatori qualificati e in grado di far fronte a qualsiasi imprevisto tecnico si possa presentare.

«Solo i radioamatori, quelli autorizzati, passati attraverso il vaglio di severe esperienze e sorretti da cognizioni tecniche non comuni, durante le numerose calamità nazionali, hanno dato prova delle loro indiscusse capacità, con interventi qualificati che hanno suscitato l'ammirazione e il più alto apprezzamento da parte dei ministeri interessati. Chi dei cultori delle "bande cittadine" ha mai fatto ciò? Forse belli con le penne del pavone è sempre un pessimo affare, in modo particolare poi, quando si ha che fare con gente che sa il fatto suo.

«Vogliono questi signori, dedicarsi disinteressatamente all'affascinante campo delle radiotrasmissioni? Bene! Si iscrivano alla Ari (Associazione radiotecnica italiana), superino gli esami ministeriali per ottenere la patente di idoneità e con il loro bravo nominativo assegnato dal ministero, entrino nella grande famiglia dei veri radioamatori. Troveranno centinaia di amici ad accoglierli fraternamente».

I 1 MAB - Massimo Cuzzoni

Da un inferno all'altro

«Per sfuggire agli assordanti rumori della città, sono stato per qualche giorno nel Monferrato. Ma a Occimiano dove mi sono recato di tranquillità non ve n'è. Per disgrazia il mio stanza abita nel centro del paese, in una stretta via, percorsa notte e giorno da autocarri e grossi mezzi di trasporto, che rendono impossibile ogni riposo.

«Le vecchie case sono scosse continuamente sino alle fondamenta e non so quale sarà la loro fine. Che paese idilliaco! Ho chiesto agli abitanti se pensano di prendere qualche provvedimento. Mi è stato detto che da anni aspettano una strada di circonvallazione ma che nessuno pensa a sfruttare l'attuale che gira la periferia e sfiora la campagna. Le autorità locali dormono i loro sonni tranquilli fuori del paese.

Segue la firma

THE CHIMERA
NIGHT DISCOTECA CERVINIA
Stasera a Cervinia una serata con
Massimo RANIERI
col complesso
I VOCALMEN
presenta:
Nunzio FILOGAMO
Entrata con consumazione L. 10.000
Tel. (0166) 94489

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Torino - Via S. Bellini 3 ang. via Roma
Ore 10,30-12; 16-19; fest. 10-12; t. 543.881

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglieria - Biancheria - Tappeti
Calzature - Orologeria - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
FART
P. ADRIANO 15 - T. 755.868

Una notte alla riscoperta della vita di Porta Nuova

Troppi animali per una stazione

Odore di stallatico (mucche, cavalli e maiali aspettano di partire), pigolio di pulcini e topi che scorrazzano fra i piedi dei viaggiatori - I messaggi segreti dell'altoparlante - Dove è finito il transatlantico? - Dopo l'una la stazione è in mano a bande di capelloni

Porta Nuova, una delle dieci «stazioni di testa» italiane. Si ha un bel dire, ma con le sue mucche, i suoi porcellini rosei, il nitrito di un cavallo, il pigolare dei pulcini, i topolini che corrono puntualissimi (sono sorci di ferrovia) sui pavimenti Pirelli, Porta Nuova conserva un sapore familiare, di provincia. Dove sono le mucche? Sul binario 7 tra un treno che parte per Roma e l'altro che è appena arrivato da Parigi. E i cavalli? Binario 1.

I passeggeri affacciati ai finestrini respirano gli stessi effluvi che soltanto costosamente si procurano i turisti che si recano in Svizzera: sano odore di stallatico. Dopo un po' di tempo che passeggiate sotto le pensiline quei muggiti lamentosi vi saranno così penetrati nelle orecchie, che vi sarà estremamente difficile distinguerli da quelli altrettanto incomprensibili dell'altoparlante che annuncia con voce da «Giudizio universale» partenze ed arrivi.

Del primo annuncio generalmente si comprende soltanto il suono della [illegible].

Con il secondo annuncio si migliora. Sono le 22,50. Campana: «Rapido... in arrivo... binario 9». Altro annuncio: «Si avvertono i signori viaggiatori... traffico locale...». Alle 23,10, ormai perfettamente sincronizzati sulla voce che trasmette, con la stessa soddisfazione con la quale Champollion decifrò la stele di Rosetta, afferriamo tutto: «Roma Transexpress per Parigi delle ore 23,15 viaggia con 15 minuti di ritardo».

E' incredibile quanti minuscoli avvisi vergati di «proprio pugno» rechino informazioni. Persino questo è scritto a mano: «Protezione della Giovane: orario d'ufficio dalle 8 alle 22 esclusi i festivi». A mano sono redatti anche quelli dei guasti: tre macchinette hanno il loro bravo avviso a penna; distribuivano un tempo pastigliette varie, si chiamavano «Pastry», lo stesso cartello su un tabellone «prenotazioni posti in treno» e in quel monumento che sono ormai le cassette deposito.

Un viaggiatore percorre avanti e indietro sconvolto tutte le pensiline gridando disperatamente: «Angelina, Angelina...»: deve essere la moglie che ha perso da qualche parte. Ore 0,20: in sala d'aspetto di seconda classe, un viaggiatore è colto da malore: stanchezza, caldo. Crolla a terra, una ragazza non si volta neppure, tre uomini lo guardano perplessi: «Vuol vedere che muore?».

Da una montagna di scatolette con due fori che paiono occhi esce un pigolio frenetico. La civiltà ha inventato anche la tortura per gli animali: niente spazio, sete, fame, caldo. Ma forse questi pulcini-mostro non rimpiangono neppure prati verdi o aie assolate perché fino a ieri «tirati su» a mangimi e lampade accecanti.

Ore 0,25: «Piccolo topo grigio in arrivo sul binario 5»: è piccolo e corre "come un treno". Alcuni passeggeri sorridono, altri hanno l'aria disgustata, indignata.

A proposito, passando per l'atrio: «Dove è finito il "transatlantico" punto di raccolta delle coppiette che oggi si attendono sotto l'orologio?».

All'una la stazione non è più una stazione, ma una piazza di periferia. Diventa terra di conquista di bande di capelloni. Scherzi con l'acqua e giochi di mano, scorribande. Due vecchiette con il loro cagnolino immobili e compassate come in un'immagine di Cartier-Bresson, attendono l'arrivo di un parente. In fondo per loro Porta Nuova è rimasta la Porta Nuova del secolo scorso.

Mario Bariona

Improvviso dramma nella sala d'aspetto della seconda classe: un viaggiatore è colto da malore. Due donne in paziente attesa del treno che ritarda

Dopo l'una di notte, l'interno della stazione diventa punto di ritrovo di gruppi di capelloni. L'ultima tazza di caffè al bar che sta per chiudere

Dopo il direttissimo di Roma sul binario 7 è arrivato il treno delle mucche

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* per lunedì la semiquadratura Luna-Marte non è tanto propizia mentre invece la domenica si presenta sotto i migliori e fausti auspici. *Sentimenti:* anche nella sfera affettiva gl'influssi astrali sono assai promettenti. *Salute:* provvista di una potente carica vitale, è in piena forma.

FENIX MATERASSI
in PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA
CORSO GIULIO CESARE 249
T. 26.04.54 - TORINO

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* l'inizio della settimana offre molte probabilità di riuscita nelle imprese che hanno basi solide e sicure e perseguono scopi pratici. *Sentimenti:* domani avrete modo di soddisfare il vostro svago preferito. Gioie del cuore. *Salute:* godendo della benevolenza celeste, apparo vigorosa e resistente.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* avrete il tempo di predisporre il futuro programma di lavoro con calma e vagliando il mezzo più valido per conseguire la meta. *Sentimenti:* si riuniranno intorno a voi, con i parenti persone simpatiche e allegre. *Salute:* dipende dalle condizioni dello spirito. Le previsioni sono ottime.

CHISISPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
Via Montello 9 - Venaria

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* si concluderanno secondo i vostri desideri. Professionalmente e specie in campo artistico non mancheranno brillanti affermazioni. *Sentimenti:* le stelle vi concedono di trascorrere un Ferragosto d'intenso amore. *Salute:* conservatela, osservando le note norme dietetiche. Pasti leggeri.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* quelli di cui vi state occupando sono destinati ad aumentare la vostra consistenza patrimoniale. Le attività in genere hanno successo. *Sentimenti:* la ricorrenza festiva riserva piacevoli incontri durante un viaggio. *Salute:* non eccedete negli sforzi anche essendo euforici. Normali riguardi.

A. MURRI

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* non tentate speculazioni finanziarie che celano un rischio. Abbiate cura dei vostri interessi e non investite capitali. Prudenza. *Sentimenti:* anche per voi il Ferragosto è apportatore di felicità e di gioie intime. *Salute:* da proteggere lunedì quando gli astri sono meno propizi di domani.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* se il caso lo richiede non formalizzatevi sul programma già predisposto, ma lasciate via libera alla improvvisazione estrosa. *Sentimenti:* il destino vi pone accanto una persona che subito v'incatena il cuore. *Salute:* ha tutte le premesse per due giorni di assoluto benessere che non dovrete sprecare.

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE
MOBILI
C. Vercelli 73, tel. 213.262 - Torino
Reg. Margherita - Via Latina 34
Tel. 791.026 - stabilimento

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* domani potete tentare la sorte al giuoco con parecchie probabilità favorevoli. Lunedì invece tirate i remi in barca e temporeggiate. *Sentimenti:* la stessa situazione si ripete anche nella sfera affettiva. Alti e bassi. *Salute:* vigorosa e florida nel giorno di Ferragosto, lunedì compromessa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* vi dedicherete poco tempo ad ogni modo non sarà stato speso invano. La fortuna asseconda anche le mire professionali. *Sentimenti:* domani vi sembrerà di toccare il cielo col dito, lunedì segnate il passo. *Salute:* sarebbe un peccato guastarla con qualche sciocco stravizio. Siate forti.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* date la preferenza alla sera di lunedì, quando il sestile Luna-Saturno è di garanzia per stabilizzare la posizione sociale. *Sentimenti:* un lieto Ferragosto in famiglia con più rafforzati vincoli affettivi. *Salute:* quel tanto che basta a tenervi allegri e soddisfatti della vita. Cacciate la malinconia.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* per i nati dopo il tramonto il clima planetario di lunedì, specie verso la fine della giornata, è augurale in ogni attività. *Sentimenti:* la sorpresa di Ferragosto potrebbe essere la ricomparsa di un amico caro. *Salute:* non è minacciata da indisposizioni, però riguardatevi nei viaggi.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* lasciatevi guidare dall'innato intuito e difficilmente sbaglierete. Prima di assumere un impegno finanziario pensateci più volte. *Sentimenti:* ascoltate soltanto la voce del cuore ormai stanco di amara solitudine. *Salute:* se lo spirito è sereno, anche il corpo ne ritrae un beneficio.

l'avvocato di fiducia

L'agente provocatore antipatico sconosciuto

Vorrei sapere chi è l'Agente provocatore del quale ho sentito parlare nel corso di una recente discussione e che cosa si intende quando ci si riferisce a simile personaggio (C. C., Torino).

La figura dell'agente provocatore, del quale Lei mi chiede di tracciare i tratti più salienti, è forse una delle più antipatiche che si incontri nel vasto campionario offerto dalle attività umane giuridicamente valutabili. Infatti l'agente provocatore è colui che agisce insieme ad altro soggetto, affinché quest'ultimo ponga in essere una condotta che violi le norme di un determinato ordinamento giuridico e di conseguenza venga sottoposto alle relative sanzioni.

Ci troviamo di fronte quindi, come si legge nella Enciclopedia del Diritto, alla figura del delatore, ma di un delatore che aggiunge un qualche cosa alla sua attività di confidente, non limitandosi ad una passiva condotta di accertamento di determinati reati, ma spingendosi fino a suscitare o rafforzare nel sospettato l'intento di realizzare un reato. E' facile rilevare come una tale figura acquisti importanza soprattutto sotto l'impero di regimi autoritari: infatti solitamente si suole far risalire all'assolutismo francese del XVII-XVIII secolo la comparsa ufficiale di questi soggetti che diedero vita poi alla costituzione della Polizia Segreta.

E' indubbio però che gli agenti provocatori, al di là di ogni classificazione ed individuazione di natura storica, sono sempre e dovunque esistiti, sebbene in diverse maniere e con diversa funzione a seconda degli indirizzi politici e della struttura costituzionale degli Stati nei quali agivano, e certamente sempre esisteranno finché si dovrà ricercare una distinzione fra le ipotesi di reato nelle quali due soggetti realizzano la fattispecie delittuosa stretti da un vincolo di comunione, e le ipotesi nelle quali uno degli autori, pur contribuendo alla commissione del reato, ha per scopo la punizione del partner.

Tale anomala partecipazione alla perpetrazione di un reato è stata ed è tuttora oggetto di profondi studi tendenti a precisarne la esatta valutazione giuridica che assume nella economia del reato. Infatti il movente dal quale è mosso il provocatore, ad insaputa dello stesso provocato, attribuisce particolare significato alla fattispecie plurisoggettiva alla quale indubbiamente entrambi partecipano, giungendo ad escludere quella comunione di intendimento che l'oggettiva partecipazione fa solitamente presumere esista fra i concorrenti.

Su un piano prettamente oggettivo l'agente provocatore partecipa alla realizzazione del reato come un puro e semplice concorrente, ma la finalità che lo spinge alla realizzazione di quella condotta, in altri termini, il dolo generico che caratterizza la sua azione provocatoria, lo pone al di fuori della normale compartecipazione delittuosa con tutte le conseguenze che ai fini della applicazione della sanzione ne derivano. Parte degli studiosi del diritto giungono ad escludere, in determinati casi, la responsabilità penale dell'agente provocatore mentre altri ravvisano una responsabilità a solo titolo di colpa.

Ritengo però che nella Sua domanda Lei non volesse riferirsi all'agente provocatore bensì abbia usato tale dizione per indicare quegli Agenti delle Forze dell'Ordine che in certi casi agiscono sotto «mentite spoglie» al fine, non altrimenti perseguibile, di accertare e perseguire la commissione di determinati reati.

Vi è infatti una gamma vastissima di attività illecite che le Forze di Polizia tentano di stroncare in questo modo. Vedasi ad esempio le attività repressive del traffico di armi, del traffico di opere d'arte rubate, la attività d'indagine esperita nell'ambiente dei consumatori e spacciatori di stupefacenti.

Ed ancora, in un campo completamente diverso e meno inquietante, l'attività svolta dagli ispettori degli istituti per la tutela del marchio: i quali, presentandosi nei negozi come comuni clienti, tendono ad accertare che non venga commesso il reato di frode in commercio, e cioè che a richiesta di un determinato prodotto non ne venga consegnato all'acquirente uno similare. E l'elenco degli esempi potrebbe prolungarsi ancora, ma mi sembrano sufficienti questi per rilevare la profonda differenza fra queste due categorie così lontane fra loro come finalità e modo di operare, e che ritengo Ella abbia erroneamente accomunato usando di una dizione impropria.

avv. Giancarlo Andreis

Giugno
luglio
agosto
settembre
Su circa seimila chilometri di autostrade e strade italiane per tutti gli automobilisti qualunque sia l'auto con cui viaggiano, Assistenza vacanze.

dove andiamo questa sera

per voi giovani

I programmi della radio non sono avari nei confronti del pubblico in «jeans». Elvis Presley e Hélène Sedlak (visti da Chicco) sono stati fra i personaggi della settimana

Domani a Radio Montecarlo

Ore 10: Pensando a te. 10,30: Fate voi stessi il vostro programma. 11,09: Il disco d'oro. 11,40: La domenica al sole. 11,55: Della stessa opinione. 12,24: I campioni dell'estate. 12,33: Super pop. 12,42: Una famiglia felice. 13: I superfavoriti. 15,16: La parola (gioco). 15,22: Fomorama. 15,42: Hit Parade dei giovani. 15,51: Della stessa opinione. 16,12: La vedette della settimana: Little Tony. 16,30: Viva le vacanze. 17,15: Katty Line Palmares. 18: Recentissime. 18,42: Della stessa opinione. 19,18: La «ò» della settimana. 20: «Allo Tony», con Tony Renis. 20,15: Underground al settimo cielo. 20,50: Super pop. 21: Aria del vostro paese.

Teatri, Ritrovi a Torino

CUBA: «Estate al cinema», aria condizionata.
ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Sola lasso... è nuda». Ore 15,15; 21,30.
AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 543.873): Ici and Lawrence, c. Carmin Rizzi.
BELLE ARTI: 21 Complesso I Lunedì.
CLUB 84: ore 21: I Wonderful.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
DU PARC: tanghi, valzer, fox - Orch. De Bernardis.
GAY ESTIVO (c. Moncalieri 52): ore 21: I Classici.
GARDEN ESTIVO (corso 32 dicembre, tel. 659.918): 21 Cruise's Seven.
LE ROI: ore 21 Bert Bert Band.
BOCCACCIO (Stupinigi 145, telefono 345.484).
DESY CLUB DISCOTECA (str. Traforo Pino, tel. 840.080).
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (str. Traforo Pino 106, telefono 894.273).
LIDO WS ESTIVO (Moncalieri 422/31).

cinema prima visione

CRITICA		PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO [illegible] — ARLECCHINO [illegible] — ASTOR [illegible] — CORSO [illegible] — CRISTALLO [illegible] — GIOIELLO [illegible] — IDEAL [illegible] — METROPOL [illegible] — NAZIONALE [illegible] — REPOSI [illegible] — VITTORIA [illegible]

Chiusi: CENTRALE D'ESSAI, DORIA, LUX, ROMANO.

proseguimenti prima visione

ALFIERI [illegible] — ARISTON [illegible] — MAFFEI [illegible] — TORINO [illegible]

Chiusi: AUGUSTUS, CAPITOL.

seconda visione

[illegible]

ZONA CENTRO

[illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.873) - 4 per Cordoba, George Peppard. Technicolor. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 590.867) - Il re della festa, C. Heston, G. Chaplin. Colori. ★ Avventuroso

S. RITA * (v. Vernazza 26, t. 325.056) - Invincibili fratelli Maciste, R. Lloyd. Technicolor. ★ Fumetto

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Madly il piacere dell'uomo, A. Delon. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

VINZAGLIO (v. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - Ulisse, K. Douglas, S. Mangano, A. Quinn. Technicolor. (A grande richiesta). ★ Mitologico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.248) - Zorro il dominatore, C. Quiney, M. F. Conn. Colori, scope. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Borgonuovo 42, t. 333.813) - 007 licenza di uccidere, S. Connery, U. Andress. Technicolor, scope. ★ Poliziesco

SAN PAOLO (v. Cibrario 40, t. 372.837) - Zeppelin, Elke Sommer. Techn. ★ Guerra

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 753.107) - Fuori il malloppo, C. Cardinale, S. Baker. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

ODEON (v. Vanchiglia 8, t. 772.363) - La furia del Kyber, Peter Lee Lawrence. Technicolor. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Zeppelin, Michael York, Elke Sommer. Technicolor, scope. ★ Guerra

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Chiuso per ferie.

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Sergente Flep indiano ribelle. Technicolor, scope ★ Western

UMBRIA * (v. Ascoli 30, t. 485.912) - Chiuso per ferie.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Il 7° viaggio di Simbad, K. Mathews, K. Grant. Technicolor. ★ Fantastico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 213.985) - Aria condizionata - Cose di cosa nostra, C. Giuffrè, P. Tiffin. Technicolor. Non vietato. ★ Farsa

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - I tre avventurieri, Alain Delon. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - Pochi dollari per Django, A. Steffen. Technicolor. ★ Western

LUTRARIO (v. Saradella 10, t. 280.742) - Senza via d'uscita, P. Leroy, M. Mell. Technicolor. Vietato 14. ★ Giallo

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.336) - Una nuvola di polvere, un grido di guerra: arriva Sartana, G. Garko, S. Scott. Technicolor, scope. Non vietato. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA (c. G. Cesare 67, t. 273.778) - La collera del vento, T. Hill. Technicolor. Un. 25. ★ Western

LANTERI * (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - Indianapolis. Colori. ★ Sportivo (Drammatico)

MAIOR (Largo G. Cesare 105, t. 287.974) - Bubù, Massimo Ranieri, O. Piccolo; regia Bolognini. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Angeli della violenza, Tom Stern. Colori. ★ Drammatico

ORIENTE (v. G. Chiesa 26, t. 241.667) - Caldi amori di una minorenne, S. Halsey, N. Power. Technicolor. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Cose di cosa nostra, Pamela Tiffin. Technicolor. ★ Farsa

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.008) - Punto zero, Paul Newman. Technicolor. ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, t. 287.297) - Vendetta di Tarzan. Technicolor. ★ Fumetto

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - L'uomo venuto da Chicago, F. Fabian, G. Garko. Technicolor. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.174) - La collina degli stivali, T. Hill, B. Spencer. Technicolor. ★ Western

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 109, t. 832.096) - I sette fratelli Cervi, G. M. Volonté, D. Hacky, di G. Puccini. Ore 20,30; 22,30. ★ Guerra

OROPA (v. Oropa 3, t. 883.457) - Don Chisciotte e Sancho Panza, F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Comico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.442) - Sei dannati in cerca di gloria, J. Whitman, E. Sommer. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.264) - Le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti. Colori. Vie. 18. Ap. 15. ★ Drammatico

BARETTI * (v. Baretti 4) - Non sparare il pazzo, abbasso il Boss, J. Lewis. Colori. ★ Comico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.553) - La spia venuta dal semifreddo, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.088) - Il padrone del mondo, C. Bronson, V. Price, H. Hull. Colori. ★ Avventuroso

GHIGO (v. Pastrengo 130, Moncalieri) - Django cacciatore di taglie, J. Philbrook, N. Torrey. Technicolor. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 158, t. 694.071) - I 4 pistoleri di S. Trinità, P. L. Lawrence. Technicolor. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.738) - Dal Pentagono al Pacifico uccidete Yamamoto, T. Mifune, T. Kurosawa. Colori. Apertura 15,30. ★ Guerra

SAN CARLO (Nichelino) - L'incredibile esperienza. Technicolor. ★ Fumetto

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617) - Il re dei barbari, Jack Palance. Colori. Apertura 15.

* Cinema a carattere parrocchiale.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: La sfida del Mc Kenna.

BARDONECCHIA
SABRINA: Per grazia ricevuta.
LYS: C'è Sartana, vendi la pistola comprati la bara.

BUSSOLENO
NARCISO: Trent' ti chiamano, ora ti uccido; mi chiamano Alleluia.

CARAVINO
MODERNO: I due gemelli.

CARMAGNOLA
LUX: Ragazzi da marciapiede.
MARGHERITA: Il casinò.
SPLENDOR: Soul, lui la paga le tasse?

CASELLE
ITALIA: Nuda. Nuda.
ROMA: Il diavolo.

CHIERI
CHIERESE: I gladiatori.
SPLENDOR: Colpo grosso per il [illegible]

CUORGNE'
PERONA: Zeppelin.
MARGHERITA: Fermati Mc Dougal, perché uccidi ancora?

GIAVENO
ALFIERI: Gli anni impossibili.

IVREA
SIRIO: Gli amori del lupo femminile.
POLITEAMA: Roy Colt.
SPLENDOR: Alida, ed ecco una vergine.

LANZO
NUOVO: Operazione Crêpes Suzette.

ORBASSANO
MODERNO: Città violenta.

PANCALIERI
IDEAL: Franco e Ciccio Ilaso a Zinghe.

[illegible]

nel Piemonte

ALESSANDRIA

[illegible]

ASTI

[illegible]

CUNEO

[illegible]

NOVARA

[illegible]

VERCELLI

[illegible]

in Liguria

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

la Versilia

VIAREGGIO

[illegible]

gallerie e musei

GALLERIA FOLENA (v. Amendola 7): [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LA BUSSOLA: chiusura estiva.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: [illegible]

MUSEO DI PALAZZO MADAMA: [illegible]

BIBLIOTECHE CIVICHE: [illegible]

7 giorni alla tv

Due povere gemelle conciate per le feste

Naufragio della serie giallo-rosa con le Kessler e Dorelli - Tra i recuperi: «Gli ultimi giorni di Pompei» (muto) e Nilla Pizzi (canora)

Povere gemelle Kessler. Cade quest'anno il decimo anniversario della loro collaborazione — attiva, intensa, assidua: sin troppo — alla tv italiana. E la Tv italiana le sta conciando per le feste con una serie di telefilm, K2+1, che peggio di così non si poteva immaginare.

Già l'idea di farle recitare in ruoli di protagoniste non è un'idea brillante. Alice ed Ellen sono eccellenti, graziose, disinvolte, piccanti ecc. ecc. in rivista; alle prese con una storia, con un dialogo, con dei personaggi, se la cavano assai meno bene (tenendo conto, fra l'altro, che devono recitare in una lingua che non è la loro).

Ma non è questo, dopotutto, il punto principale. Si è voluto presentare al pubblico le Kessler non come ballerine, fantasiste e canzonettiste, ma come attrici? Passi, ma allora era indispensabile offrirgli un copione spiritoso, delle battute divertenti. Invece i raccontini sono di una modestia avvilente, privi di nerbo, ritmo e humour. Le Kessler, obbligate a dire frasi senza spirito e ad affrontare situazioni banali, si aggirano con aria spaesata. Di tanto in tanto mostrano un po' le gambe, ma non basta. Si possono consolare pensando che nessuna autentica attrice, per quanto brava, esperta e smaliziata, sarebbe riuscita a far bella figura con fabette del genere. Chi funziona da spalla è Johnny Dorelli: non eccelso comico in partenza, in questo pasticcetto, che non è né giallo né rosa, ma solo di color grigio, non va al di là di una prestazione casalinga e dopolavoristica.

Registrato il tonfo della settimana, passiamo ad altro. Ad onta del caldo, del periodo di vacanze, del naturale desiderio di distensione, dei solitari bisognosi di conforto in città, delle masse smaniose di sollazzarsi in villeggiatura, la Tv continua a dispensare programmi severissimi.

Domenica c'è stato il mattone de LA SAGA DEI FORSYTE, *tipica lagna delle lunghe sere d'inverno. Lunedì, tanto di cappello, ma non c'era certo da sorridere: da una parte in* MARIA WALEWSKA *la divina Greta Garbo (che pare stia suscitando tra il pubblico giovane grossi dubbi e grosse perplessità) si struggeva di tragica passione per Boyer-Bonaparte, dall'altra la Fonteyn e Nureyev eseguivano in modo sublime* IL LAGO DEI CIGNI *di Ciaikowsky, in un clima altamente drammatico e patetico. Mercoledì in* QUEL GIORNO *è rivissuta, con le sue rovine, i suoi lutti, i visi disperati dei contadini, la catastrofe dell'alluvione del Polesine mentre, contemporaneamente, andava in onda* IL NEGOZIO AL CORSO, *pregevole film cecoslovacco che raccontava della persecuzione degli ebrei, dell'oltracotanza e ferocia degli oppressori nazifascisti e della privata vicenda di un «onesto» imbecille che, divenuto passivamente collaborazionista, finisce coll'accoppare una vecchia e per appendersi al gancio del soffitto.*

Le gemelle Kessler piacciono di più quando ballano

A questo quadro austero possiamo anche aggiungere BOOMERANG *che ha aperto una delle discussione sulle recentissime tendenze dell'arte americana dopo l'esplosione «pop», discussione indubbiamente stimolante e importante, ma da non fare sotto Ferragosto; il documentario* TOSCANINI STASERA *(che dimostrava come il grande maestro, dirigendo, non si abbandonasse mai alla mimica esibizionistica di molti suoi illustri colleghi); e il vecchio «muto»* GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI *per il quale occorrevano pazienza e preparazione (se no si scoppiava sganasceratamente a ridere, e buonasera).*

Il settore leggero ha contato su un discreto numero di SENZA RETE, *spettacolo che, considerata la stagione, è perfettamente pertinente; su* III-B: FACCIAMO L'APPELLO *in cui Enzo Biagi ha tenuto con abilità i fili di una conversazione un po' frammentaria ma amabile e spesso pungente tra Monica Vitti, Edmonda Aldini e Gastone Moschin; e su* SCRITTE PER ME, *uno «show» che è servito al recupero, significativo sul piano del costume, di Nilla Pizzi (anche se il recital è stato rovinato dalla intrusione di intermezzi farseschi che cadevano regolarmente a sproposito). Ci sarebbe da parlare pure di UBU, ma permettete che ci riflettiamo un momentino sopra e che ne parliamo la settimana prossima o quando sarà finito.*

Austerità, in fondo, anche ieri sera: si fronteggiavano PRO O CONTRO, *trasmissione di dibattiti, e la commedia* I NOBILI RAGUSEI *che ai sensi del Cinquecento e del poeta croato Drzic sollecitava nello spettatore uno sforzo culturale non adatto alla canicola.*

Ugo Buzzolan

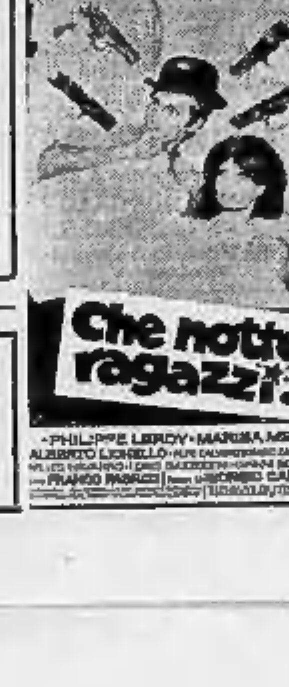
IL THRILLING DELL'ANNO
Trionfa al Cinema CORSO
11.000 SPETTATORI IN 4 GIORNI
HANNO DECRETATO IL SUCCESSO DELLA PELLICOLA IN CUI OGNI FOTOGRAMMA VI MOZZERA' IL FIATO
Le emozioni più violente, più agghiaccianti, più stimolanti che abbiate mai provato vedendo un film
CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 PRESENTA — DISTRIBUZIONE FLORIDA CINEMATOGRAFICA
KLAUS KINSKI MARGARET LEE

ROSALBA NERI JANE GARRET JOHN KARLSEN GIOIA DESIDERI
CON LA PARTECIPAZIONE DI MONICA STREBEL — REGIA DI FERNANDO DI LEO
EASTMANCOLOR COLORE DELLA TELECOLOR
Orario: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30 ■ Vietato ai minori di anni 18

REPOSI: UN SUCCESSO!

oggi al METROPOL
JAMES STEWART - JOHN WAYNE
e
LEE MARVIN
IN UN FILM DI
JOHN FORD
L'UOMO CHE UCCISE LIBERTY VALANCE
un film PARAMOUNT distribuito dalla Cinema International Corporation

OGGI al CRISTALLO
Spassoso e divertente oltre ogni dire.
LO CONSIGLIAMO A TUTTI!!!



La Direzione del RISTORANTE
LA CLOCHE
e dell'elegante Discoteca
BABY
avverte che i locali rimangono aperti per tutto il periodo delle ferie
Str. Traforo Pino 106, tel. 894.273

Ristorante TIFFANY
Piazza Solferino 16 - Tel. 540.538
Informiamo la spett. Clientela che il locale RIAPRE il
18-8-71
Direzione: R. Ravera

PAESANA
ALTA VALLE PO (CN)
AGOSTO al
FORTINO
Si danza tutte le sere con complesso
QUESTA SERA
Veglionissimo di Ferragosto
con
GIPO FARASSINO

GAY estivo
I CLASSICI
Ballando vita cordiale e sana
Maestro Gay
Corso Moncalieri 52 - Ore 21

BOCCACCIO
Dancing - Restaurant
E' SEMPRE APERTO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

lunedì

6,05 Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Le canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io, in compagnia
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi. Soprano Renata Scotto
12,10 Dischi
12,43 Quadrifoglio
13,15 Hit Parade. Presenta Lelio Luttazzi
13,45 Hot-line
14,10 Zibaldone italiano
15,10 «Il tulipano nero» di A. Dumas
15,20 Zibaldone italiano
15,45 «Il ponte dei sospiri», di M. Zévaco
16 — Signori chi è di scena
16,20 Per voi giovani
18,15 Tavolozza musicale
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — Se fossi...
19,20 Questa Napoli, piccola antologia della canzone napoletana
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Si fa per dire, dialoghi in vacanza con Arnoldo Tieri e G. Lojodice

martedì

6,05 Mattutino musicale
6,30 Corso di inglese
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi. Tenore Ernst Haefliger
12,10 Disco per l'estate
12,44 Quadrifoglio
13,15 Spettacolo, un programma in blue-jeans, scritto e diretto da Maurizio Jurgens
14,09 Zibaldone italiano
15,10 «Il tulipano nero», di A. Dumas
15,30 Zibaldone italiano
15,45 «Il ponte dei sospiri», di M. Zévaco
16 — Il microfono delle vacanze
16,20 Per voi giovani
18,15 Canzoni
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti, direttore Charles Münch
19,30 Bis
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 «Il barbiere di Siviglia», di Rossini
22,50 Musica leggera

mercoledì

6,05 Mattutino musicale
6,43 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,25 «Andrea Chénier», di U. Giordano
12,10 Musica leggera
12,43 Quadrifoglio
13,15 Il cubetto di ghiaccio, presenta Renato Rascel
14,09 Zibaldone italiano
15,10 «Il tulipano nero», di A. Dumas
15,30 Zibaldone italiano
15,45 «Il ponte dei sospiri», di M. Zévaco
16 — La toilette della fantasia
16,20 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti
19,30 Musical
20,15 Ascolta, si fa sera
20,25 «80° Parallelo nord», di V. Calvino
21,50 Concerto
22,20 Canzoni
22,30 Parliamo di...
22,35 Ritorna Cosimo

giovedì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,35 «Andrea Chénier», di Giordano
12,10 Disco per l'estate
12,43 Quadrifoglio
13,15 P. come Peppino
14,09 Zibaldone italiano
15,10 «Il tulipano nero», di A. Dumas
15,30 Zibaldone italiano
15,45 «Il ponte dei sospiri», di M. Zévaco
16 — Il microfono delle vacanze
16,20 Per voi giovani
18,15 Canzoni
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso e giallo
19 — Scene d'opera
19,30 TV-musica
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Il mondo di Milly
20,40 Orchestre varie
21 — Successi di Mina e Domenico Modugno
21,20 ...E via discorrendo
22 — XX secolo
22,15 XIV luglio musicale a Capodimonte

venerdì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11 — «Andrea Chénier», di Giordano
12,10 Musica leggera
12,43 Quadrifoglio
13,15 I favolosi, Elvis Presley
13,29 Una commedia in trenta minuti: «La vedova scaltra» di C. Goldoni con L. Betti
14,09 Zibaldone italiano
15,10 «Il tulipano nero», di A. Dumas
15,30 Zibaldone italiano
15,45 «Il ponte dei sospiri»
16 — Il girasketch
16,20 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti, pianista W. Backhaus
19,30 Country & Western
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 La letteratura della terza diaspora
20,50 Concerto, direttore Hans Zender
22,40 Chiara fontana

sabato

6,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io, con Giancarlo Sbragia
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi: Teresa Berganza
12,10 Smash
12,44 Quadrifoglio
13,20 La corrida
14,09 Grrr... Sarà o no il caso di scendere dagli alberi?
15,08 Eleonora Duse
15,20 A tutte le radioline in ascolto
16 — Sorella Radio
16,30 3+2=cinque
17,10 Gran Varietà (replica)
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso e giallo
19 — Confessioni musicali
19,30 Musica-cinema
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto
21,05 I Vicerè
21,45 La staffetta
22,05 Hobbies
22,10 Compositori italiani
23,05 Previsioni del tempo - Programmi di domani - Buonanotte

Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

secondo

lunedì

7,35 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
9,14 I tarocchi
9,30 Notiziario
9,35 Suoni e colori
9,50 «Elisabetta d'Inghilterra», di I. Ghione
10,05 Disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Regionali
12,30 Alto gradimento, con R. Arbore e G. Boncompagni
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,40 Cori dal mondo
16,05 Pomeridiana
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Long-Playing
18,35 Canzoni
18,50 Il volto di una città
19,15 Disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Corrado fermo posta
21,30 Il gambero
22 — Giovani interpreti
22,40 «Ivanhoe», di W. Scott
23,25 Musica leggera

martedì

7,40 Buongiorno con Tom Jones e Patty Pravo
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori dell'orchestra
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori dell'orchestra
9,50 «Elisabetta d'Inghilterra», di I. Ghione
10,05 Disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Regionali
12,30 Spiaggia libera
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,35 Per i naviganti
15,40 Monsieur le professeur
16,05 Pomeridiana
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,35 Canzoni
18,50 Bellissime
19,15 Disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,30 Ping-pong
21,50 Donna '70
22,10 Novità
22,40 «Ivanhoe», di W. Scott
23,05 Musica leggera

mercoledì

6,25 Per i naviganti
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Nico Fidenco e New Trolls
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
9,14 Tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 «Elisabetta d'Inghilterra», di I. Ghione
10,05 Disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Regionali
12,30 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,35 Per i naviganti
16,30 Notiziario
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Musica leggera
18,35 Allegre fisarmoniche
18,50 C'è una chiesetta
19,15 Disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,30 Il mondo dell'opera
22,10 Piacevole ascolto
22,40 «Ivanhoe», di W. Scott
23,05 Musica leggera

giovedì

7,40 Buongiorno con Angelica e Peppino Gagliardi
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
9,14 I tarocchi
9,30 Notiziario
9,35 Suoni e colori
9,50 «Elisabetta d'Inghilterra»
10,05 Disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Regionali
12,30 Alto gradimento, con R. Arbore e G. Boncompagni
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 La rassegna del disco
15,35 Per i naviganti
15,40 The pupil
16,05 Pomeridiana
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,35 Musica leggera
18,50 Il sussurratorie
19,15 Disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21 — Racconti italiani
21,30 Dischi
22,40 «Ivanhoe», di W. Scott
23,05 Musica leggera

venerdì

7,40 Buongiorno con Donatello e J. F. Michael
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
9,14 I tarocchi
9,30 Notiziario
9,35 Suoni e colori
9,50 «Elisabetta d'Inghilterra», di I. Ghione
10,05 Disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Regionali
12,30 Arriva il compressore
13 — Hit Parade
13,45 Quadrante
14,05 Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Canzoni
15,40 Intermezzo
16,05 Pomeridiana
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,35 Canzoni
18,50 Quando la gente
19,15 Disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,30 Libri stasera
21,45 Poltronissima
22,10 Dischi
22,40 «Ivanhoe», di W. Scott
23,05 Musica leggera

sabato

7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con S. Wonder e i Dik Dik
8,14 Musica espresso
8,40 Per noi adulti
9,14 I tarocchi
9,35 Una commedia in trenta minuti: «La donna del mare», di Ibsen
10,05 Vetrina di «Un disco per l'estate»
10,35 Batto quattro
11,35 Smash
11,50 Cori da tutto il mondo
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Weekend con Raffaella Carrà
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Relax a 45 giri
15,15 Saperne di più
16,30 Bollettino per i naviganti
16,35 Alto gradimento
17,40 Fuoriprogramma
18 — Come e perché
18,14 Selezione di canzoni
18,30 Cara Nada...
19,15 Vetrina di «Un disco per l'estate»
19,55 Quadrifoglio
20,10 Aida di G. Verdi
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 Musica leggera - Notturno dall'Italia

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22, 24. - Per il TERZO, alle ore 13 e alle 21.

terzo

lunedì

10 — Concerto
10,35 Le sinfonie di Mahler
11,45 Musiche italiane
12,10 Musiche di Grieg
12,20 Archivio del disco
13 — Liederistica
14,20 Musiche di Bloch
14,30 Interpreti di ieri e di oggi
15,10 «Elia», di Mendelssohn
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Musica leggera
17,35 Jazz
18,05 Musica leggera
18,45 Musiche di Ciaikovski
19,15 Concerto
21,30 «Sacco e Vanzetti», di M. Roli e L. Vincenzoni

martedì

10 — Concerto
11,15 Musiche italiane
11,45 Concerto barocco
12,20 Itinerari operistici
13 — Intermezzo
14 — Salotto ottocento
14,20 Musiche di Delius
15,30 Concerto
17,10 Musica leggera
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz
18,05 Musica leggera
18,45 Perché si muore sulle strade
19,15 Concerto serale
20,15 Ives e la poetica di Concord
21,30 Musica contemporanea
22,30 Libri ricevuti

mercoledì

10 — Concerto
11 — Musiche di Bach
12,20 Musiche parallele
14 — Pezzo di bravura
14,20 Musiche di Bartok
14,30 «La campana sommersa»
15,30 Ritratto di autore: S. Rossi
16,15 Concerto da camera
17,10 Musica leggera
17,20 Fogli d'album
17,35 Musica fuori schema
18,05 Musica leggera
18,45 Musiche di Rivier
19,15 Concerto serale
20,15 La filosofia dell'India
20,45 Musiche di Rameau
21,30 Quartetti per archi del '900

giovedì

10 — Concerto
11,30 Il '900 storico
12,20 Maestri dell'interpretazione
13 — Intermezzo
14 — Due voci, due epoche
14,20 Musiche di Telemann
14,30 Il disco
15,15 Musiche di Brahms
15,30 Concerto
16,15 Musiche italiane
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,45 Ora minore
19,20 Concerto serale
21,30 «La favorita» di Donizetti

venerdì

10 — Concerto
11 — Musica e poesia
11,45 Musiche italiane d'oggi
12,20 Musiche di scena
13 — Intermezzo
14 — Children's Corner
14,20 Musiche di Ciaikowsky
14,30 Quartetti per archi
15 — «L'heure espagnole», Ravel
15,50 Musiche di Mozart
17,10 Musica leggera
17,20 Fogli d'album
17,40 Jazz
18,45 Musiche di Clementi
19,15 Concerto serale
20,15 Le grandi persuasioni umane
21,30 Serata a soggetto

sabato

9,15 Benvenuto in Italia
10 — Concerto di apertura
12,20 Civiltà strumentale italiana
13 — Intermezzo di musica classica
14,40 Concerto sinfonico, diretto da Georg Solti
16,10 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 G.B. Viotti e L. Beethoven
17,35 Musica fuori schema
18 — L'umorismo come antidoto dell'aggressività
18,05 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 L'approdo musicale
21,30 Concerto sinfonico

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

ANTONELLA LUALDI

i programmi dal 16 al 21 agosto

controcanale

di UGO BUZZOLAN

Sia consentito — in via del tutto eccezionale — al cronista televisivo che torna dalle vacanze di confidarsi amichevolmente con i lettori.

Dunque, per un mese, il cronista televisivo ha avuto l'immensa fortuna di non vedere la televisione. Nell'albergo al mare dove aveva preso alloggio c'era, sì, un apparecchio, ma questo apparecchio funzionava così male che nessuno aveva il coraggio di tenerlo acceso. Per cui ogni sera, per trenta sere, il nostro cronista passava davanti allo schermo buio e muto, e si fregava le mani per la soddisfazione, e sentiva il cuore allargarsi per vivo compiacimento e il cervello distendersi, beneficamente riposato.

Uscendo all'aperto e sedendosi su un muricciolo a contemplare la Luna sulle isole, egli assaporava la voluttà di immaginare quel che aveva e che avrebbe perso: il telegiornale, le scenette pubblicitarie di Carosello, l'annunciatrice che con faccia compunta e voce di istitutrice si rivolgeva agli scolaretti invitandoli a tener basso il volume, l'ennesima replica di un film di Greta Garbo, un telefilm pseudo giallo e pseudo umoristico in cui Johnny Dorelli tentava di fare il comico, e il romanzo sceneggiato di molte e facondose puntate La saga dei Forsyte. Ecco, il sapere di avere evitato La saga dei Forsyte gli dilatava il petto dalla gioia. Trenta giorni senza Tv, trenta giorni veramente distensivi.

La morale? Durante le vacanze, gli assidui spettatori, quelli che non perdono mai niente, facciano uno sforzo, si astengano dal video: al ritorno avranno la lieta sorpresa di trovare la Tv persino sopportabile, com'è accaduto al cronista televisivo di cui sopra.

Il mondo di Lui, di Lei e dei giovani

OGNI GIORNO SU STAMPA SERA
CON LE NOTIZIE DI ATTUALITÀ, SPETTACOLI E SPORT

STAMPA SERA

i programmi televisivi

16 - 21 agosto

essere e non essere *di Vice*

novità, personaggi e avvenimenti della tv

CLAUDIO VILLA ha annullato tutti i suoi impegni di lavoro. La tournée in Cina non è solo un motivo di orgoglio, ma fonte di grosse preoccupazioni per il «reuccio», che dovrà esibirsi di fronte al presidente Mao. «Volevo musicare il "Libretto rosso" (confessa il cantante), ma poi certi amici mi hanno consigliato di rinunciare, e così sto studiando il cinese per cantare "Granada" davanti al pubblico della Repubblica Popolare».

— Emozionato?

«Ma vogliamo scherzare, emozionato io! Ho girato tutto il mondo portando a spasso la canzone italiana. E poi conosco già bene la psicologia degli orientali: nelle mie precedenti "tournées" in Giappone ho avuto modo di conoscere da vicino questo pubblico, che è solo in apparenza distaccato e indifferente. Quando canta il "reuccio" si scaldano tutti».

* *

DINO BUZZATI è l'autore del racconto «Un caso clinico» che la tv realizzerà in settembre con la regia di Massimo Franciosa, e con gli attori Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Paola Gassman e Andreina Paul.

La vicenda si svilupperà in due puntate, e narra la storia di un dinamico uomo d'affari, dal momento in cui avverte i primi sintomi della crisi fisica e spirituale che lo distruggerà. Dallo stesso racconto Ugo Tognazzi trasse il soggetto per il suo film «Il fischio al naso». Vittorio Sanipoli interpretò la commedia per lo Stabile di Torino.

* *

STEFANIA CASINI, la giovane attrice che si mise in luce in pellicole minori accanto a Gianni Morandi, ha da poco terminato di girare per la tv le riprese di un teleromanzo, in sei puntate, intitolato «Nessuno deve sapere». Una vicenda-inchiesta dove anche la mafia ha la sua parte, come vuole una corrente oggi alla moda nel campo degli spettacoli.

CLAUDIO VILLA

(disegno di Chicco)

ANTONELLA LUALDI (in copertina)

sarà ospite di «Pino ha un amico disc-jockey», con Caruso

lunedì

primo canale

18,15 CENTOSTORIE
«Le avventure di Thyl Ulenspiegel»
di Tito Benfatto e Nico Orengo
Personaggi e interpreti:
Thyl Ulenspiegel: Paolo Poli
La locandiera: Wilma d'Eusebio
Nele: Anna Bonasso
Il carceriere: Enrico Dezan
Il Duca d'Alba: G. Rizzi
La Duchessa d'Alba: Maria Grazia Sughi
La damigella: Clara Droetto
Regia: Alessandro Brissoni

18,45 RAGAZZI NEL MONDO
«La festa del Sivarathri»
Documentario

19,15 GIANNI E IL MAGICO ALVERMAN
(settimo episodio)

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — NINOTCHKA
Appuntamento con Greta Garbo
Film - Regia di Ernst Lubitsch
Interpreti: Greta Garbo, Melvyn Douglas, Bela Lugosi, Sig Ruman, Ina Claire, Felix Bressart, George Tobias
● *Alcuni anni prima della guerra mondiale, Mosca invia a Parigi tre agenti: portano con sé i gioielli della granduchessa Swana, che il regime sovietico ha confiscati e vuol vendere. La granduchessa decide di opporsi, con tutti i mezzi, alla vendita, e dà al proprio amante, il conte Leone, l'incarico di agire in questo senso. Il conte avvicina i tre agenti, iniziandoli alle delizie della dissipazione parigina. Il contegno scandaloso degli agenti provoca l'arrivo di un ispettore sovietico, cioè Ninotchka, bella e austera.*

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21,15 NOI E GLI ALTRI
di Leo J. Wollemborg
con la collaborazione di Carlo Cavaglià
«Rivoluzione verde: l'agricoltura di oggi e di domani»

22,15 RASSEGNA DI CORI
Concerto di musiche negro-spirituals, eseguito dal Complesso «Los Angeles Jubilee Singers»
Direttore: Albert McNeil

Greta Garbo è Ninotchka

martedì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
La Filibusta
di Franchi, Mantegazza, Salvini
(6ª puntata)
«Jean Bart»
Personaggi e interpreti:
Giacinto: Donatello Falchi
Paldo: Elio Crovetto
Caviglia: Sandro Tuminelli
Mastro Lamentoni: F. Franchi
Cartacanta: Sergio Renda
Cavalappi: A. De Berti
Lo svanito: Sandro Sandri
Biancarosa: Claudia Lawrence
Regia: Giuseppe Recchia

19,15 UNA GITA A TAHITI

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — K2 + 1
«Il piccolo lord»
Personaggi e interpreti:
Kathy: Ellen Kessler
Alberto: Johnny Dorelli
Judy: Alice Kessler
Regia: Luciano Emmer
● *Venezia. In una casa signorile è conservata in una bacheca una collezione di animali in oro finemente lavorato, di grande valore. E' naturale che le due gemelle tentino di rubarli.*

22 — III B - FACCIAMO L'APPELLO
Un programma di Enzo Biagi
● *L'ultima classe chiamata a rispondere all'appello è quella di Enzo Biagi. Si tratta d'una quinta elementare che Biagi e i suoi compagni frequentarono nel '30 alla scuola Manzolini di Bologna. Fra i suoi compagni: un professore appassionato cultore d'api, un conducente di tram, un medico anestesista, un tenore.*
Regia: Pier Paolo Ruggerini

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21,15 BOOMERANG
Ricerca in due sere, a cura di Luigi Pedrazzi, con la collaborazione di N. Caracciolo e G. Nanetti
Regia: Paolo Gazzara

22,15 L'AMICO FANTASMA
«Due milioni di sterline»
Telefilm - Regia di Roi Ward Baker
Interpreti: M. Pratt, K. Cope

Johnny Dorelli alla IV puntata

mercoledì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
NEL PAESE DEI PIRIMPILLI
«La polverina di Pongopè»
Testi di Gigi Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Peppo Sacchi

18,45 I MILLE VOLTI DI MISTER MAGOO
Un cartone animato presentato da: Henry G. Saperstein
«Il Conte di Montecristo»

19,15 IL DESERTO DI ATACAMA
(documentario)
● *E' un documentario realizzato dalla National Education Television di New York e che verrà trasmesso nel pomeriggio dei ragazzi. Nel Nord del Cile, in una zona compresa fra l'Oceano Pacifico e la Cordigliera delle Ande, si estende il deserto più arido del mondo.*

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — QUEL GIORNO
Fatti e testimonianze del nostro tempo
Programma a cura di A. Rizzo e L. Valente
«Suez»
● *La chiusura del Canale di Suez, la terza guerra fra arabi e israeliani nonché la ventennale tensione fra Israele e i paesi arabi formano l'oggetto dell'odierna indagine. Aldo Rizzo e Leonardo Valente con la collaborazione di Franco Bucarelli e Giorgio Galla curano la presente puntata, dal tema abbastanza interessante. Inoltre il programma traccia una storia del Canale di Suez.*

21,15 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23,15 TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21,15 SOTTO DIECI BANDIERE
Film - Regia di Duilio Coletti
Interpreti: Van Heflin, Charles Laughton, Mylène Demongeot, Folco Lulli, Eleonora Rossi Drago
● *La nave corsara «Atlantis» apparteneva a quella speciale categoria di bastimenti della quale si servì la marina tedesca.*

Eleonora Rossi Drago nel film

giovedì

primo canale

15,30 Perugia: Ciclismo
GIRO DELL'UMBRIA
Telecronista: Adriano De Zan

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
IL CLUB DEL TEATRO
Raoul Grassilli presenta
«I fisici»
di Dürrenmatt

19,15 ARIA DI MONTAGNA
a cura di Orazio Pettinelli
● *La salvaguardia della natura ha in Italia due nemici quasi invincibili: l'uomo e il cemento. Anche in Italia si è avvertita la necessità di salvare almeno quello che resta dei tesori naturali.*

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — RIUSCIRA' IL CAVALIERE PAPA' UBU...
Avventura con attori, burattini e canzoni
(2ª puntata)
Personaggi e interpreti:
Papà Ubu: Renzo Palmer
Mamma Ubu: C. Scarpitta
I Paladini: Pippo Franco, Cochi e Renato
Lo Zar Alessio: R. Palmer
I burattini di Otello e Mauro Sarzi
Regia di Vito Molinari

22 — SULLE SCENE DELLA VITA
a cura di Claudio Barbati
«Peggy Guggenheim»
(un programma di P. Koralik)
● *Il nome di Peggy Guggenheim è legato a quello che lei stessa definisce il «suo unico ideale e ambizione»: la collezione d'arte moderna ch'è andata faticosamente formando nel corso della sua vita. Essa si presenta come una delle collezioni private più complete.*

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21,15 EUROVISIONE
GIOCHI SENZA FRONTIERE
Collegamento con le reti televisive europee da Blackpool (Gran Bretagna)
Torneo di giochi tra Belgio, Francia, Olanda, Germania Federale, Gran Bretagna, Svizzera e Italia

22,30 BOOMERANG
Ricerca in due sere

Il cavalier Ubu (Renzo Palmer)

venerdì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
POLY E LE SETTE STELLE
«La rocca del Belvedere»
Telefilm - Regia di C. Boissol
Interpreti: René Thomas, C. Simon, Dominique Maurin, B. Pisani
● *In francese «poli» (senza ipsilon) vuol dire liscio, levigato, terso; e «politesse» significa garbatezza, gentilezza. Dai due vocaboli è nato Poly, che riassume l'impeccabile lindore dell'aspetto, la seria lucentezza del mantello color miele.*

18,45 ROBINSON CRUSOE
(dal romanzo di D. Defoe)
Protagonista Robert Hoffmann
(8ª puntata)

19,15 IL SAPONE, LA PISTOLA, LA CHITARRA ED ALTRE MERAVIGLIE
(2ª puntata)
a cura di Gian Paolo Cresci
«Dalla notizia al giornale: una notte a Livorno»

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — PRO E CONTRO
Inchiesta in pubblico
di Aldo Falivena
● *Le prime puntate di «Pro e contro» hanno dato modo di constatare il carattere particolare di questa nuova trasmissione. Si tratta di registrare tutti i dati del problema affrontato e le eventuali proposte per una soluzione, proprio come avviene nelle inchieste giornalistiche e televisive. Ne guadagna in autenticità.*

22 — ROMANTICO VENEZIANO: INCONTRO CON DONAGGIO
Testi di G. Calabrese e B. Lauzi - Regia: Lelio Golletti

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21,15 DIECI MINUTI DI ALIBI
di Antony Armstrong
Regia: Mario Ferrero
● *Betty Sindon, una giovane ragazza inglese, si è innamorata di un equivoco personaggio che la persuade a partire con lui... Tutta la «suspense» del giallo consiste nell'astuzia dell'alibi e nella tensione provocata da alcuni colpi di scena.*

La Bassey ospite di Donaggio

sabato

primo canale

10-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
Per Messina e zone collegate, in occasione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Ariaperta
Un giro d'Italia di giochi e fantasia
a cura di Maria Antonietta Sambati
Testi di Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello
Presentano Emma Danieli e Raffaele Pisu
Regia di Lino Procacci

19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo Cremona

19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE
della sera

21 — GALA' DA TAORMINA
Spettacolo musicale
condotto da
Domenico Modugno
con:
Roberto Carlos, Pino Caruso, Lola Falana, Romolo Valli, Iva Zanicchi
Testi di Giancarlo Del Re
Orchestra diretta da Franco Pisano
Produttore esecutivo Guido Sacerdote
(Ripresa effettuata in occasione del Festival Cinematografico delle Nazioni 1971)

22,15 SESTANTE
a cura di Ezio Zefferi
Doctor Computer
di Mario Pogliotti
(seconda puntata)

23,15 TELEGIORNALE
della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicola Garrone e Luciano Pinelli
Presentano Lucio Dalla e Federica Taddei
Tom e Jerry non sono un gatto e un topo

22,15 PER TE AMORE MIO
Processo a porte aperte di Giorgio Brunacci e Luigi Lunari
con Valentina Cortese

Lola Falana da Taormina

le canzoni più "gettonate,,

1	AMOR MIO	(Mina)
2	PENSIERI E PAROLE	(Lucio Battisti)
3	LA RIVA BIANCA LA RIVA NERA	(Iva Zanicchi)
4	WE SHALL DANCE	(Demis)
5	DONNA FELICITA'	(I Nuovi Angeli)
6	CASA MIA	(Equipe 84)
7	UNA STORIA COME QUESTA	(Celentano)
8	MIO DIO NO	(Lucio Battisti)
9	ERA IL TEMPO DELLE MORE	(Mino Reitano)
10	LA BALLATA DI SACCO E VANZETTI	(Joan Baez)
11	SUSAN DEI MARINAI	(Michele)
12	LA CASA DEGLI ANGELI	(Caterina Caselli)
13	WHAT IS LIFE	(George Harrison)
14	IT DON'T COME EASY	(Ringo Starr)
15	SO CHE MI PERDONERAI	(I Nomadi)
16	LOLA BELLA MIA	(I Califfi)
17	VOLA CUORE MIO	(Tony Cucchiara)

TV SVIZZERA

DOMENICA Ore 12: Santa Messa - 14,55: Atletica leggera - Automobilismo: G. P. d'Austria - 18: Telegiornale - 19: Alla scoperta di Stoccolma - 19,30: Telerama - 20: Telegiornale - 20,05: Domenica sport - 20,10: Musiche per due pianoforti - 20,40: La parola del Signore - 20,50: Sette giorni, cronache di una settimana - 21,20: Telegiornale - 21,35: I grandi camaleonti, di Federico Zardi (seconda puntata) - 22,35: La domenica sportiva - 23,45: Telegiornale.

LUNEDI' Ore 19,40: Minimondo - 20,20: Una favola, e poi? - 20,50: Obiettivo sport - 21,20: Telegiornale - 21,40: Arrivo Yoghi - 22,05: Telefilm - 22,55: Enciclopedia tv - 23,20: Retrospettiva, festival jazz di Lugano - 23,55: Telegiornale.

MARTEDI' Ore 19,40: Minimondo - 20,15: Telegiornale - 20,20: Il tesoro, telefilm - 20,45: Tv-Spot - 20,50: Il surf, documentario - 21,15: Tv-Spot - 21,20: Telegiornale - 21,35: Tv-Spot - 21,40: Un cappello pieno di pioggia, film interpretato da Eva Marie Saint, Don Murray, Anthony Franciosa - 23,25: Ritratti: «Bruno Munari» - 0,30: Telegiornale.

MERCOLEDI' Ore 19,40: Gli americani invisibili - 20,20: La Porter non c'è più - 20,50: Un erede per il Caudillo - 21,40: Il regionale - 22,05: Giochi senza frontiere - 23,30: Gli uomini del Kentucky.

GIOVEDI' Ore 19,40: Minimondo - 20,15: Telegiornale - 20,20: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20,45: TV-Spot - 21,20: Telegiornale - 21,35: TV-Spot - 21,40: La cicogna si diverte, di André Roussin - 22,10: Des voilies dans le vent, varietà musicale - 24: Telegiornale.

VENERDI' Ore 19,40: Minimondo - 20,15: Telegiornale - 20,20: Telefilm - 20,50: Nicaragua, paese dei vulcani - 21,40: Giovane Africa - 22,00: Il domatore di cavalli.

questa sera alla TV

I PROGRAMMI

Napoli nella rete

PRIMO CANALE: piccolo festival partenopeo allo « show » di Paolo Villaggio - SECONDO CANALE: i « cartoons » e il film cecoslovacco « La festa degli invitati » di Jan Nemec

La Carrà (qui con Don Lurio) torna a « Canzonissima »

Ultima coppia canora stasera a *Senza rete* (ore 21 Nazionale), lo « show » musicale del sabato sera che, bene o male è riuscito ad arrivare a Ferragosto tra l'entusiasmo delirante del pubblico napoletano, premiato dalla Rai-tv dell'ardore nello spellarsi le mani, imparzialmente, per i « big », gli ospiti illustri e le oscure comparse, con un finale alla Piedigrotta. Se i protagonisti sono il calabrese Mino Reitano e l'emiliana Carmen Villani, gli invitati sono tutti di casa, da Tony Astarita a Mirna Doris, da Gloria Christian a Sergio Bruni per finire con Peppino Gagliardi ed il fisarmonicista Peppino Principe, quanto basta, insomma ad assicurare un finale trionfale ad uno spettacolo, tutto sommato, modesto.

Paolo Villaggio, al quale Giorgio Calabrese, autore dei non certo sudati testi, non ha offerto, in otto puntate, una sola battuta decente, non dovrà stavolta ricorrere all'espediente di leggere l'elenco telefonico di Napoli o gli orari della Circumvesuviana per strappare condiscendenti risate, avendo il suo da fare nella presentazione di tanti intervenuti.

La Villani e Reitano rischiano davvero di passare in secondo piano con l'« handicap » di un repertorio di successi magari meritati ma localmente meno popolari dei motivi partenopei; forse per questo il cantante ha introdotto nella sua prestazione anche un numero come solista di violino, accompagnato da un'orchestrina della quale fanno parte i suoi fratelli.

Alle 22,15 sul Primo debutta la poco stagionale serie scientifica *Il sestante* a cura di Enzo Zefferi, proponendo la prima delle tre puntate di *Doctor Computer*, un servizio sui primi venticinque anni di vita degli elaboratori elettronici e sulle loro molteplici utilizzazioni, dalla medicina alle indagini criminali. Protagonista di questo primo capitolo è appunto un computer poliziotto.

* *

Sul Secondo l'antologia del cinema d'animazione *Gli eroi di cartone* recupera il programma *Oswald coniglio nero cambia colore*, spodestato due sabati fa dal collegamento lunare con l'Apollo 15.

Un po' in ombra, ed è un peccato, lo spettacolo più impegnativo ed interessante della serata, il sesto ed ultimo film del ciclo « Cinema cecoslovacco: tra il vecchio e il nuovo ». Diretto da Jan Nemec nel 1966 *La festa degli invitati*, censurato in patria ed escluso dai festival di Karlovy Vary e di Venezia, è praticamente inedito in Italia dove figurò nel 1968, fuori concorso, al Festival di Sorrento e fu presentato soltanto in qualche cineclub. Considerato opera disfattista ed antisovietica ha un intreccio kafkiano. Tre coppie, invitate ad una festa nel bosco, sono avvicinate da alcuni uomini che, dopo averli divisi, li sottopongono ad un assurdo, stringente interrogatorio. I sei non immaginano il perché dello strano processo, né di quali accuse siano chiamati a rispondere. Poi sopraggiunge l'ospite, che con autorità li guida sul luogo del banchetto. Uno degli invitati, però, preferisce allontanarsi e non partecipare alla generale allegria. Allora, in tacita intesa, gli altri si pongono sulle sue tracce, in un gioco solo apparentemente spensierato.

d. g.

oggi sul video

primo canale

15,30: Ciclismo: Tre Valli Varesine.
18,15: La tv dei ragazzi (Arisparta).
19,30: Estrazioni del Lotto.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Senza rete.
22,15: Sestante (Prima puntata, di Mario Pogliotti).
23,15: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,50: Finlandia: atletica leggera.
21 —: Telegiornale.
21,15: Gli eroi di cartone (Oswald coniglio nero).
22,05: Cinema cecoslovacco: Tra il vecchio e il nuovo (La festa e gli invitati).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: La montagna dei marinai; 12,15: A come agricoltura; 15: Finlandia, atletica leggera; 17,50: Buone vacanze (con Stanlio e Ollio); 18,15: La tv dei ragazzi; 19,50: Sport, Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: La saga dei Forsyte; 22,15: Prossimamente; 22,25: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Austria, automobilismo; 19,30: Canzoni d'estate; 20: Incontro con William Assandri e Claudio Venturelli; 21: Telegiornale; 21,15: Fine serata da Franco Cerri; 22,10: Allò polica; 23: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
13,15 La Corrida
14,09 Grrr...
15,08 Il Consiglio d'Europa per la difesa dell'ambiente naturale
15,20 A tutte le radioline in ascolto
15,55 Incontri con la scienza
16 — Sorella Radio
16,30 Due + due = cinque
17,10 Gran varietà
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — Dietro le quinte
19,30 Musica-cinema
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto
21,05 I Viceré
21,40 I pianoforti di Ferrante e Teicher
22,05 Dicono di lui
22,10 Compositori italiani

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
14,05 Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Relax a 45 giri
15,15 Supersonic di più
15,40 Pomeridiana
16,35 Alto gradimento
17,40 Fuori programma
18,14 Novità discografiche
18,35 Schermo musicale
18,50 Cara Nada...
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
20,10 « Il matrimonio segreto » di Domenico Cimarosa
22,40 La staffetta

terzo

Giornale radio: ore 21
14,45 Concerto: Eugene Ormandy, violinista Isaac Stern
16,15 Musiche italiane d'oggi
17,10 Francesco Paolo Tosti
17,35 Musica fuori schema
18 — L'arte dell'imitazione
18,45 Felix Mendelssohn - Bartholdy
19,15 Concerto di ogni sera: Brahms; Dvorak; Schumann
20,45 Gazzettino musicale
21,30 Concerto: Igor Markevitch, soprano Elisabeth Speiser, mezzosopr. Maria Minetto, tenore Werner Hollweg, basso Jacob Stampfli
23,10 Ora minore: Kaspar di Peter Handke.

i film del giorno

"6 MILIONI DI ANNI FA„ e "MORTE SUL TAMIGI„

Da Londra: preistoria e droga

LA LOTTA DEL SESSO 6 MILIONI DI ANNI FA di Don Chaffey, con Julie Ege, Tony Bonner, Brian O'Shaughnessy. Fantasia, colori, inglese. (Cinema Astor).

TRAMA — Due tribù conducono nella preistoria una vita che s'immagina e si rappresenta come primitiva e belluina. Ne seguiamo alcuni dei personaggi principali: sono i capi-clan che in genere perdono la vita in generosi scontri con gli animali, sono giovani cresciuti alla dura disciplina della lotta per sopravvivere, sono donne che cominciano ad esaltare i valori del sentimento e della monogamia.

GIUDIZIO — Questo film è scritto e prodotto da uno specialista in temi fantastici (Michael Carreras) per una casa (la Hammer Film) che ha sulla coscienza ignobili storie di vampiri e di mostri. Ora siamo alla preistoria, anche come livello mentale degli autori, primo tra questi il mediocre regista Chaffey.

MORTE SUL TAMIGI di Harald Philipp, con Uschi Glas, Hans-Jörg Felmy, Brigitte Skay. Giallo, tedesco, colori. (Cinema Reposi).

TRAMA — Una ballerina classica viene trovata morta in un sudicio alberghetto londinese, ma il cadavere scompare e la sorella Denny appena giunta dall'Australia pensa ad una geniale messinscena per nascondere un traffico in grande stile e proteggere qualche nome che conta. Siamo come al solito nel mondo degli stupefacenti ed i pochi che ne controllano lo spaccio, vengono eliminati da un rivale misterioso concorrente. La ragazza e un corretto ispettore di polizia scoprono che la ballerina è viva (ma per poco) e che l'assassino è la persona meno sospettabile del mondo.

GIUDIZIO — L'andamento del giallo ispirato alla lontana ad un romanzo di Edgar Wallace è corretto, gli attori non spregevoli, dalla passionale Uschi Glas all'inappuntabile Hans-Jörg Felmy che veste i panni dell'investigatore. Dove però il regista Philipp brilla per originalità è nel tratteggiare il capo di Scotland Yard, un deficiente integrale che si mantiene al suo posto grazie al sussiego, agli appoggi e al lavoro dei subalterni. « Morte sul Tamigi » si distacca in questo dalla massa dei polizieschi d'estate.

p. per.

Julie Ege, la donna contesa dai cavernicoli inglesi

Drammatico episodio a Vieste, nel Gargano

Maoisti assaltano una caserma per liberare un compagno arrestato

I 200 ospiti di un campeggio « ideologico » hanno dapprima disturbato e poi interrotto la seduta del Consiglio comunale - Un giovane alessandrino è stato fermato per oltraggio e gli altri sono partiti all'attacco - Dispersi dai carabinieri con una carica

nostro servizio

Foggia, sabato sera.

Duecento giovani *maoisti*, che vivono in questi giorni in un campeggio sul litorale del Gargano, hanno disturbato e interrotto ieri sera la seduta del consiglio comunale di Vieste. Quindi hanno tentato di dare l'assalto alla caserma dei carabinieri, ma sono stati dispersi dai militi dell'Arma. Un estremista proveniente dalla provincia di Alessandria è stato arrestato ed ora è a disposizione della magistratura di Foggia. Rischia l'incriminazione per oltraggio, in seguito al suo comportamento irriguardoso nei confronti di un sottufficiale dei carabinieri.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri poco dopo le 21 nel palazzo del municipio di Vieste. Da pochi minuti era in corso una seduta del consiglio comunale presieduta dal consigliere anziano: a Vieste c'è infatti ancora un commissario prefettizio e la riunione doveva proprio sciogliere gli ultimi dubbi per l'elezione del sindaco e della giunta.

I duecento *maoisti* si sono avvicinati alla spicciolata, in breve hanno affollato l'aula. Con i loro canti rivoluzionari, battute polemiche e perfino insulti non hanno più permesso ai consiglieri di svolgere il loro lavoro. Appena uno di essi accennava a parlare, veniva accolto da fischi, urla, schiamazzi.

Chiamati per telefono, dalla caserma dei carabinieri sono affluiti parecchi militi al comando del maresciallo Barletta. Intanto, per strada, si tentava di fermare il traffico attorno al Municipio istituendo posti di blocco. I carabinieri hanno dovuto faticare molto per raggiungere l'aula passando attraverso le file degli estremisti: era già scoppiata qualche piccola zuffa tra i consiglieri e il pubblico. I militi sono comunque riusciti a calmare gli animi.

Ma a questo punto è avvenuto l'episodio che è costato caro all'alessandrino. Il giovanotto si chiama Carlo Frizzarin, ha vent'anni, abita a Castelspina, si trovava al campeggio maoista con un gruppo di amici della sua zona. Mentre il maresciallo stava scrivendo, il Frizzarin avrebbe detto — secondo la versione di un sottufficiale — ad un amico: « *Guarda, anche gli ignoranti sanno scrivere* ». Il maresciallo Barletta ha invitato il giovane a mostrare i suoi documenti. Ma costui ha risposto: « *Vengo con me al campeggio e glieli mostro* ».

Il sottufficiale ha terminato di scrivere. Ma intanto il Frizzarin si è soffiato il naso e ha gettato il fazzoletto al maresciallo gridandogli: « *Ecco i miei documenti* ». Appena pronunciata questa frase, è stato ammanettato e condotto in caserma. Stamane all'alba è stato trasferito al carcere giudiziario di Foggia.

Conclusosi il movimentato episodio nell'aula consiliare, i giovani estremisti si sono diretti verso la caserma dei carabinieri. Qualcuno ha urlato: « *Assaltiamola!* ». Volevano liberare il compagno arrestato. Ma i militi li hanno preceduti. Altri sono arrivati, convocati d'urgenza, dalla tenenza di Vico del Gargano e dal gruppo di Foggia. I maoisti hanno cominciato a lanciare sassi contro l'edificio, ma con una carica sono stati dispersi.

a. c.

Il giovane arrestato era noto ad Alessandria per il suo estremismo

Alessandria, sabato sera.

(f. m.) Carlo Frizzarin, il ventenne alessandrino arrestato a Vieste durante i disordini provocati da elementi estremisti, è noto ad Alessandria per la sua appartenenza a movimenti della sinistra extraparlamentare. Nato nel Veneto, da parecchi anni abita a Castelspina, nell'Alessandrino, ma ha anche un domicilio in città, in via dei Martiri 9.

La Questura lo conosce per la sua attività propagandistica; inoltre nel novembre dello scorso anno è stato denunciato, dopo i cortei seguiti allo sciopero in due stabilimenti alessandrini, per vilipendio ed altri reati. Il procedimento nei confronti del Frizzarin è ora all'esame della Pretura di Alessandria.

Il giovane lavora come tornitore in uno stabilimento meccanico di Alessandria.

Arrestato mentre ruba poco dopo la scarcerazione

Milano, sabato sera.

E' durata solo poche ore la libertà di Angelo Antonio Minguzzi, un barese di 43 anni domiciliato a Milano, sposato e padre di due figli che, scarcerato ieri da San Vittore, è stato sorpreso all'alba di stamane da una pattuglia di agenti della Volante mentre stava rubando in una tabaccheria.

Gli agenti, nel corso di un servizio di perlustrazione in una strada di Milano, infatti, vista la saracinesca di una tabaccheria rimasta parzialmente aperta, l'hanno sollevata e sono entrati nel negozio. Dietro al banco c'era il Minguzzi che, alla vista dei poliziotti, ha subito alzato le mani e si è lasciato catturare. L'uomo aveva già riempito due valigie con valori bollati, tabacchi e altra merce.

DOVE ANDIAMO IN GITA A FERRAGOSTO

Valpelline: una valdostana poco conosciuta (e intatta)

Comba di Sassa (Alta Valpelline)

Gran parte dei turisti domenicali scopre la montagna e le sue attrattive solo nei mesi estivi quando il caldo e l'afa cittadina li spinge verso le vallate alpine in cerca di frescura. Al turista però in genere non interessano i luoghi tranquilli e poco frequentati dove è possibile trascorrere il tempo libero a contatto con la natura.

Di tutte le valli valdostane, la Valpelline è certo la meno frequentata. Vicinissima ad Aosta, dove il suo sbocco si esaurisce, è servita da una bella strada asfaltata che sale fino al bacino artificiale di Place Moulin.

Lasciata Aosta e in deviazione per il Gran S. Bernardo, pare di entrare in una regione sconosciuta e lontanissima: tutto è tranquillo e le poche auto che transitano non disturbano. Le vecchie borgate, i villaggi con le case raccolte in un accavallarsi di tetti, di « lose », poco o nulla sono cambiati da quando, all'inizio del secolo, gli alpinisti, entusiasmati dalle descrizioni che l'Abbé Henry faceva della « sua » valle, risalivano prima in carrozza e poi a piedi, gli aspri tornanti del Buthier alla scoperta di favolose e ardite montagne da scalare.

Incredibilmente, ma non certo per merito di nessun programmatore turistico, la Valpelline si è mantenuta « la valle più solitaria e piacevolmente selvaggia tra tutte le convalli valdostane » così come la descriveva, agli inizi del secolo, Ugo De Amicis. Noi speriamo che questo ultimo angolo alpino integro sia salvaguardato da una attenta politica turistica che ne impedisca un'eccessiva « valorizzazione » urbanistica, che già ha avuto il merito di rovinare definitivamente quasi tutte le altre vallate.

Alpinisticamente la Valpelline offre una scelta vastissima di percorsi di ogni difficoltà, poco frequentati e interessanti. Alcuni valloni laterali, spesso nascosti da alti gradoni boscosi, costituiscono una piacevole scoperta per chi si addentra per la prima volta in questa valle. Ai gruppi minori dell'Arolletta, di Luseney, di Sassa, si aggiungono i monti della testata dove si ergono le cime dei Dent d'Hérens, del Bouquetins e delle Grandes Murailles: severi campi di azione per provetti scalatori.

Il percorso da noi scelto per la gita di questa valle raggiunge il vallone di Sassa, che si può considerare tra i più attraenti della Valpelline, accessibile anche a chi non desidera cimentarsi in scalate o ascensioni difficili. Risalendo la valle (dopo Valpelline) la carrozzabile oltre Bionaz corre scavata nel fianco roccioso della montagna e raggiunge la località Chamen (m. 1710, 28 km da Aosta) dove si trovano le vecchie baracche del cantiere e la piccola cappella che ricorda le vittime della spaventosa frana precipitata, nel 1952, dalla Becca Luseney.

Nei pressi della cappella si stacca il sentiero che serpeggiando ripido sul fianco erboso si innalza verso le Alpi Grand Chamen, dove si apre il complesso vallone meta della nostra escursione. Da queste montagne il sentiero, piegando decisamente a sinistra dietro i casolari, si inoltra nel vallone prima sulla destra (salendo) del torrente e poi, attraversatolo, sul versante opposto fino a sbucare in una vasta radura erbosa percorsa da innumerevoli rivoli d'acqua.

Le tracce quasi scompaiono nei pressi di alcune baite (alpe La Crotta): noi dovremo attraversare i rivoli e toccare nuovamente la sponda opposta della valle dove ritroveremo le tracce del sentiero che ci condurrà sino all'imbocco del vallone di Sassa vero e proprio. Giunti sulla soglia del vallone, riattraversiamo il torrente su una traballante trave e proseguiamo su ottime tracce sino alla Comba di Sassa, dove si trovano i ruderi di una antica baita.

Di qui avremo la possibilità di raggiungere due mete: il Colle di Otemma o il bivacco di Sassa. Per il Colle di Otemma, che si affaccia sul grandioso ghiacciaio omonimo, dai ruderi si piega a sinistra risalendo la morena dell'antico ghiacciaio. Per nevai e pietraie, si sbuca nella conca superiore chiusa da una barriera rocciosa all'apparenza inaccessibile. Raggiunta la base delle rocce si scopre un vasto canale che consente di superare agevolmente le rocce e raggiungere, facilitati anche da una corda fissa, la sella del Colle aperta sulla cresta di confine in splendida posizione panoramica.

Per raggiungere invece il bivacco di Sassa, dai ruderi si continua fino alla base delle costole glaciose che salgono al cosiddetto Colle di Sassa. Risalita la prima cresta di sinistra si giunge nei pressi di una zona di rocce dove, ben visibile, si trova il bivacco.

Tempo occorrente da Chamen ai ruderi della baita di Sassa: 2 ore e 30'; di qui al Colle di Otemma, 2 ore c.; al bivacco di Sassa: 1 ora e 45'.

Le mete che abbiamo indicato, pur non presentando difficoltà tecniche di rilievo, richiedono una discreta esperienza di montagna ed è consigliabile affrontare l'escursione con piccozza e ramponi. Senza raggiungere il Colle di Otemma o il Bivacco di Sassa, l'escursione in questo selvaggio vallone è facile e attraente.

Andrea Mellano

Balletti rosa di veterane

Squillo di 70 anni procurava amici alla collega di 50

MILANO, sabato sera.

(c. m.) Una mondana di 70 anni è stata arrestata sotto l'accusa di favoreggiamento della prostituzione nei confronti d'una collega di 50.

Si tratta di Adele Droghi Brachetti, nata a Roma, ma da molti anni abitante in via Fiori Chiari 2, una delle strade di Milano un tempo note per le case chiuse nelle quali la donna aveva passato buona parte della sua vita galante.

Dopo la legge Merlin, la donna riceveva nella sua abitazione clienti occasionali che incontrava nei locali notturni, dove, nonostante l'età, si presentava in minigonna e parrucca bionda. Per allargare il suo « giro », Adele Droghi Brachetti aveva convinto una sua amica Maria C., di 50 anni, a incontrarsi in casa sua con i clienti. L'insolito andirivieni di persone ha insospettito gli inquilini dello stabile che hanno avvertito la polizia.

Gli agenti della squadra del buon costume hanno fatto irruzione nell'ospitale alloggio di Adele Droghi Brachetti.

Pompieri in tuta stanano calabroni dalla cabina elettrica

VERBANIA, sabato sera.

(a. c.) I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per liberare dai calabroni una cabina d'erogazione dell'energia elettrica. E' accaduto allo stadio comunale di Verbania dove gli elettricisti, chiamati per collegare un cavo dell'impianto d'illuminazione, hanno trovato il locale invaso da un nugolo di calabroni che avevano fatto il nido in un angolo della cabina. Due pompieri, indossate speciali tute e maschere, hanno sparso zolfo nella stanzetta e scacciato i pericolosi ed indesiderati ospiti (che avevano già punto dolorosamente un elettricista) consentendo così l'esecuzione dei lavori programmati.

Muore per aver bevuto liquido antiparassitario

NAPOLI, sabato sera.

Antonio De Lorenzo, di 50 anni, di Sant'Antonio Abate, è morto per avere bevuto un liquido antiparassitario credendo che fosse uno sciroppo che il medico gli aveva prescritto.

Subito dopo avere bevuto il primo sorso, il De Lorenzo si è accorto dell'errore. Si è subito recato nell'ospedale di Castellammare di Stabia dove è rimasto ricoverato. Le sue condizioni poco dopo si sono improvvisamente aggravate. (Ansa)

Torino, Juventus, Sampdoria, Roma, Napoli e Fiorentina
scendono oggi e domani in campo per la prima amichevole

Ferragosto, calcio mio ti riconosco

Il ritorno alla «domenica»

Lo sport non va in vacanza ed è il protagonista anche del Ferragosto. Uno degli avvenimenti di maggiore interesse è senz'altro il G.P. d'Austria d'automobilismo, in programma domani a Zeltweg. E' la prova decisiva per Jackie Stewart. Se vince o anche soltanto se si piazza nei primi tre, è nuovamente campione del mondo dei conduttori e porta al titolo della Formula 1 la sua Tyrrell-Ford. Oggi si effettua ancora una tornata di prove ma è già apparso chiaro, dai risultati di giovedì e di ieri che la lotta sarà ristretta allo scozzese, a Ickx e Regazzoni con le Ferrari e a Emerson Fittipaldi. La differenza fra i quattro piloti è comunque una sfumatura di centesimi di secondi e, sul veloce circuito di Zeltweg, decideranno come sempre un po' di fortuna, l'abilità dei piloti e la tenuta delle macchine. Una cosa è certa: che sarà il Gran Premio d'Austria più veloce che si sia mai corso, a meno che non cada la pioggia durante la corsa.

Le giornate festive accentrano anche gli impegni del calcio. Fra domani e lunedì quasi tutte le squadre, già in ritiro da parecchi giorni, giocheranno in amichevole. Tuttavia l'interesse generale, più che a queste partitelle, va alle prime «grane». A Spoleto, Del Sol e Amarildo hanno lasciato il ritiro della Roma. Non sono d'accordo con i reingaggi e il presidente Anzalone ha detto che farà giocare i giovani. Anche al Torino, regna un certo nervosismo. Ieri i giocatori granata hanno annunciato che giocheranno regolarmente contro l'Aosta e ad Asti, ma sono pronti a non scendere in campo nel derby con la Juventus il 25 agosto se per quel giorno non saranno firmati tutti i contratti.

Il ciclismo attraversa il suo periodo più caldo. Oggi si corre la «Tre Valli Varesine» una classica che per l'occasione si veste dell'abito di indicativa per i campionati mondiali. Sono in gara tutti i migliori. Il commissario tecnico Ricci attende di vedere l'ordine d'arrivo per avere le idee più chiare sulla squadra da mandare a Mendrisio.

Il nuoto, infine, è andato a cercare il fresco a Rotterdam. Si disputano i campionati europei giovanili. Se c'è uno sport dove il settore giovanile è da seguire, questo è il nuoto. Sono in gara diversi grandi talenti. Anche gli italiani partecipano alla manifestazione con una discreta squadra. Ieri Donatella Talpo, quindicenne, ha ottenuto il record italiano assoluto dei 100 farfalla, con 1'09"2, giungendo quarta in finale. Un week-end intenso, dunque, per lo sport. Dopo due mesi ritorna una vera «domenica».

L'EREDE DI PUIA

Zecchini oggi ad Aosta ritorna stopper al posto dell'infortunato Puia (Foto Moisio)

Il Torino (oggi ore 17) contro l'Aosta
Fossati anticipa il futuro
"Noi partiremo di slancio,,

dal nostro inviato

Aosta, sabato sera.

Il Torino di Giagnoni si presenta oggi (ore 17) allo stadio Puchoz contro i dilettanti dell'Aosta. Una partita d'allenamento sulla distanza dei 90 minuti regolamentari che servirà al tecnico per trarre un primo sommario bilancio dopo due settimane di preparazione. Uno solo dei 21 granata che scenderanno in campo (con la coccarda tricolore al petto per il successo in Coppa Italia) disputerà l'intero incontro: si tratta di Zecchini che sostituirà Puia, tenuto a riposo precauzionale anche se è ormai guarito dal vecchio infortunio al ginocchio sinistro riportato a Marassi in Coppa Italia contro il Milan.

La novità di maggior rilievo è Toschi. C'è molta curiosità per l'esibizione della piccola ala destra che il Torino ha acquistato dal Mantova con la speranza di risolvere i problemi dell'attacco. Toschi è un «trottolino» tutto pepe che non dovrebbe deludere le aspettative. Scatto, dribbling e fiuto del gol costituiscono il suo repertorio. Oggi si vedrà anche un abbozzo di quella che sarà la formula di gioco che Giagnoni intende attuare nel prossimo campionato, una formula più offensiva dell'anno scorso che chiamerà in causa punte e centrocampisti. La difesa, invece, è già collaudata anche se vi sono stati dei ritocchi.

Fossati, dopo otto campionati, inizia una nuova stagione senza il suo abituale «partner», Poletti. «Per parecchi anni — dice Fossati — abbiamo formato una delle più forti ed affiatate coppie di terzini. Per me Fabrizio resta il miglior terzino destro italiano, tuttavia la sua partenza non dovrebbe creare grossi problemi. I difensori d'ala di valore non mancano al Torino. Per quanto mi riguarda conto di ripetere le prestazioni fornite nella scorsa stagione e di mettermi in evidenza in campo internazionale con la Coppa delle Coppe. Con Giagnoni, tecnico giovane, il Torino non dovrebbe fallire in questa prestigiosa competizione».

Fossati, nell'ultimo torneo, ha segnato tre reti (con Fabbri, in due anni, ne aveva realizzate tredici). Anche nella prossima stagione conta di non mancare all'appuntamento con il gol. A proposito di gol, Fossati dice: «A noi mancava un elemento che segnasse. Pulici non ha ancora espresso il suo vero valore. Adesso c'è Toschi, un attaccante in grado di squinternare le difese avversarie e creare varchi per Pulici e Bui. Non dimentichiamo Sala, che è un fuoriclasse e può far girare a pieno ritmo la squadra se in giornata di vena. Se noi supereremo il Tottenham nella Coppa di Lega anglo-italiana acquisiremo la convinzione per poter affrontare di slancio la Coppa delle Coppe».

Giagnoni oggi schiererà: Castellini (Sattolo e Pinotti); Lombardo (Mozzini), Fossati (Riva); Zecchini, Cereser (Barbaresi), Agroppi (Onofri); Toschi (Rossi), Ferrini (Crivelli), Bui (Barucca), Sala (Rampanti), Pulici (Luppi). L'Aosta, diretta dall'allenatore-ciabattino Tieri, presenterà: Ferrazzano; Cappellari, Gallizioli; Guichardaz, Bovo, Eridano; Santoro (Ziglotto), Neri, Biava (Guglielmin), Furlan, Bianquin.

Bruno Bernardi

LA JUVE È IN GRAN SALUTE
VYCPALEK NON URLA NEMMENO
Domani (ore 16,30) in campo la squadra di Leeds

dal nostro inviato

Villar Perosa, sabato sera.

Sarà soltanto allenamento, ma vedere i bianconeri che tirano in porta a Villar Perosa contro un indifeso Carmignani è cosa che impressiona lo spettatore che li vede all'opera per la prima volta. Chiaro che si tratta di un esercizio accademico, ma quando il pallone, «crossato» da Vycpalek o da Sentimenti, infila il «sette» della porta con regolarità quando è colpito al volo, c'è da pensare che non si tratti di una coincidenza e che i bianconeri a Villar abbiano già raggiunto un invidiabile grado di forma che si manifesta appunto nella precisione più assoluta.

E non è soltanto Anastasi — stabilizzato su splendenti condizioni forma, impeccabile e svettante nei movimenti minimi — a dare la misura di questa precisione, ma Haller, Viola, Savoldi e Bettega. Vycpalek ha buoni motivi per essere soddisfatto ed in realtà lo è. Il ritiro è praticamente finito, con generale sollievo. Diceva Morini: «Il ritrovarsi insieme per una quindicina di giorni non è soltanto utile ma indispensabile. Ci vuole, dopo le vacanze, una presa di contatto come questa. Per mio conto, ed escludo questo periodo, il ritiro delle squadre di calcio è sempre una cosa un po' triste: durante il campionato si potrebbe anche evitare. D'altra parte, siamo diventati tutti talmente seri che si potrebbe tranquillamente farne a meno».

Sono, comunque, dettagli. Adesso c'è tempo soltanto per pensare alla partita di domani ed eventualmente al derby del 25 agosto. Per domani, tutti i problemi di formazione sembrano risolti: giocherà la squadra di Leeds, con le inevitabili variazioni nella ripresa. Come sempre, e visti i risultati del «bombardamento» in allenamento, dovrebbe trattarsi della solita festa d'agosto, con tante reti per la delizia dei tifosi e con gli attaccanti in evidenza. In questo caso, è inevitabile che sia proprio Anastasi a parlare. Complimentato per il già raggiunto alto grado di forma, non sembra scomporsi: «Mi sento bene, d'accordo, in allenamento è sempre tutto più facile, non bisogna dimenticarlo, ma sento nelle gambe una forza nuova, sono deciso e sicuro: tutte cose che mi autorizzano a bene sperare per il futuro».

Vycpalek non interviene, ascolta in silenzio. Il silenzio, oppure una parola sussurrata al momento giusto, sembrano le componenti essenziali del suo carattere. In un paese di maghi, in un mondo in cui l'urlo, l'impennata brusca e stentorea sembrano condizione determinante per la buona riuscita di un allenatore, il suo modo pacato di esprimersi può anche sorprendere. Placido come la Moldava del suo paese, sa farsi intendere con un semplice gesto misurato. «D'altra parte — commenta — con questa Juventus non è proprio il caso di urlare. I ragazzi sanno qual è il loro dovere e ci si attengono, in campo e fuori, senza che il mio intervento sia necessario».

Beppe Bracco

Una Samp "concreta,,
Così vuole Heriberto da domani a Mondovì

dal nostro inviato

Lurisia, sabato sera.

Heriberto dice: «Ora bisogna concretizzare». Le sue parole, ogni tanto, vanno interpretate. In termini più comprensibili, il mister della Sampdoria vorrebbe dire che la squadra sta assumendo una sua fisionomia — del resto abbastanza scontata — ma che nel contempo deve ridurre certe sfumature e badare al sodo, cioè segnare.

Dopo l'amichevole di Pinerolo, conclusasi con un solo gol di scarto, Heriberto è già stato criticato. Qualcuno è arrivato al punto di scrivere: «La Sampdoria non ha ancora un suo gioco», come se 90' di amichevole — oltretutto contro una formazione piuttosto coriacea, come quella di Pinacci — dovessero bastare per risolvere i problemi attuali, che poi sono quelli di sempre. Se Cristin non avesse fallito almeno cinque pallegol, se l'altra punta, Spadetto, non fosse stata messa k.o. innanzitempo da una dolorosa testata, se infine centrocampisti e difensori non avessero malamente sprecato le loro incursioni in avanti (non dimentichiamo la formidabile traversa di Suarez) a quest'ora si parlerebbe con maggiore entusiasmo del bottino raccolto dai blucerchiati.

Domani, a Mondovì contro la Carassonese, Heriberto ripresenterà inizialmente (ore 17), gli stessi uomini di Pinerolo (Battara; Negrisolo, Sabatini; Casone, Reggiani, Lippi; Salvi, Lodetti, Cristin, Suarez, Spadetto) insistendo nella ripresa sul promettente Boni, su Corni, su Rossinelli cioè le possibili alternative. Si vedrà sicuramente qualcosa di più «concreto», proprio come vuole Heriberto e come desiderano ovviamente i tifosi blucerchiati.

Giorgio Gandolfi

Amarildo - Del Sol ritorno in patria?

SPOLETO, sabato sera.

Il clima delle discussioni sui reingaggi riguardanti i giocatori della Roma si è improvvisamente inasprito con la decisione di Amarildo e Del Sol di «rompere» con la società e di tornare a Roma. La clamorosa impennata dei due giocatori ha suscitato molta sorpresa fra i loro colleghi che sono rimasti a Spoleto e fra i dirigenti. Amarildo e Del Sol hanno raggiunto direttamente la capitale nella tarda serata di ieri; al momento della partenza hanno espresso il loro disappunto perché, a loro giudizio, i dirigenti giallorossi non hanno rispettato gli impegni presi verbalmente in precedenza.

Sembra che il presidente della società giallorossa avesse assicurato al brasiliano i 45 milioni già percepiti lo scorso anno, ma con questa forma di pagamento: 30 milioni subito, 11 dopo la quindicesima partita giocata e i rimanenti dopo la venticinquesima. Se il giocatore si fosse infortunato, la somma gli sarebbe stata egualmente corrisposta per intero. Ad Amarildo l'offerta non è andata bene. Di fronte al fermo atteggiamento di Anzalone, che aveva proposto tale contratto a cachet, il brasiliano ha fatto le valigie e se ne è andato.

A Del Sol il presidente Anzalone ha fatto una proposta analoga a quella prospettata ad Amarildo: 30 milioni subito, 7 e mezzo dopo la quindicesima partita e altri 7 e mezzo dopo la venticinquesima.

Mario Bianchini

Le fughe di Riva

Laveno, sabato sera.

Molto rumore a Laveno per le presunte scappatelle che Gigi Riva riuscirebbe a compiere quasi ogni sera dal ritiro della sua squadra a Gavirate. Secondo i tifosi, anche ieri sera il calciatore, che nella zona è molto popolare essendovi nato e avendo trascorso la sua infanzia, sarebbe arrivato a Laveno per poi ripartire in compagnia di una bellissima ragazza a bordo di una vettura prestatagli da un amico. Riva avrebbe poi fatto tardi, rientrando al ritiro verso la mezzanotte.

Queste notizie, però, sono definite pettegolezzi infondati sia da parte dell'interessato che da Scopigno.

Tre "Valli,, per dieci maglie

dal nostro inviato

COMERIO, sabato sera.

Felice Gimondi polemico alla partenza della «Tre Valli Varesine». La corsa di oggi, dopo le delusioni del Trofeo Matteotti e del Giro dell'Appennino deve fornire al C.T. Ricci i lumi necessari per scegliere i 12 ciclisti azzurri (10 titolari più 2 riserve) per i mondiali di Mendrisio. E' vero che la scadenza obbligata per l'annuncio della squadra è soltanto il 23 agosto e quindi potrà avere elementi conclusivi anche dal Giro dell'Umbria di giovedì prossimo. Ma l'importanza determinante di una prova che viene dopo lo sconcertante Giro dell'Appennino di domenica scorsa è ugualmente ovvia per tutti. Felice Gimondi si rifà appunto alla corsa ligure di domenica passata per respingere ogni infamante accusa di abdicazione alla maglia azzurra.

«Nell'Appennino — dice il bergamasco — io sono andato piano, inutile negarlo. Ma chi mi conosce sa benissimo che io, in questo periodo, ho sempre qualche difficoltà di rodaggio. E' dal 1965 che vado piano al principio di agosto e non vedo perché dovrei cominciare a preoccuparmi proprio ora».

«Ma il C.T. Ricci teme che lei non sia pronto in tempo per Mendrisio».

«Credo di essere un buon professionista e di essere sempre arrivato a tempo agli appuntamenti importanti. Se qualcuno ricorda una sola brutta figura in maglia azzurra lo dica subito. Io ho sempre onorato nel modo migliore una maglia a cui tengo moltissimo e penso di poterlo fare anche stavolta».

«Eppure lei non ha ancora fornito risultati tali da farle assegnare senz'altro il posto in squadra».

«Un corridore non lo si può giudicare da un giorno solo. Se così fosse, la maglia azzurra la meriterebbero solo Fabbri e Moser, che si sono distinti nella gara di Fontedecimo. Se uno ha un certo prestigio è segno che in qualche modo se l'è meritato e che ha solo bisogno di certe piccole cose per essere puntuale al grande appuntamento».

«E di che cosa in particolare?».

«Soprattutto di essere lasciato tranquillo, libero di affidarsi al proprio buonsenso di professionista per migliorare il proprio rendimento senza essere frastornato dalle critiche. In questi giorni tutti dicono la loro opinione sul mio conto, qualcuno ha ragione, ma sono troppe idee contrastanti che mi riempiono soltanto la testa senza contribuire a darmi la necessaria chiarezza. C'è chi dice che io ho bisogno di riposo e io, invece, penso che per migliorare devo andare in bicicletta; c'è chi sostiene che i circuiti mi fanno male e io penso, invece, che le brevi fatiche ripetute possano darmi quella tenuta alla distanza che ora mi manca. Si tratta soprattutto di una questione di fiducia. Non sono un ragazzino, non mi diverto a fare delle brutte figure: se dico che il Gimondi di Mendrisio non sarà quello di Fontedecimo, è segno che ci credo sul serio».

«E per oggi che cosa prevede?».

«La Tre Valli Varesine è importante per tutti, non solo per me. Ci sarà grande battaglia tra quelli che per tradizione si sentono destinati a vestire la maglia azzurra e quelli che vogliono scalzare questa posizione di predominio».

Il motivo principale della Tre Valli Varesine, che è scattata alle 9,30 da Comerio e si concluderà alle 15,30 circa (TV in diretta sul Nazionale) allo stadio di Varese, è appunto quello indicato da Gimondi: la lotta tra gli azzurri per censo e quelli che pensano di aver diritto alla maglia della nazionale per meriti acquisiti nelle ultime gare, tra l'orgoglio dei vari Fabbri, Francioni, Moser, che hanno animato le recenti prove indicative con la loro combattività, e lo spirito di riscossa dei Gimondi, Bitossi, Zilioli, Dancelli, Paolini che chiedono al C.T. Ricci di firmare una cambiale in bianco fidandosi a occhi chiusi del loro blasone senza aver ancora fornito prove convincenti del loro valore attuale.

Gianni Pignata

Ad Helsinki oggi (in tv, ore 16,50) si assegnano altri cinque titoli
GENTILE, aria di riscatto

dal nostro inviato

Helsinki, sabato sera.

Da Città del Capo ad Helsinki, via Roma, la meravigliosa avventura sportiva di Marcello Fiasconaro si è conclusa ieri sera sul podio dei campionati europei di atletica leggera. Sul secondo gradino, è vero, ma nello stesso tempo del vincitore, il gigante inglese (1,92, 80 chili) Dave Jenkins, un diciannovenne che ha stupito tutti, e se stesso, migliorando di più di mezzo secondo in un solo colpo il suo primato personale. Fiasconaro è rimasto dispiaciuto per aver deluso l'attesa di chi lo voleva vittorioso, ma non certo per se stesso. «Quest'inverno giocavo a rugby, se mi avessero detto che ad agosto sarei stato in Finlandia, a gareggiare nei campionati d'Europa con la scritta Italia sulla tuta ed arrivare secondo in finale, avrei pensato ad un pazzo sogno. Invece eccomi qua: è la più bella estate della mia vita».

Va detto che Fiasconaro è stato aiutato a perdere, anche se la sua non è certo una sconfitta disonorevole. I tecnici azzurri non conoscevano Jenkins, non sono informati — come dovrebbero essere — sulla situazione dell'atletica europea. Era sufficiente stare attenti alle semifinali, poi chiedere notizie di chi era rimasto in lizza. Così hanno detto all'azzurro che era Werner e solo Werner il rivale pericoloso, quando Marcello si è accorto di Jenkins era troppo tardi per la rimonta.

Adesso Marcello farà ancora il 4x400, anche se le gambe continuano a fare male, poi rientrerà in Sud Africa: lo attendono Anne, la fidanzata che lo reclama da tempo, ed il rugby, anche se ora l'atletica lo convince di più. «Per la prima volta ieri — dice — ho sentito la battaglia come su un campo da rugby». *Così, Fiasconaro tornerà la prossima primavera, come le rondini, per dare ancora qualcosa allo sport italiano.*

Anche Dionisi guarda ai prossimi Giochi. Il terzo posto e la bella gara di ieri, confortata da un 5,30 che è sempre un risultato di tutto rispetto, lo hanno convinto che se i tendini e la fortuna gli concedono un poco di respiro, c'è posto anche per lui nella finale olimpica. «Ormai noi astisti europei — ha detto — siamo sul livello degli americani, non dobbiamo aver paura di nessuno. Il pericolo numero uno è sempre Nordwig; è lui il campione più sicuro, quello che non sbaglia mai una gara. Per batterlo occorre avere i 5,35 sicuri. Da quella misura in su si può discutere anche con lui. Se la salute mi accompagnerà, vorrei tanto potermi battere alla pari con questo campione che vince tutto».

Oggi è di scena, nelle qualificazioni del salto triplo, Beppe Gentile. Per la prima volta, dopo la grande gara di Città del Messico, si presenta in buone condizioni fisiche e morali. Si è allenato da solo, come Arese, ma a differenza di Franco, non è fra i favoriti. Un ruolo di outsider che potrebbe rivelarsi sorprendente. I grandi rivali di Gentile saranno il sovietico Saneyev e il romeno Corbu.

Bruno Perucca

Gentile teso nello sforzo di superare se stesso: deve riscattare il periodo post-Messico

I profughi partono da Belfast al confine ancora scontri a fuoco

Due donne e due bambini dei profughi cattolici del Nord Irlanda in un campo di raccolta nell'Eire (Telefoto Upi)

BELFAST, sabato sera.

Mentre avviene qualche scontro a fuoco isolato e cresce la tensione politica tra l'Ulster e la Repubblica d'Irlanda, prosegue l'esodo forzato di migliaia di profughi cattolici da Belfast. Ne sono ormai partiti circa diecimila, diretti ai campi organizzati nell'Eire: questi sono ormai tutti sovraffollati, le condizioni all'interno sono diventate drammatiche. Qualcuno, spaventato, ritorna a Belfast, ma poi sceglie di nuovo la via del Sud, sotto la pressione delle intimidazioni dei protestanti. A loro volta i cattolici dell'Ira (l'esercito repubblicano irlandese, clandestino) minacciano i loro avversari. La città è ancora immersa nel terrore.

Stanotte, dopo una serata relativamente calma, si è verificato uno scontro a fuoco tra una pattuglia inglese ed un gruppo di uomini armati (probabilmente membri dell'Ira) vicino al confine con la Repubblica d'Irlanda, a pochi chilometri dalla strada che collega Belfast con Dublino. All'alt della pattuglia gli sconosciuti hanno tentato di scappare e i soldati inglesi hanno aperto il fuoco; gli altri hanno subito risposto. Gli inglesi ritengono di avere colpito da tre a sei terroristi. Con le prime luci dell'alba sono cominciate le ricerche dei feriti, ma per ora non vi è alcuna traccia. Poco prima di questo episodio una bomba era scoppiata in un «pub» presso Antrim, ferendo quattro persone; parecchie automobili erano state incendiate.

Sempre nella serata di ieri Bernadette Devlin, la «pasionaria» cattolica deputata al Parlamento di Westminster, ha partecipato ad una pubblica riunione a Dublino a fianco di esponenti dell'Ira. A duemila persone plaudenti la Devlin ha detto: «Nel Nord la gente sta crollando i pilastri di una società che l'ha tenuta schiava per 50 anni. Il vostro compito è di abbattere l'altra parte, il primo ministro dell'Eire Lynch e il suo Parlamento».

n. s.

La bella dagli occhi verdi ha scritto: "Non mi cercare„

Milano: la moglie romena fugge portando via i risparmi del marito

L'uomo, un tipografo, ha detto che la giovane è gravemente malata ma non sa di esserlo - Ha lanciato un appello - Si erano sposati durante una gita dell'italiano a Bucarest

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

Elena Cola, una rumena di 21 anni, occhi verdi e capelli rossi, moglie di un tipografo milanese che aveva conosciuto durante un viaggio fatto dall'italiano in Romania, è fuggita di casa portandosi un «ricordino» di mezzo milione, tutti i risparmi del marito.

La giovane, originaria di Costanza, ha premeditato la fuga con estrema cura. Purtroppo non sa di essere gravemente ammalata e che pertanto ha bisogno di cure. Il marito, Bruno Fornoni, 31 anni, ha denunciato la scomparsa ai carabinieri, lanciando anche un disperato appello nella speranza che qualcuno, vedendo Elena, la convinca a mettersi in contatto con la famiglia.

Il Fornoni, come si è detto, aveva conosciuto la ragazza durante una vacanza in Romania: i due giovani, dopo uno scambio di corrispondenza, si erano fidanzati. «Ho dovuto fare qualcosa come circa 300 documenti per poterla sposare, ha detto il tipografo, non sapevo che in Romania ci fossero tante difficoltà, né potevo immaginare che Elena voleva soltanto lasciare il suo Paese. L'ho sposata il 3 ottobre dello scorso anno e, dopo 15 giorni di luna di miele, sono riuscito a portarla a Milano».

Elena ha lasciato un bigliettino con su scritto: «Me ne vado, non cercarmi». *Niente altro. Si sa che la ragazza è andata al consolato ed ha chiesto che l'aiutassero a rimpatriare.* «Mi hanno telefonato i rumeni, *ha aggiunto il tipografo milanese,* per chiedere che cosa fosse successo ed io ho dovuto dire che Elena aveva preso il passaporto e mezzo milione di lire. Sono preoccupato per la sorte di mia moglie perché è malata molto più seriamente di quanto non sappia. Si tratta di una malattia che, se trascurata, potrebbe diventare pericolosa per la sua stessa vita».

c. b.

Miss Universo e il fidanzato

Miss Universo, la libanese Georgina Rizk, è stata accolta a Beirut da deliranti manifestazioni. Il suo fidanzato (a destra) è stato escluso dai festeggiamenti e dalla conferenza stampa poiché è un capellone e non mette la camicia (Telefoto Upi)

Saragat in escursione al rifugio «Mezzalama»

Aosta, sabato sera.

Il Presidente della Repubblica, che, com'è noto, sta trascorrendo le vacanze ad Antagnod, in val d'Ayas, ha compiuto ieri un'escursione al rifugio «Mezzalama», posto a quota 3050.

Il presidente Saragat, per nulla affaticato, è giunto al rifugio accompagnato da alcune guide.

La coppia faceva una passeggiata

Ubriaco al volante falcia due coniugi

Il marito è deceduto poco dopo all'ospedale - Mortale scontro ad Alessandria tra un camion e un'auto genovese - Un morto e sei feriti presso Reggio Emilia

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

(c. b.) Due coniugi che, dopo la cena, facevano una passeggiata per godersi il fresco della sera, sono stati falciati da un'auto condotta da un ubriaco. Il marito è morto subito dopo il ricovero al Policlinico di Milano: si tratta di Sergio Pizzicini, 31 anni, che abitava a Pantigliate, nei pressi di Milano; la donna, Angela Ardini, ha avuto sette giorni di prognosi per ferite ed escoriazioni in varie parti del corpo. L'ha salvata il marito che ha subito l'urto e le ha fatto da scudo.

L'auto investitrice ha proseguito la sua corsa; la povera donna ha atteso, con il corpo del marito tra le braccia, che passasse un automobilista. Ma quando il Pizzicini è stato portato all'ospedale, per lui non c'era più niente da fare.

L'investitore è il quarantunenne Luciano Zacri, abitante a Pantigliate. I carabinieri lo hanno trovato in evidente stato di ebbrezza: è stato trasportato con un'autolettiga all'ospedale psichiatrico «Paolo Pini» di Milano e ricoverato.

Alessandria, sabato sera.

(l. m.) Mortale incidente alle 6, alla periferia di Alessandria all'incrocio tra via Casalcermelli e corso Marx: due coniugi hanno perso la vita: il quarantaduenne Domenico Morielli, nativo di Acqui, ed abitante a Genova in via Catania 127 e la quarantenne Maria Pia Pietrasanta.

Alla guida della sua auto, il Morielli stava entrando in corso Marx, quando è stato investito da un camion carico di frutta e verdura che stava dirigendosi verso la periferia della città.

Reggio Emilia, sabato sera.

In uno scontro a San Ruffino di Scandiano, a 10 chilometri da Reggio, un uomo ha perso la vita ed altre 6 persone sono rimaste ferite.

La «Nsu Prinz» condotta dal commerciante Leopoldo Corciolani, 43 anni, di Scandiano, che aveva a bordo la moglie Norma Campani, 44 anni, i figli Fabio di 5 anni, Lorenza di 14 e una conoscente, Silvana Guidetti, trentaquattrenne, si è scontrata frontalmente in una curva con una «Mini Morris», con a bordo Umberto Mareggini, 19 anni e Gianni Braglia, sedicenne, entrambi di Casalgrande.

Nel tremendo urto il Corciolani è morto; gli altri occupanti della «Nsu» e i due giovani della «Mini» sono stati ricoverati all'ospedale di Scandiano con prognosi dai 40 ai 15 giorni. *(Ansa)*

Baveno, sabato sera.

(d. c.) All'ospedale di Verbania, ov'era stato ricoverato, è deceduto ieri sera l'ottantenne Secondo Herbert Sagiusa (da anni residente in Francia) che era in vacanza con i familiari a Baveno. Investito ieri mattina da un autocarro di Milano, guidato da Vito Contù, 27 anni, il Sagiusa aveva riportato, a quanto sembrava, ferite di leggera entità. Invece, quattro ore dopo il ricovero, ha cessato di vivere.

Grosseto, sabato sera.

Il campione italiano del lancio del disco per la categoria allievi, Massimo Pellegrini, di 18 anni, di Grosseto è morto ieri in un incidente stradale sulla statale delle Collacchie fra Marina di Grosseto e Castiglione della Pescaia.

Col Pellegrini c'era la giovane Silvana Milanesi, di 17 anni, di Marina di Grosseto, che è morta sul colpo. L'auto sulla quale si trovavano i due era diretta verso Marina di Grosseto quando, per cause ancora in corso di accertamento, è stata urtata da una «Alfa Romeo GT» che proveniva in senso contrario. *(Ansa)*

Tassista rapinato di portafogli ed auto

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Due capelloni hanno rapinato stanotte un tassista, Pantaleo Piccone di 37 anni, derubandolo di 25 mila lire. Non contenti, hanno poi costretto la vittima a scendere e sono quindi fuggiti col taxi. Gli autori di questo «colpo volante» sono stati, come si è detto, due giovani dalle lunghissime capigliature, i quali, verso la mezzanotte, hanno noleggiato il taxi in Piazzale Amendola, poco lontano dalla Fiera Campionaria, chiedendo di essere trasportati all'aeroporto di Linate. Giunto lungo il Viale Forlanini, il Piccone si è sentito mettere al collo la lama di un grosso coltello impugnato da uno dei suoi poco raccomandabili clienti, i quali gli hanno ingiunto di abbandonare il taxi e consegnare loro il portafogli con l'incasso della giornata.

Adesso la polizia è alla ricerca del taxi misteriosamente scomparso e degli altrettanto misteriosi rapinatori.

Rapinatori a Milano aggrediscono in casa un vecchio pensionato

dal corrispondente

MILANO, sabato sera.

(c. b) Un pensionato di 77 anni è stato rapinato stamane nella sua abitazione, nei pressi di piazzale Lodi. Due giovani malviventi, entrati nell'appartamento con le pistole spianate, hanno messo tutto a soqquadro, allontanandosi con un bottino di oltre 300 mila lire. La vittima della rapina è Ferdinando Rivolta, abitante con la moglie Celestina Conte, di 78 anni, in via Pertusiano 8.

Il Rivolta si trovava solo in casa, poiché la moglie era uscita per fare la spesa. Verso le 9,30, è squillato il campanello dell'ingresso. Il pensionato si è recato ad aprire e si è trovato di fronte due giovani, piuttosto male in arnese, con le pistole puntate. I due non si sono nemmeno preoccupati di intimare il rituale «mani in alto», essendo il vecchio chiaramente innocuo. Mentre uno lo teneva a bada, l'altro ha razziato l'appartamento raccimolando un bottino consistente in un orologio da tasca, 150 mila lire in contanti, monete antiche per un valore di 30 mila lire e 10 album di francobolli del valore di 100 mila lire.

Poi, dopo avere avvisato minacciosamente il vecchio di non chiamare la polizia, sono usciti di corsa e si sono allontanati a bordo di una «500» bianca. La raccomandazione era inutile, dal momento che il povero Rivolta, per la paura, era stato colto da un attacco di cuore. Al rientro della moglie, verso le 10,30, ha biascicato poche parole narrando la brutta avventura.

La signora Rivolta è corsa allora a telefonare alla polizia, ma il ritardo con il quale è stato dato l'allarme ha permesso ai due rapinatori di far perdere le loro tracce.

La lettera minatoria di un diciottenne

"Due milioni o uccido tua figlia„: arrestato

L'autore della missiva è stato arrestato nel Lodigiano mentre stava per prendere il «denaro»: un pacchetto di carta straccia

dal corrispondente

Lodi, sabato sera.

Un giovane, autore di una lettera anonima con la quale minacciava di uccidere, se non gli fossero stati dati due milioni, una bambina di 4 anni, è stato arrestato stanotte alle 3 nel Lodigiano, davanti al cimitero di Bagnolo Cremasco, dove si era recato per incassare la somma. Il giovane, Renzo Barboni, 18 anni, residente a Casaletto Ceredano, è stato tradotto alle carceri giudiziarie di Crema.

Mercoledì scorso aveva inviato una lettera minatoria al proprietario del bar Municipio di Lodi, Sergio Nembri, 30 anni. «*Porta due milioni di lire in banconote da 5 e 10 mila lire nella notte tra venerdì e sabato, alle 3, presso la terza colonna del porticato del cimitero di Bagnolo Cremasco, altrimenti tua figlia Ombretta sarà rapita e uccisa*».

Il Nembri si precipitava alla caserma dei carabinieri di Lodi a denunciare il fatto. La piccola Ombretta si trovava, mercoledì, in Val Seriana, in villeggiatura, ospite di parenti. Veniva avvertita la stazione, in quella località, dell'Arma, che disponeva subito un servizio di sorveglianza. Il Nembri veniva consigliato di approntare il pacchetto con il denaro.

Ieri sera, alle 23, il barista lasciava il suo locale e, al volante di una «500», in compagnia del cognato Aldo Giavaldi, 23 anni, raggiungeva Bagnolo Cremasco e depositava il denaro nel punto indicato. Si trattava di un pacchetto di carta straccia. I carabinieri, che sin dal mattino si erano appostati nella zona (alcuni nell'interno della camera mortuaria del cimitero, altri sul tetto, o appollaiati sugli alberi) hanno visto, verso le 3, sbucare dal buio un ciclomotore: lo guidava il Barboni. Il giovane ha cercato il «malloppo». E' stato bloccato. Il ragazzo, cinque anni fa, era stato dipendente del Nembri, ora proprietario di un negozio di gastronomia nel centro di Crema.

p. c.

LAVENO — Con prognosi di 90 giorni è stato ricoverato all'ospedale il diciannovenne Antonio Pampanin, residente a Cittiglio, che è caduto sulla provinciale per Luvano, per evitare di essere investito da un'auto.

Si è buttata in mare o è stata spinta la stravagante padrona dello "yacht„?

Il marito (romano, 36 anni) sostiene che la ricca norvegese sessantenne si è uccisa

nostro servizio

Trapani, sabato sera.

Può darsi che rimanga un enigma la misteriosa fine della norvegese Jovanna Legget di 59 anni che nella notte tra lunedì e martedì mentre il suo panfilo «Sawester» tagliava rapido le onde del Canale di Sicilia a circa 30 miglia dall'isola di Pantelleria è scivolata in mare, scomparendo inghiottita dai flutti. La donna era nuda, ubriaca e in preda — a quanto è stato riferito dal marito — ad una parossistica esaltazione del suicidio. Ma parecchi particolari «strani» hanno indotto il pretore di Pantelleria dott. Adamo ad aprire un'indagine conoscitiva sulla morte della donna che, nata in Belgio, ad Anversa, aveva ottenuto la cittadinanza norvegese e s'era sposata l'anno scorso in quarte nozze.

Un matrimonio-lampo, con il romano Alessandro Gorgoni da anni trapiantato a Gibilterra, dove ha comandato alcune imbarcazioni da diporto in crociera nel Mediterraneo. Dopo le nozze il Gorgoni comandava le due «barche» della moglie: il bellissimo «Sawester» ed un veliero che, a quanto pare, non è meno lussuoso né meno veloce. Sono «barche» che vengono prese a nolo da comitive di turisti che vogliono passare un po' delle loro vacanze girando per il Mediterraneo. Una delle circostanze «strane» secondo il pretore di Pantelleria può esser data dalla grande differenza d'età tra la signora norvegese e il Gorgoni: lei, infatti, aveva 59 anni e lui soltanto 36.

Ma che cosa avvenne con esattezza quella notte tra il 9 e il 10 a bordo del «Sawester», non è spiegabile esclusivamente con la posizione anagrafica di Jovanna Legget e del marito. «*La notte* — hanno riferito i quattro passeggeri a pagamento che si erano imbarcati quel mattino a Malta diretti a Pantelleria, dove ora sono stati interrogati minuziosamente dal magistrato — *era buia e il mare non buono. Il "S wester", comunque, teneva bene le onde, ballando un po', ma niente di più*».

Ad un tratto i quattro — il milanese Carlo Gambino, il romano Giuseppe Taranto, e due donne, Caterina Zechbauer di Bolzano ed Elisabetta Carla di Taranto — hanno udito un fitto parlottare tra il capitano Gorgoni e i marinai. Che cosa fosse successo è stato ben presto noto: la proprietaria dello yacht era finita in mare.

«*Era ubriaca* — disse il marinaio — *stava dormendo in coperta su un divano e dev'essersi alzata d'un tratto, dirigendosi verso la fiancata. Qui senza pensarci due volte si è buttata in mare. A quest'ora* — aveva concluso sconsolato — *i pescicani avranno mangiato il suo corpo*».

Ma si può escludere che la donna non si sia buttata da sola? Insomma chi dice che qualcuno non le abbia dato una spinta scaraventandola in acqua? Come si vede siamo in pieno «giallo». Il mare aperto, lo «yacht», la matura donna al quarto matrimonio con un intraprendente giovane capitano, un pizzico di vita internazionale fra Gibilterra, Malta, Tunisi e Casablanca: ci sono gli ingredienti che basterebbero alla Christie per tirar fuori un romanzo poliziesco in piena regola.

a. r.

Napoli: prigioniera in una casa

Sfruttavano una demente vendendola ai viziosi

NAPOLI, sabato sera.

(u. l.) A Marano, un centro alle porte di Napoli, una telefonata anonima ha permesso di far luce sulla sconcertante vicenda di una giovane donna dalle facoltà psichiche molto limitate, finita tra le mani di turpi individui che l'avevano avviata sulla strada del vizio e sfruttata. L'infelice, Natalia Amuriello, di 29 anni, è stata rinvenuta in un'abitazione del paese in uno stato pietoso. Quasi nuda, aveva indosso soltanto una camicetta, ed era sfinita per la fame. Ora è ricoverata al centro psichiatrico dell'ospedale Morvillo, ma le sue condizioni neuropsichiche, secondo i medici, non alimentano speranze di una guarigione. La sventurata è completamente assente ed abulica.

I carabinieri hanno arrestato l'attuale sfruttatore, Pasquale Guarnieri, di 40 anni, ultimo di una catena di ignobili individui che nel giro di un paio di mesi s'erano venduti l'un l'altro la sventurata come preziosa merce. Il Guarnieri, claudicante per postumi di poliomielite, ha cercato di sottrarsi alle sue responsabilità dichiarando d'avere intenzione di sposare la demente. Egli è però ugualmente finito in carcere sotto l'accusa di circonvenzione d'incapace, istigazione e sfruttamento. Continuano le indagini per assicurare alla giustizia tutti coloro che in un modo o nell'altro hanno approfittato di Natalia Amuriello.

Dott. Francesco Bertone
Grande Invalido di Guerra - Ex Alpino
[illegible]
— Bussoleno, 13 agosto 1971.

[illegible]
— Bussoleno, 13 agosto 1971.

[illegible]

Partecipano al dolore del Dr. Bertone per la morte del PAPA', i colleghi Brezzolino, Calderina e Fenia.

[illegible]
— Bussoleno, 13 agosto 1971.

Gino Levi Basevi
[illegible]
— Rapallo, 13 agosto 1971.

[illegible]

Gino Levi Basevi
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Gino Levi Basevi
— Roma, 13 agosto 1971.

[illegible]

Franco Deambroggio
Fabbricante Gioielliere
[illegible]
— Valenza, 13 agosto 1971.

[illegible] FRANCO.

Alberto Ruggero (Bertu)
[illegible]
— Casalborgone, 13 agosto 1971.

Annibale Pietro Boella
Cavaliere di Vittorio Veneto
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

Giuseppe Dante Musso
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Gen. Gaetano Ricci
— Vallpoli, 13 agosto 1971.

[illegible]

Aurelio Santero
Cavaliere Vittorio Veneto
[illegible]
— Asti, 13 agosto 1971.

[illegible]

Caterina Fra
[illegible]
— Bra, 13 agosto 1971.

[illegible]

Dott. Ing. Attilio Giaquinto
[illegible]
— Torino, 14 agosto 1971.

[illegible]

Adriano Franco
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Adriano Franco
— Torino, 14 agosto 1971.

[illegible]

Luisa Novara in Bertolino
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Luigina Bertolino Novara
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Luisa Bertolino Novara
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible] LUIGINA.
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Luigina Bertolino
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Giuseppina Ronchetti ved. Scanavino
[illegible]
— Borgosesia, 13 agosto 1971.

L'AGIS — Associazione Piemontese Esercenti Cinema — [illegible]

Giuseppina Ronchetti ved. Scanavino
Anziana del Cinema
[illegible]
— Torino, 14 agosto 1971.

[illegible]

Giuseppina Ronchetti ved. Scanavino
— Torino, 14 agosto 1971.

[illegible]

Annetta Tribolo Stellino ved. Fasano
[illegible]
— Torino, 14 agosto 1971.

[illegible]

Paolo Altina
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Paolo Altina
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Anna Maria Gisi vedova Lazzero
[illegible]
— Pinerolo, 13 agosto 1971.

[illegible]

Domenica Rubeo n. Ambrogio (Michin)
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

[illegible]

Giuseppe Castelli
[illegible]
— Vigliano, 13 agosto 1971.

[illegible]

Dott. Salvatore Garraffo
[illegible]
— Catania, 13 agosto 1971.

[illegible]

Dott. Cav. Domenico Caldana
[illegible]
— Aosta, 13 agosto 1971.

[illegible]

Pasquale Gontero
Artigiano
[illegible]
— Torino, 13 agosto 1971.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 9
	Via Pirelli 30-32
ROMA	Via Santa Maria in Via 40-41
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Irnerio 13/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

1 Commerciali

2 Artigianato

3 Capitali - Società Rilievi - Cessioni

4 Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

5 Domande affitto alloggi, locali, terreni

6 Offerte affitto alloggi, locali, terreni

7 Locali villeggiatura

8 Alberghi e Turismo

9 Collegi Istit. Scuole

10 Lezioni - Traduzioni

11 Camere mobiliate Pensioni

12 Domande impiego

13 Offerte impiego

14 Domande lavoro

15 Offerte lavoro

16 Piazzisti - Rappres.

18 Smarrimenti

19 Informazioni

20 Igiene e terapia

21 Automobili

AUDI

AUTOCCASIONI

AUTOCENTAURO

VOLKSWAGEN

24 Annunci vari

26 Motonautica Imbarcazioni

Sulle strade scegliete la vita.

MINISTERO LL.PP. ISPETTORATO GENERALE CIRCOLAZIONE E TRAFFICO
CAMPAGNA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

LA STAMPA

abbonamenti speciali per la villeggiatura

	6 numeri settimanali	7 numeri settimanali
1 mese	2300	2650
1 mese e mezzo	3400	3950
2 mesi	4500	5200
2 mesi e mezzo	5500	6400

Il versamento può essere effettuato sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA; e nei saloni de LA STAMPA in via roma 80 e via marenco 32. gli abbonati che desiderano il cambio di indirizzo sono pregati di servirsi dell'apposito modulo recapitato a domicilio e di farcelo pervenire almeno 8 giorni prima dell'inizio della variazione - i cambi di indirizzo richiesti non con la nostra cartolina dovranno essere accompagnati dal versamento di L. 200. non si accettano più cambi di indirizzo richiesti telefonicamente